

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2811
Allegato B

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

nella seduta del 2 dicembre 1965 (Stampato n. 1343)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
(COLOMBO EMILIO)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
(PIERACCINI)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1966

*Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica alla Presidenza della Camera
il 3 dicembre 1965*

ALLEGATO B

**RISULTANZE PROVVISORIE DI CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1963-64
E DEL PERIODO 1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1964**

Nell'ultimo paragrafo della « nota preliminare al quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1966 » è stato puntualizzato l'attuale stato dei conti consuntivi. In esso fra l'altro, è stato ricordato che, in appendice alle « note preliminari » degli anni precedenti, sono state riportate le « risultanze provvisorie » delle gestioni fino all'esercizio 1962-63.

Proseguendo nell'iniziativa, nel presente documento si riportano le « risultanze provvisorie » di consuntivo per la gestione 1963-64 e per quella 1° luglio-31 dicembre 1964.

PAGINA BIANCA

ESERCIZIO FINANZIARIO 1963-64

RISULTANZE PROVVISORIE DI CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

1. — RISULTANZE PROVVISORIE COMPLESSIVE

Le risultanze di consuntivo per l'esercizio finanziario 1963-64 poste in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali si riassumono come appresso:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	—			—
	(Millioni di lire)			
<i>Parte effettiva:</i>				
Spesa	5.654.340 -	6.354.682,6	+	700.342,6
Entrata	5.265.275,9	5.942.795,9	+	677.520 -
	389.064,1	411.886,7	+	22.822,6
<i>Movimento di capitali:</i>				
Spesa	469.828 -	404.267 -	—	65.561 -
Entrata	53.296,7	480.433 -	+	427.136,3
	- 416.531,3	+ 76.166 -	+	492.697,3
<i>In complesso:</i>				
Spesa	6.124.168 -	6.758.949,6	+	634.781,6
Entrata	5.318.572,6	6.423.228,9	+	1.104.656,3
	805.595,4	335.720,7	—	469.874,7

Il disavanzo finanziario di milioni 335.720,7 è la risultante differenziale tra il disavanzo effettivo di milioni 411.886,7 e l'eccedenza attiva della categoria « movimento di capitali » di milioni 76.166.

Il disavanzo effettivo, a sua volta, risulta dalla differenza fra quello di milioni 1.870.560,4 per la parte straordinaria e l'avanzo di milioni 1.458.673,7 per la parte ordinaria, come dal prospetto che segue nel quale i dati provvisori di consuntivo vengono posti a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	—			—
	(Millioni di lire)			
<i>Parte ordinaria:</i>				
Spesa	4.049.606,5	4.354.310,5	+	304.704 -
Entrata	5.145.486 -	5.812.984,2	+	667.498,2
	1.095.879,5	1.458.673,7	+	362.794,2

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	—	—		—
		(Milloni di lire)		
<i>Parte straordinaria:</i>				
Spesa	1.604.733,5	2.000.372,1	+	395.638,6
Entrata	119.789,9	129.811,7	+	10.021,8
	<u>1.484.943,6</u>	<u>1.870.560,4</u>	+	<u>385.616,8</u>
Disavanzo	<u>1.484.943,6</u>	<u>1.870.560,4</u>	+	<u>385.616,8</u>
Disavanzo effettivo	<u>389.064,1</u>	<u>411.886,7</u>	+	<u>22.822,6</u>

Lo sviluppo dei dati fin qui esposti, con il dettaglio per Ministeri per quanto attiene alla spesa, risulta dagli allegati *A* e *B*.

L'aumento di milioni 22.822,6 nel disavanzo di parte effettiva, è la risultante di fattori diversi operanti in senso opposto tra i quali sono da ricordare:

— la circostanza che spese effettive per complessivi miliardi 180,2 sono state finanziate, in relazione a quanto previsto dalle relative norme legislative, con entrate della categoria « movimento di capitali » (tra le altre si citano le spese — miliardi 91,5 — in unica soluzione autorizzate dalla legge 2 giugno 1961, n. 454, recante norme per l'attuazione di un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura e quelle — miliardi 80 — disposte dalla legge 23 agosto 1962, n. 1335, concernente modalità per il versamento del contributo dello Stato al Fondo per l'adeguamento delle pensioni dell'I.N.P.S.); per contro, un'aliquota dei proventi derivanti da inasprimenti fiscali intervenuti nel corso dell'esercizio è stata utilizzata per il finanziamento di provvedimenti recanti spese a carico della categoria « movimento di capitali » (miliardi 50, di cui miliardi 45 non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1964);

— l'incidenza netta della legge 27 febbraio 1955, n. 64, la quale, come è noto, dispone l'acquisizione dei mezzi di copertura all'esercizio nel quale essi vengono reperiti e l'imputazione della spesa alla competenza dell'esercizio nel quale il provvedimento si perfeziona. Per effetto di tale legge sulla gestione in esame sono venuti a slittare, da quelle precedenti, oneri per complessivi miliardi 25 circa. Per contro, l'esercizio 1963-64 è venuto ad alleggerirsi dell'ammontare (miliardi 97 circa) degli oneri di parte effettiva derivanti da provvedimenti legislativi di contenuto particolare finanziati a carico di disponibilità dell'esercizio medesimo, ma non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1964.

Per quanto riguarda, poi, la categoria « movimento di capitali », il miglioramento netto di milioni 492.697,3 è, essenzialmente, determinato:

— dal ricavo dell'emissione dei buoni del tesoro novennali 5 per cento 1973 (— miliardi 236,4);

— dal ricavo dei mutui destinati al finanziamento di spese effettive, contratti ai sensi delle cennate leggi 2 giugno 1961, n. 454 e 23 agosto 1962, n. 1335, e della legge 14 ottobre 1960, n. 1219, riguardante la costruzione di fabbricati a carattere popolare per i profughi (— miliardi 174,4);

— dal recupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di ospedalità dovute per legge e per convenzione dai Comuni agli ospedali ed alle cliniche universitarie che esercitano servizio di pronto soccorso (— miliardi 15);

— dall'incidenza della già richiamata legge n. 64 del 1955 (— miliardi 64 per oneri finanziati con disponibilità della categoria movimento di capitali; sul successivo esercizio, peraltro, verranno anche a gravare gli oneri per complessivi miliardi 45 recati a carico della medesima categoria da provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1964 finanziati, come accennato, con un'aliquota del gettito degli intervenuti inasprimenti fiscali).

2. — PARTE EFFETTIVA

S P E S A

Le spese effettive, accertate, come si è detto, in milioni 6.354.682,6, possono classificarsi, per grandi voci, come dal prospetto che segue, nel quale è anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
		(Milioni di lire)		
I. — Oneri a carattere economico e produttivo:				
Spese per opere pubbliche e strade ferrate . .	866.814,7	954.821 -	+	88.006,3
Spese per i servizi economici	303.665,8	399.735,5	+	96.069,7
	<u>1.170.480,5</u>	<u>1.354.556,5</u>	+	<u>184.076 -</u>
II. — Spese per la sicurezza interna ed internazionale:				
Spese per la difesa militare	800.254,3	906.806,3	+	106.552 -
Spese per i servizi di polizia	206.726,1	248.057,3	+	41.331,2
Spese per la giustizia	96.487,6	107.975,3	+	11.487,7
	<u>1.103.468 -</u>	<u>1.262.838,9</u>	+	<u>159.370,9</u>
III. — Spese di carattere sociale:				
Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza	490.161,3	608.026,6	+	117.865,3
Pensioni di guerra	265.000 -	265.000 -		—
	<u>755.161,3</u>	<u>873.026,6</u>	+	<u>117.865,3</u>
IV. — Istruzione pubblica	<u>1.012.006,3</u>	<u>1.131.791 -</u>	+	<u>119.784,7</u>
V. — Interessi di debiti pubblici . .	<u>253.415,9</u>	<u>264.782 -</u>	+	<u>11.366,1</u>
VI. — Oneri in dipendenza di prezzi poli- litici e per sovvenzioni ad Aziende autonome	<u>69.332,1</u>	<u>78.210,6</u>	+	<u>8.878,5</u>
VII. — Interventi a favore della finanza regionale e locale	<u>383.117,3</u>	<u>446.770 -</u>	+	<u>63.652,7</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	—	—		—
		(Miloni di lire)		
VIII. — <i>Servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio</i>	232.495,5	265.318,6	+	32.823,1
IX. — <i>Spese per l'esecuzione del trattato di pace</i>	6.138,6	6.532 -	+	393,4
X. — <i>Oneri diversi:</i>				
Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato	268.215,9	334.477,9	+	66.262 -
Spese aventi relazione con le entrate	149.590 -	251.495,4	+	101.905,4
Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali o sotto mandato	194,5	168,7	-	25,8
Spese per i servizi all'estero	41.676,8	43.910,6	+	2.233,8
Spese per i servizi di culto	17.743,4	17.914,3	+	170,9
Spese per la liquidazione degli oneri di guerra	22.797,9	22.889,5	+	91,6
Fondi indivisi e fondi di riserva	168.506 -	—	-	168.506 -
	668.724,5	670.856,4	+	2.131,9
	5.654.340 -	6.354.682,6	+	700.342,6

L'analisi dettagliata delle spese così raggruppate è riportata nell'allegato C al quale pertanto, si rinvia. Ai fini del raffronto con le previsioni iniziali va tenuto presente che, le somme che in sede di previsione erano state considerate in appositi fondi (miliardi 168,5, tra cui miliardi 21 per i fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per quelle impreviste; miliardi 9,7 per le occorrenze relative al Territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel Territorio medesimo e, miliardi 137,6, per accantonamenti effettuati in relazione, soprattutto, ai provvedimenti concernenti l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato, di cui alla legge 28 gennaio 1963, n. 20; le norme sul trattamento economico del personale militare delle Forze armate e dei corpi di polizia, di cui alla legge 30 gennaio 1963, n. 43; le nuove misure dell'indennità militare degli ufficiali e dei sottufficiali delle Forze armate e delle analoghe indennità degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa dei Corpi di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di cui alla legge 26 gennaio 1963, n. 41; l'estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori alle lire 50 mila mensili lorde, di cui alla legge 6 febbraio 1963, n. 44 e la concessione di una indennità mensile ai magistrati ordinari, a quelli del Consiglio di Stato, della Corte dei conti e della Giustizia militare e agli avvocati e procuratori dello Stato, di cui alla legge 28 gennaio 1963, n. 21), nei dati provvisori di consuntivo risultano, per la quasi totalità, nei singoli gruppi di spesa in relazione alle concrete esigenze manifestatesi nel corso della gestione.

L'aumento di miliardi 700,3 alla spesa effettiva, risultante dal raffronto tra i dati provvisori di consuntivo e le previsioni iniziali, è, soprattutto, da attribuire:

— all'iscrizione in bilancio delle spese recate dalle richiamate leggi 2 giugno 1961 n. 454 e 23 agosto 1962, n. 1335, finanziate con il ricorso al credito;

— alle spese disposte ai sensi della cennata legge 14 ottobre 1960, n. 1219, pure coperte con entrate per movimento di capitali;

— alle nuove spese finanziate con il provento di inasprimenti fiscali ed altre entrate, tra cui quelle recate dalle leggi:

— 27 settembre 1963, n. 1315, recante miglioramenti al trattamento di quiescenza del personale statale;

— 3 novembre 1963, n. 1543, riguardante norme sugli organici e sul trattamento economico dei sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del Corpo forestale dello Stato;

— decreto-legge 31 ottobre 1963, n. 1408, convertito in legge 27 dicembre 1963, n. 1868 e legge 4 novembre 1963, n. 1457, recanti provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963;

— 18 febbraio 1963, n. 67, concernente, tra l'altro, l'abolizione del Fondo nazionale di soccorso invernale ed il finanziamento degli Enti comunali di assistenza;

— 20 maggio 1964, n. 406, riguardante la ratifica e l'esecuzione degli Accordi internazionali firmati a Yaoundè il 20 luglio 1963 e degli Atti connessi, relativi all'associazione tra la Comunità economica europea e gli Stati africani e Malgascio associati a tale Comunità;

— 14 febbraio 1964, n. 38, recante provvidenze per le zone agrarie danneggiate da eccezionali calamità naturali o avversità atmosferiche;

— 23 maggio 1964, n. 404, concernente provvidenze straordinarie in favore della zootecnia, dell'olivicoltura e della bieticoltura;

— 8 maggio 1964, n. 311, sul finanziamento degli Enti di sviluppo;

— 23 marzo 1964, n. 207, recante disposizioni per il proseguimento della bonifica dei territori vallivi del Delta padano e per la costruzione di opere per la difesa a mare dei territori del Polesine;

— 4 novembre 1963, n. 1460, concernente disposizioni per l'incremento dell'edilizia economica e popolare;

— 25 marzo 1964, n. 154, riguardante l'assetto edilizio delle Facoltà di medicina e di lettere dell'Università di Napoli;

— 24 febbraio 1964, n. 126, che autorizza la complessiva spesa di miliardi 2,8 per la sistemazione dei servizi di frontiera al valico di Brogeda (Ponte Chiasso-Como);

— 15 marzo 1964, n. 170, di autorizzazione della spesa di lire 3 miliardi annui per gli scopi di cui alla legge 30 giugno 1959, n. 623, concernente nuovi incentivi a favore delle medie e piccole industrie;

— 23 marzo 1964, n. 153, recante proroga ed integrazione della legge 16 settembre 1960, n. 1016, concernente finanziamenti a medio termine al commercio;

— 7 febbraio 1964, n. 11, relativa alla concessione di un contributo straordinario di quattro miliardi al Consiglio nazionale delle ricerche per l'esercizio 1963-64;

— 4 marzo 1964, n. 114, sul potenziamento dell'organizzazione turistica nazionale;

— 27 ottobre 1963, n. 1472, riguardante la concessione di un contributo straordinario a favore dell'Opera nazionale maternità ed infanzia;

— alle maggiori assegnazioni nette disposte dalla legge 29 settembre 1964, n. 805, concernente, tra l'altro, variazioni al bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1963-64;

— alle maggiori spese fisse ed obbligatorie, fronteggiate ai sensi dell'articolo 41 - primo e secondo comma - della vigente legge di contabilità di Stato;

— al concretamento a carico della gestione in parola di oneri recati da provvedimenti legislativi finanziati in precedenti esercizi ma perfezionati in legge nel 1963-64.

A tali principali fattori di accrescimento si sono contrapposte le economie risultate in sede di consuntivo, per effetto anche dell'incidenza della ripetuta legge 27 febbraio 1955, n. 64.

L'indicato aumento netto di miliardi 700,3 riguarda, soprattutto, gli *oneri a carattere economico e produttivo, le spese per la sicurezza interna ed internazionale, quelle per l'istruzione pubblica, le spese di carattere sociale e gli interventi a favore della finanza regionale e locale.*

Per ciascuno dei gruppi in cui è stata ripartita la spesa dello Stato, qui di seguito vengono posti in evidenza, i principali elementi costitutivi — quali risultano dai dati provvisori di consuntivo in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali — nonché i più importanti fattori che hanno concorso a determinarne le differenze.

I. — *Oneri a carattere economico e produttivo.*

Queste spese risultanti dai dati provvisori di consuntivo in miliardi 1.354,6 (contro miliardi 1.170,5, inizialmente previsti) riguardano per miliardi 954,8 *spese per opere pubbliche e strade ferrate* (rispetto a miliardi 866,8 delle previsioni iniziali) e, per miliardi 399,8, *spese per i servizi economici* (il bilancio di previsione recava per tale titolo stanziamenti per complessivi miliardi 303,7).

Le *spese per le opere pubbliche* riguardano, principalmente:

— quelle per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale ed insulare da eseguire a cura della Cassa per il Mezzogiorno, ai sensi delle leggi 10 agosto 1950, n. 646, 26 novembre 1955, n. 1177, modificata ed integrata dalla legge 10 luglio 1962, n. 890, 2 giugno 1961, n. 454 e 30 gennaio 1962, n. 28 (miliardi 215,9);

— le spese per l'attuazione del piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, ai sensi della legge 11 giugno 1962, n. 588 (miliardi 20);

— il contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale determinato ai sensi della legge 27 giugno 1962, n. 886 (miliardi 34,4);

— il contributo del Tesoro all'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) (miliardi 83,8, al netto della quota del 5 per cento, pari a miliardi 4,4, stanziata ai sensi della legge 21 aprile 1962, n. 181, nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per la concessione alle Province, ai Comuni e loro consorzi di contributi per la sistemazione, l'ammmodernamento e la costruzione di strade e della spesa di miliardi 0,5 per la costruzione, ai termini della legge 22 novembre 1962, n. 1708, di ponti stabili in sostituzione degli attuali ponti di chiatte sul fiume Po);

— le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito (miliardi 257,4, — rispetto a miliardi 234,9, delle previsioni iniziali — di cui miliardi 14,4 per la riparazione di danni bellici);

— l'annualità alla gestione case lavoratori (miliardi 12);

— le spese per l'esecuzione di opere di bonifica e di miglioramento fondiario (miliardi 94,1, contro miliardi 46,1);

— le spese relative al Territorio di Trieste rientranti nella voce in esame che, come si è già accennato, figurano, nelle previsioni iniziali, tra gli *oneri diversi* (miliardi 3,2).

Le spese in parola includono, anche, miliardi 159,4 (rispetto a miliardi 155,8 delle previsioni iniziali) per annualità relative ad opere straordinarie in concessione e contributi previsti da leggi speciali, di cui miliardi 16,6 per riparazione di danni bellici. Detto importo, comprende anche, la somma di miliardi 15,1 da corrispondere all'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.), ai sensi della legge 24 luglio 1961, n. 729, per la concessione di contributi trentenali ad Enti e Società per la costruzione di autostrade.

Le spese per i servizi economici, a loro volta, comprendono:

- le sovvenzioni a società assuntrici di servizi marittimi (miliardi 32,1);
- i contributi a favore dell'industria delle costruzioni navali (miliardi 20);
- le spese per l'incremento dell'agricoltura e la tutela economica della produzione agricola (miliardi 71,7, rispetto a miliardi 18,8 delle previsioni iniziali);
- gli interessi sulle obbligazioni da emettere per il finanziamento del piano quinquennale di sviluppo agricolo e di miglioramento delle condizioni di vita nelle campagne (miliardi 21,2);
- il finanziamento degli Enti di sviluppo (miliardi 14,7);
- le spese generali ed altre spese diverse del Ministero dell'agricoltura (miliardi 37,7);
- gli interventi a favore della cinematografia (miliardi 9,7);
- il contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (miliardi 8);
- le sovvenzioni chilometriche ed i sussidi straordinari di esercizio per servizi di trasporto concessi all'industria privata (miliardi 30,7; le previsioni iniziali recavano stanziamenti per miliardi 18,3);
- gli oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali (miliardi 34,7, rispetto a miliardi 28,6 inizialmente previsti);
- il contributo al Comitato nazionale per l'energia nucleare (miliardi 17);
- le provvidenze a favore del turismo e dell'industria alberghiera (miliardi 9,7);
- le spese per interessi e provvigioni alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione (miliardi 15);
- le spese per l'industria ed il commercio (miliardi 27,1);
- le spese per lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero (miliardi 7,4);

Rispetto alle previsioni le spese di che trattasi hanno presentato un incremento netto di miliardi 184,1 principalmente dovuto agli interventi autorizzati per l'esercizio in questione dalle leggi:

- 2 giugno 1961, n. 454, già citata, sul piano verde (+ miliardi 91,5, di cui miliardi 6 per interventi da attuarsi a cura della Cassa per il Mezzogiorno);
- 14 ottobre 1960, n. 1219, pure citata, concernente proroga delle provvidenze a favore dei profughi (+ miliardi 2);
- decreto-legge 31 ottobre 1963, n. 1408, convertito in legge 27 dicembre 1963, n. 1868 e legge 4 novembre 1963, n. 1457, riguardanti provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (+ miliardi 15,2, per la parte considerata nel gruppo di oneri in esame; tale importo va integrato con quelli di miliardi 4 e di miliardi 0,3 considerati, in relazione alle specifiche finalità, rispettivamente, tra le *spese di carattere sociale* e gli *interventi a favore della finanza regionale e locale*);
- 4 novembre 1963, n. 1460, concernente disposizioni per l'incremento dell'edilizia economica e popolare (+ miliardi 3);
- 24 febbraio 1964, n. 126, sulla sistemazione dei servizi di frontiera al Valico di Brogeda (Ponte Chiasso-Como) (+ miliardi 1);
- 25 marzo 1964, n. 154, riguardante l'assetto edilizio delle facoltà di medicina e di lettere dell'Università di Napoli (+ miliardi 1,5);
- 14 febbraio 1964, n. 38, recante provvidenze per le zone agrarie danneggiate da eccezionali calamità naturali o avversità atmosferiche (+ miliardi 4);
- 8 maggio 1964, n. 311, sul finanziamento degli Enti di sviluppo (+ miliardi 14,7);
- 23 maggio 1964, n. 404, concernente provvidenze straordinarie in favore della zootecnia, dell'olivicoltura e della bieticoltura (miliardi 14,5);

— 23 marzo 1964, n. 207, recante disposizioni per il proseguimento della bonifica dei territori vallivi del Delta padano e per la costruzione di opere per la difesa a mare dei territori del Polesine (+ miliardi 2);

— 15 marzo 1964, n. 170, che ha aumentato di lire 3 miliardi per ciascuno degli esercizi dal 1963-64 al 1977-78 lo stanziamento previsto dall'art. 9 - 1° comma - della legge 30 luglio 1959, n. 623, per incentivi a favore delle medie e piccole industrie (+ miliardi 3);

— 20 maggio 1964, n. 406, riguardante la ratifica e l'esecuzione degli Accordi internazionali firmati a Yaoundè il 20 luglio 1963 e degli Atti connessi, relativi all'associazione tra la Comunità economica europea e gli Stati africani e Malgascio associati a tale Comunità (+ miliardi 12,5);

— 4 marzo 1964, n. 114, sul potenziamento dell'organizzazione turistica nazionale (+ miliardi 1,5);

— 23 marzo 1964, n. 153, riguardante proroga ed integrazione della legge 16 settembre 1960, n. 1016, concernente finanziamenti a medio termine al commercio (+ miliardi 1).

Tra gli aumenti vanno anche segnalati, tra l'altro, quelli concernenti:

— le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito autorizzate, tra l'altro, dalla citata legge 29 settembre 1964, n. 805 (+ miliardi 5,7);

— il contributo a titolo di solidarietà alla Regione siciliana (+ miliardi 2,4);

— il contributo straordinario a favore del Comitato nazionale per l'energia nucleare autorizzato con la legge 29 settembre 1964, n. 805 (+ miliardi 7);

— le sovvenzioni chilometriche ed i sussidi integrativi di esercizio a ferrovie, tramvie, servizi automobilistici e di navigazione interna (+ miliardi 13,1);

— l'indennità per il riscatto delle ferrovie Calabro-Lucane (+ miliardi 2,7);

— i contributi in conto interessi da corrispondere agli Istituti ed alle Aziende di credito sui finanziamenti speciali a favore di medie e piccole imprese (+ miliardi 1);

— la spesa per la propaganda turistica (+ miliardi 1,2);

— le spese relative al Territorio di Trieste rientranti nel gruppo di oneri in esame (+ miliardi 5,7).

A tali fattori accrescitivi si sono contrapposte, fra l'altro, i minori rimborsi dei prelievi all'esportazione di taluni prodotti agricoli (— miliardi 9,4), nonché le economie riguardanti somme destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1964 (— miliardi 23,1).

II. — Spese per la sicurezza interna ed internazionale.

Queste spese, costituite dagli oneri per la difesa militare (miliardi 906,8, rispetto a miliardi 800,3 recati dalle previsioni iniziali), dalle spese per i servizi di polizia (miliardi 248, a fronte di miliardi 206,7 inizialmente previsti) e da quelle per la giustizia (miliardi 108, contro miliardi 96,5), sono ammontate, in complesso, a miliardi 1.262,8 con un aumento di miliardi 159,3 rispetto alla spesa risultante dalle corrispondenti previsioni iniziali.

Tale aumento è in buona parte da attribuire all'avvenuta ripartizione, in relazione alle concrete necessità manifestatesi nel corso dell'esercizio, della cennata somma di miliardi 137,6 considerata nelle previsioni iniziali nei Fondi indivisi e fondi di riserva in dipendenza, soprattutto, dei provvedimenti economici a favore del personale in attività di servizio ed in quiescenza disposti dalle citate leggi 28 gennaio 1963, nn. 20 e 21; 26 gennaio 1963, n. 41; 30 gennaio 1963, n. 43 e 6 febbraio 1963, n. 44, nonché agli oneri recati dalle pure menzionate leggi 27 settembre 1963, n. 1315, sul miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale e 3 novem-

bre 1963, n. 1543, sugli organici e sul trattamento economico dei sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del Corpo forestale dello Stato.

In aumento hanno anche inciso, tra l'altro:

— le maggiori occorrenze per spese fisse ed obbligatorie fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 41 della vigente legge di contabilità di Stato (tra cui miliardi 6,8 per la reinscrizione di residui perenti agli effetti amministrativi e reclamati dai creditori);

— le riassegnazioni di somme disposte ai sensi del regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263 e della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, in relazione a versamenti effettuati da altre Amministrazioni o da privati per servizi e prestazioni rese dal Ministero della difesa (+ miliardi 14,9).

A tali fattori accrescitivi si sono contrapposte, tra l'altro, le economie riguardanti le spese per i lavori relativi alle installazioni difensive da eseguire con contributi multinazionali (— miliardi 16,6).

III. — *Spese di carattere sociale.*

Questo gruppo di oneri è costituito dalle *spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza* e da quelle per le *pensioni di guerra*.

Le prime previste in miliardi 490,2 sono risultate, in sede di consuntivo, in miliardi 608. A formare quest'ultimo importo concorrono essenzialmente:

— le spese per l'assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale ed il funzionamento dei relativi servizi (miliardi 440,5 rispetto a miliardi 345,5, compresi nelle previsioni iniziali);

— quelle per la tutela della sanità pubblica (miliardi 43,4, contro miliardi 42,5);

— il contributo all'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia (miliardi 21, rispetto a miliardi 15 delle previsioni iniziali);

— le spese intese all'assistenza degli invalidi, reduci, profughi e partigiani (miliardi 22,2, contro miliardi 20,5);

— l'educazione e l'assistenza dei ciechi e sordomuti (miliardi 14,4);

— i contributi ad integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e le sovvenzioni ai Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica (miliardi 22,1, contro miliardi 14,6);

— i sussidi ad istituti di beneficenza e di assistenza (miliardi 10,5).

Le *spese per le pensioni di guerra*, sono, invece, ammontate a miliardi 265.

A determinare l'aumento di miliardi 117,8 risultante per questo gruppo di oneri hanno concorso le spese relative all'esercizio di che trattasi recate dalle seguenti leggi:

— 23 agosto 1962, n. 1335, concernente modalità per il versamento del contributo dello Stato al Fondo per l'adeguamento delle pensioni dell'I.N.P.S. (+ miliardi 80);

— decreto-legge 31 ottobre 1963, n. 1408, convertito in legge 27 dicembre 1963, n. 1868 e legge 4 novembre 1963, n. 1457, riguardanti provvidenze a favore delle zone colpite dalla catastrofe del Vajont, per la parte relativa al gruppo di oneri in esame (+ miliardi 4);

— 18 febbraio 1963, n. 67, concernente, tra l'altro, l'abolizione del Fondo nazionale di soccorso invernale ed il funzionamento degli Enti comunali di assistenza (+ miliardi 5,6);

— 27 ottobre 1963, n. 1472, relativa alla concessione di un contributo straordinario a favore dell'Opera nazionale maternità ed infanzia (+ miliardi 3, oltre al maggior contributo ordinario di miliardi 3 disposto a favore dell'Opera medesima dalla citata legge 29 settembre 1964, n. 805).

In aumento hanno operato, inoltre, tra l'altro:

— le maggiori spese per l'Ispettorato del lavoro fronteggiate con i contributi degli Enti di previdenza, ai sensi del decreto Presidenziale 19 marzo 1955, n. 520 e della legge 22 luglio 1961, n. 628 (+ miliardi 10,1);

— le maggiori integrazioni dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e sovvenzioni ai comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica, in relazione anche all'applicazione della citata legge 14 febbraio 1964, n. 38, recante provvidenze per le zone agrarie danneggiate da eccezionali calamità naturali o avversità atmosferiche (+ miliardi 2,5);

— le maggiori erogazioni occorse per l'assistenza agli invalidi, reduci, profughi e partigiani (+ miliardi 1,7);

— le maggiori somme corrisposte al Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma per concorso dello Stato nelle spese per le degenze verificatesi in più rispetto a quelle del 1906 (+ miliardi 1,3).

In diminuzione hanno, invece, inciso, tra l'altro, le economie riguardanti somme destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1964 (— miliardi 1).

IV. — *Spese per l'istruzione pubblica.*

Queste spese, previste in miliardi 1.012, sono ammontate a miliardi 1.131,8, di cui miliardi 427,7 per l'istruzione elementare e la scuola popolare (rispetto a miliardi 291,7 delle previsioni iniziali); miliardi 224,2 per l'istruzione secondaria di primo grado (a fronte della previsione di miliardi 147,5); miliardi 127,3 per l'istruzione tecnica (contro miliardi 95,3); miliardi 12,9 per l'istruzione artistica (rispetto a miliardi 10,3 inizialmente previsti); miliardi 52,5 per quella classica, scientifica e magistrale (le previsioni iniziali ammontavano a miliardi 36,6); miliardi 69,3 per l'istruzione universitaria (rispetto a miliardi 59,6). Il restante importo riguarda: per miliardi 12,2 le spese per le antichità e le belle arti, per miliardi 12,7 l'assistenza scolastica, per miliardi 153 oneri di carattere generale ed altre spese diverse, incluse quelle per le ricerche scientifiche e per miliardi 40 contributi alle spese per l'istruzione pubblica statale di pertinenza degli enti locali destinati — ai sensi dell'articolo 7 della legge 16 settembre 1960, n. 1014, recante norme per contribuire alla sistemazione dei bilanci comunali e provinciali e modificazioni di talune disposizioni in materia di tributi locali — per miliardi 32 a favore dei comuni e per miliardi 8 a favore delle provincie.

Premesso che i dati di consuntivo dianzi esposti relativi ai vari ordini di istruzione, comprendono anche le spese recate dalle leggi 9 febbraio 1963, n. 78, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale direttivo e docente della scuola; 18 febbraio 1963, n. 355, sulle nuove misure dell'indennità di studio a decorrere dal 1° gennaio 1963 e 4 agosto 1963, n. 1012, relativa al conglobamento dell'indennità integrativa di cui alla tabella B allegata alla cennata legge n. 355 del 1963 nell'indennità di studio di cui alla tabella A annessa alla legge medesima, spese che nei dati relativi alle previsioni iniziali figurano invece in apposite voci in quanto non ancora ripartibili, si precisa che l'incremento di miliardi 119,8 risultato per questo gruppo di oneri è, in parte, da attribuire all'applicazione delle leggi:

— 27 settembre 1963, n. 1315, recante miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale (+ miliardi 14,9);

— 28 gennaio 1963, n. 20, più volte citata, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato (+ miliardi 7,2);

— 6 febbraio 1963, n. 44, pure citata, relativa all'estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge n. 1564 del 1960, al personale statale in attività ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori alle lire 50 mila mensili lorde (+ miliardi 5,1);

— 7 febbraio 1964, n. 11, riguardante la concessione di un contributo straordinario al Consiglio nazionale delle ricerche per l'esercizio 1963-64 (+ miliardi 4, oltre a miliardi 1 disposti dalla legge 10 novembre 1963, n. 1531 a favore del medesimo Consiglio nazionale per far fronte ai maggiori oneri sostenuti nell'espletamento di nuovi compiti di studio e di ricerca scientifica e tecnica durante l'esercizio finanziario 1962-63).

In aumento hanno inciso anche le maggiori occorrenze per spese fisse ed obbligatorie fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 41 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 76,1), nonché i maggiori contributi e sussidi erogati nel corso dell'esercizio per il funzionamento di istituti tecnici agrari e professionali per l'agricoltura, di istituti e scuole tecniche industriali, di istituti tecnici commerciali e per geometri e di istituti professionali e scuole tecniche commerciali (+ miliardi 9,9).

V. — *Spese per interessi di debiti pubblici.*

Le spese in questione, accertate in miliardi 264,8 (rispetto a miliardi 253,4, inizialmente previsti) concernono: per miliardi 2,1, debiti perpetui, per miliardi 14,2 quelli redimibili e, per miliardi 248,5, i debiti variabili.

Circa i debiti variabili, si precisa che l'importo di miliardi 248,5 include miliardi 98,6 per interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali, miliardi 75,6 per interessi sui buoni ordinari e miliardi 72 per interessi sulle somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato.

L'aumento netto di miliardi 11,4 risultato, rispetto alle previsioni iniziali è, essenzialmente, determinato dalle maggiori occorrenze per interessi sui buoni del tesoro ordinari (+ miliardi 12,1), per effetto delle maggiori sottoscrizioni di tali titoli rispetto a quelle previste.

VI. — *Oneri in dipendenza di prezzi politici e per sovvenzioni ad Aziende autonome.*

L'importo di miliardi 78,2 concerne, per la quasi totalità, le sovvenzioni corrisposte alle Amministrazioni autonome dello Stato.

Più particolarmente esso riguarda, soprattutto:

— per miliardi 10, la sovvenzione a copertura del disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi;

— per miliardi 2,9, l'analoga sovvenzione a copertura del disavanzo di gestione della Amministrazione dei monopoli di Stato;

— per miliardi 65,2, altre sovvenzioni alle predette Amministrazioni, a quella delle poste e dei telegrafi ed all'Azienda di Stato per i servizi telefonici, in relazione, soprattutto, agli oneri alle stesse derivanti dall'applicazione delle leggi 6 febbraio 1963, n. 45 e 28 gennaio 1963, nn. 27 e 30, concernenti, rispettivamente, l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato (miliardi 20), a quello delle Poste e dei telegrafi e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (miliardi 26,6) ed al personale dell'Amministrazione dei monopoli di Stato (miliardi 4); 2 marzo 1963, n. 307, riguardante modi-

ficazioni al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, n. 656, ed alle successive disposizioni riguardanti gli uffici locali, agenzie, ricevitorie postali e del relativo personale (miliardi 7); 27 settembre 1963, n. 1315, sul miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale (miliardi 4 per l'Amministrazione delle poste e dei telegrafi) e 6 febbraio 1963, n. 44, sull'estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori alle 50 mila lire mensili lorde (miliardi 2,4, di cui miliardi 1,4 per il personale dell'Amministrazione ferroviaria e miliardi 1 per quello delle Poste e dei telegrafi).

Rispetto alle previsioni iniziali, gli oneri in questione presentano un aumento netto di miliardi 8,9 essenzialmente dovuto alle cennate sovvenzioni alle diverse Aziende autonome in dipendenza dei provvedimenti economici per il personale statale in attività di servizio ed in quiescenza di cui alle predette leggi n. 1315 e n. 44 del 1963.

VII. — *Interventi a favore della finanza regionale e locale.*

Il complessivo ammontare di miliardi 446,8 (contro miliardi 383,1 delle previsioni iniziali) riguarda per miliardi 145,7 interventi a favore delle Regioni a statuto speciale e per miliardi 301,1 quelli a favore delle provincie e dei comuni.

I primi concernono devoluzioni di entrate erariali.

Circa gli interventi a favore delle provincie e dei comuni, riguardanti anch'essi per la più gran parte devoluzioni di cespiti erariali, l'indicato importo di miliardi 301,1, riguarda principalmente:

— la devoluzione a favore dei comuni e delle provincie di aliquote del provento della imposta generale sull'entrata (miliardi 128,5);

— quella a favore dei comuni sul provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli (miliardi 27,6);

— le devoluzioni a favore delle provincie dei tre quinti dell'addizionale a tributi vari (miliardi 46,7) e del terzo delle tasse di circolazione (miliardi 35,2);

— la concessione a favore dei comuni e delle provincie dei contributi di cui all'articolo 1 della legge 3 febbraio 1963, n. 56, concernente il ripianamento dei bilanci comunali e provinciali per gli anni dal 1962 al 1965 (miliardi 10,3);

— la somma attribuita ai Comuni, per l'anno 1962, a compensazione della perdita da essi subita a seguito della totale abolizione dell'imposta comunale di consumo sul vino (miliardi 22);

— le provvidenze a favore del comune di Napoli ai sensi della legge 27 gennaio 1962, n. 7 (miliardi 15,5) ed il contributo a favore del comune di Roma per l'anno 1963, ai sensi della legge 4 febbraio 1964, n. 6 (miliardi 5).

Rispetto alle previsioni iniziali le spese di che trattasi hanno presentato un aumento netto di miliardi 63,7, essenzialmente determinato dalle maggiori occorrenze connesse con l'espansione dei cespiti di entrata a cui la massima parte delle spese in parola vengono commisurate, nonché dallo slittamento a carico della gestione in esame, per effetto della ripetuta legge 27 febbraio 1955, n. 64, di spese autorizzate dalla legge 23 dicembre 1964, n. 403, recante norme in materia di integrazione dei bilanci comunali a seguito dell'abolizione della imposta comunale di consumo sul vino (+ miliardi 22).

VIII. — *Servizi delle Finanze, del Tesoro e del Bilancio.*

Queste spese riguardano per miliardi 195, i servizi delle Finanze (di cui miliardi 58,9 per i servizi del Corpo della guardia di finanza, miliardi 27,3 per quelli delle imposte dirette, miliardi 22 per i servizi del catasto, miliardi 24,8 per quelli delle tasse sugli affari), per miliardi 69,9 quelli del Tesoro che comprendono anche i servizi resi dal Provveditorato generale dello Stato per tutte le Amministrazioni (esigenze queste che hanno comportato spese per miliardi 22,6) e per miliardi 0,4 i servizi del Bilancio.

Rispetto alle previsioni iniziali si è avuto una maggiore spesa di miliardi 32,8, determinata, soprattutto:

— dagli oneri recati dalle leggi 28 gennaio 1963, n. 20, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato (+ miliardi 10,2); 26 gennaio 1963, n. 41, sulle nuove misure dell'indennità militare degli ufficiali e sottufficiali delle Forze armate e delle analoghe indennità degli ufficiali e sottufficiali e dei militari di truppa dei Corpi di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (+ miliardi 1,3); 30 gennaio 1963, n. 43, riguardante le norme sul trattamento economico del personale militare delle Forze armate e dei Corpi di polizia (+ miliardi 4,6); 6 febbraio 1963, n. 44, relativa all'estensione dello aumento sulle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori alle 50 mila lire mensili lorde (+ miliardi 1,1); 3 novembre 1963, n. 1543, recante norme sugli organici e sul trattamento economico dei sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo della guardia di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del Corpo forestale dello Stato (+ miliardi 1,3); 27 settembre 1963, n. 1315, relativa al miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale (+ miliardi 6,8);

— dalle maggiori occorrenze manifestatesi per spese fisse ed obbligatorie, fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 41 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 8,6);

— dalle spese di allestimento, emissione e collocamento dei buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi con scadenza 1° aprile 1973, di cui alla legge 21 agosto 1963, n. 1197 (+ miliardi 2,6);

— dalle maggiori assegnazioni al Provveditorato generale dello Stato per spese d'ufficio, provviste e forniture per le diverse Amministrazioni statali (+ miliardi 1,4).

IX. — *Spese per l'esecuzione del trattato di pace.*

Queste spese riguardanti, per la quasi totalità, gli oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del trattato di pace e di accordi internazionali ad esso connessi, hanno registrato, rispetto alle previsioni iniziali, un incremento netto di miliardi 0,4.

X. — *Oneri diversi.*

Gli oneri in questione, ammontanti a miliardi 670,9, rispetto a miliardi 668,8 inizialmente previsti, riguardano:

— le spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato per miliardi 334,5 — contro miliardi 268,2 delle previsioni iniziali — concernenti soprattutto: le spese per gli Organi costituzio-

nali (miliardi 19,1); quelle per la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed i servizi dipendenti (miliardi 18,9); le spese per l'Amministrazione civile dell'Interno, per gli Archivi di Stato e per i servizi antincendi (miliardi 83,7); quelle per i servizi del teatro (miliardi 9,5); i rimborsi alle ferrovie dello Stato degli oneri dalle stesse sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario ed a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico (miliardi 41,6); le quote dei proventi delle tasse di radiofonia e dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televisione devolute alla società concessionaria e ad altri Enti (miliardi 62,6) e il contributo al fondo pensioni e sussidi per il personale ferroviario (miliardi 83);

— le spese aventi relazione con le entrate per miliardi 251,5 (le previsioni iniziali ammontavano a miliardi 149,6), riguardanti le restituzioni ed i rimborsi di entrate erariali (miliardi 215); le spese di accertamento e riscossione delle entrate (miliardi 17) e le vincite al lotto (miliardi 19,5);

— le spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali o sotto mandato concernenti, prevalentemente, la sistemazione del personale degli Enti dipendenti dei cessati governi dei territori già di sovranità italiana in Africa;

— le spese per i servizi all'estero, per miliardi 43,9, di cui miliardi 16,9 per le rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero, miliardi 6,5 per contributi ad Organismi internazionali e miliardi 6,8 per le relazioni culturali con l'estero;

— le spese per i servizi di culto, per miliardi 17,9, concernenti, per la quasi totalità, contributi e concorsi a favore della Direzione generale del fondo per il culto;

— le spese per la liquidazione degli oneri di guerra, per miliardi 22,9, di cui miliardi 21,7 per il risarcimento di danni di guerra.

Il gruppo di oneri in questione includeva, nelle previsioni iniziali, miliardi 168,5 per somme accantonate su appositi fondi per sopperire ad esigenze delle diverse Amministrazioni non valutabili in quella sede. Tali fondi, nel corso dell'esercizio, come si è già detto, sono stati ripartiti in relazione alle concrete necessità della gestione e, pertanto, risultano ora considerati nelle varie voci in cui è stata suddivisa la spesa statale.

L'aumento netto di miliardi 2,1 risultato per il gruppo di oneri di che trattasi, è determinato da variazioni diverse operanti in senso opposto.

Tra quelle in aumento sono da citare:

— le maggiori spese per l'Amministrazione civile dell'interno (+ miliardi 10,9) per effetto, soprattutto, dell'applicazione delle leggi 29 settembre 1963, n. 1315, relativa al miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale (+ miliardi 3); 3 novembre 1963, n. 1543, recante norme sugli organici e sul trattamento economico dei sottufficiali e militari di truppa dei Corpi di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (+ miliardi 1,5); 29 settembre 1964, n. 805, concernente variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'esercizio di che trattasi (+ miliardi 3,1), nonché delle maggiori occorrenze per spese fisse, fronteggiate ai sensi dell'art. 41 - 1° comma - della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 3,1);

— il maggior contributo alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei fondi pensioni per il personale dell'Azienda delle ferrovie dello Stato, essenzialmente in dipendenza dell'applicazione della cennata legge n. 1315 del 1963 (+ milioni 34,4);

— le maggiori spese per le Assemblee legislative (+ miliardi 2,5);

— le maggiori somme dovute alla Società concessionaria e ad altri Enti sui proventi delle tasse di radiofonia e dei diritti erariali sui pubblici spettacoli in relazione al concreto gettito dei proventi medesimi (+ miliardi 8,1);

— le maggiori spese aventi relazione con le entrate (+ miliardi 100,6), riguardanti per la quasi totalità restituzioni e rimborsi per effetto, essenzialmente, delle maggiori occorrenze per restituzioni d'imposta generale sull'entrata;

— le maggiori spese per i servizi del teatro, in relazione al maggior gettito dei cespiti ai quali vengono commisurate le erogazioni in parola (+ miliardi 1,5).

Delle variazioni in diminuzione, oltre quelle connesse con la già accennata ripartizione dei fondi di riserva e di quelli indivisi, è da citare quella di miliardi 5,1 relativa alle economie riguardanti somme destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1964.

* * *

SPESE PER IL PERSONALE.

Le spese per il personale in attività di servizio e per quello in quiescenza comprese nelle previsioni iniziali, ammontavano a milioni 2.059.982,9 ivi compreso l'importo di milioni 74.500 per accantonamenti concernenti il personale di Amministrazioni autonome (milioni 59.300) o promiscuamente, personale dipendente da diversi Ministeri e da Amministrazioni autonome dello Stato (milioni 15.200).

Prescindendo da tale importo le spese riguardanti esclusivamente il personale dipendente dai diversi Ministeri veniva a risultare in complessivi milioni 1.985.482,9.

Nei dati di consuntivo tali spese risultano in milioni 2.222.212,8 (riguardanti per milioni 1.863.010,7 il personale in attività di servizio e per milioni 359.202,1 il debito vitalizio ed i trattamenti similari) con un aumento, quindi, di milioni 236.729,9, rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali.

A determinare tale aumento, oltre a quota parte dei cennati accantonamenti riguardanti promiscuamente personale dei diversi ministeri e delle Aziende autonome, hanno concorso, le maggiori occorrenze per il personale in attività di servizio e per quello in quiescenza — in relazione anche alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale stabilita con decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963, emanato ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 maggio 1959, n. 324 — nonché l'applicazione delle leggi 27 novembre 1963, n. 1315, sui miglioramenti del trattamento di quiescenza del personale statale e 3 novembre 1963, n. 1543, recante norme sugli organici e sul trattamento economico dei sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri, del Corpo delle guardie di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del Corpo forestale dello Stato.

La ripartizione delle spese effettive in oneri di personale ed occorrenze per i servizi è esposto nell'allegato *D*.

ENTRATA

Le entrate effettive accertate, come si è detto, nel complessivo importo di milioni 5.942.795,9 riguardano: per milioni 5.637.897,2 cespiti tributari e per milioni 304.898,7 entrate extra-tributarie.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Rispetto alle previsioni iniziali, nelle quali le entrate complessive erano valutate in milioni 5.265.275,9 — di cui milioni 4.999.028,2 per proventi fiscali e milioni 266.247,7 per cespiti extra tributari — si è realizzato un maggior gettito di milioni 677.520 —, riferibile per milioni 638.869 — all'imposizione tributaria (l'incremento relativo, a determinare il quale hanno concorso anche intervenuti provvedimenti fiscali, si ragguaglia a circa il 12,8 per cento delle previsioni iniziali) e per milioni 38.651 — ai cespiti extra tributari.

La composizione delle entrate accertate risulta dal prospetto che segue, nel quale viene anche indicata l'incidenza relativa dei singoli gruppi di cespiti sul totale delle entrate, in confronto con i corrispondenti dati delle previsioni iniziali.

	PREVISIONI INIZIALI		DATI PROVVISORI DI CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Tra gli importi in milioni di lire	Tra le proporzioni percentuali
ENTRATE TRIBUTARIE						
a) Ordinarie:						
Imposte sul patrimonio e sul reddito	1.190.270,1	22,6	1.415.407,3	23,8	+ 225.137,2	+ 1,2
Tasse ed imposte sugli affari	1.934.845—	36,8	2.113.862,1	35,6	+ 179.017,1	— 1,2
Dogane ed imposte indirette	1.187.030—	22,5	1.378.170,1	23,2	+ 191.140,1	+ 0,7
Monopoli	559.024,3	10,6	576.000,7	9,7	+ 16.976,4	— 0,9
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	61.308,8	1,2	81.570,5	1,4	+ 20.261,7	+ 0,2
Totale tributi ordinari	4.932.478,2	93,7	5.565.010,7	93,7	+ 632.532,5	—
b) Straordinarie	66.550—	1,2	72.886,5	1,2	+ 6.336,5	—
Totale cespiti tributari	4.999.028,2	94,9	5.637.897,2	94,9	+ 638.869—	—
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	266.247,7	5,1	304.898,7	5,1	+ 38.651—	—
	5.265.275,9	100—	5.942.795,9	100—	+ 677.520—	—

ENTRATE TRIBUTARIE.

Per quanto concerne le entrate tributarie esse sono, a loro volta, costituite per milioni 5.565.010,7 da cespiti ordinari e per milioni 72.886,5 da tributi straordinari.

Sulla realizzazione di tali entrate — di cui qui di seguito per ciascuno dei gruppi di cespiti sopra indicati vengono esposte le principali componenti — hanno inciso i seguenti principali provvedimenti fiscali intervenuti successivamente alla presentazione del progetto di bilancio per l'esercizio 1963-64, i cui effetti, pertanto, non poterono essere in esso considerati:

— legge 18 febbraio 1963, n. 67, riguardante, tra l'altro, l'istituzione di un'addizionale ai diritti erariali sui pubblici spettacoli ed alla tassa di lotteria;

— decreto-legge 11 settembre 1963, n. 1180, convertito, con modificazioni, in legge 19 ottobre 1963, n. 1442, recante modifiche al trattamento fiscale dello zucchero e degli altri prodotti zuccherini;

— decreto-legge 11 settembre 1963, n. 1181, convertito in legge 3 novembre 1963, n. 1463, concernente l'instaurazione dei prelievi sui prodotti del settore suinicolo, diversi da quelli previsti dal decreto-legge 30 luglio 1962, n. 955, convertito in legge 28 settembre 1962, n. 1433;

— legge 27 settembre 1963, n. 1316, riguardante l'abrogazione dell'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 399, che ebbe a modificare il trattamento tributario e gli emolumenti dovuti sugli atti da prodursi al pubblico registro automobilistico;

— legge 27 settembre 1963, n. 1317, recante modificazioni in materia di imposta di registro sui trasferimenti immobiliari;

— legge 30 ottobre 1963, n. 1456, sulla unificazione delle aliquote d'imposta di bollo sulle cambiali e sugli altri effetti di commercio;

— legge 31 ottobre 1963, n. 1459, concernente modifiche alle aliquote dell'imposta generale sull'entrata per alcuni prodotti di lusso;

— decreto-legge 23 febbraio 1964, n. 25, convertito in legge 12 aprile 1964, n. 189, recante modificazioni al regime fiscale della benzina, degli idrocarburi aciclici saturi e nftenici, liquidi e dei gas di petrolio liquefatto per autotrazione;

— decreto-legge 23 febbraio 1964, n. 26, convertito, con modificazioni, in legge 12 aprile 1964, n. 190, concernente l'istituzione di un'imposta speciale sugli acquisti di taluni prodotti;

— decreto-legge 23 febbraio 1964, n. 27, convertito, con modificazioni, in legge 12 aprile 1964, n. 191, recante modificazioni temporanee alla legge 29 dicembre 1962, n. 1745, istitutiva di una ritenuta d'acconto o d'imposta sugli utili distribuiti dalle società e modificazioni della disciplina della nominatività obbligatoria dei titoli azionari;

— decreto-legge 24 aprile 1964, n. 213, convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 1964, n. 421, concernente agevolazioni in materia d'imposta di bollo, nonché in materia di tassa di bollo sui documenti di trasporto per taluni atti relativi al commercio internazionale.

Il gettito di miliardi 1.415,4 dato dalle *imposte sul patrimonio e sul reddito* è, essenzialmente, da attribuire all'imposta di ricchezza mobile (miliardi 808); a quelle sulle società e sulle obbligazioni (miliardi 167,3); all'imposta complementare progressiva sul reddito complessivo (miliardi 131,1); all'imposta sulle successioni e donazioni (miliardi 76,5); all'addizionale 5 per cento a tributi vari erariali, comunali e provinciali (miliardi 71), alle entrate riservate all'erario derivanti dall'estensione all'imposta sulle società dell'addizionale predetta e dall'aumento dell'addizionale medesima (miliardi 65,9), nonché alla ritenuta d'acconto e di imposta sugli utili distribuiti alle società (miliardi 60).

Rispetto alle previsioni iniziali il gruppo di cespiti in questione presenta un aumento di miliardi 225,1, essenzialmente determinato dai maggiori proventi realizzati nel gettito delle imposte sui redditi di ricchezza mobile (+ miliardi 128), complementare progressiva sul reddito complessivo (+ miliardi 16,1), sulle successioni e donazioni (+ miliardi 19,5) e sulle società e sulle obbligazioni (+ miliardi 12,3), nonché dalla ritenuta d'acconto ed imposta sugli utili distribuiti dalle società (+ miliardi 24).

Circa le *tasse ed imposte sugli affari*, il provento di miliardi 2.113,8 è, essenzialmente, determinato dall'imposta generale sull'entrata (miliardi 1.126), dall'imposta di registro (miliardi

233), da quella di bollo (miliardi 191,2), dalle imposte in surrogazione del registro e del bollo (miliardi 34,4) e da quella di conguaglio sui prodotti industriali importati (miliardi 102,7), dall'imposta ipotecaria (miliardi 49,7), nonché dalle tasse automobilistiche (miliardi 106), da quelle sulle concessioni governative (miliardi 75,7), dalle tasse e canoni radiotelevisivi (miliardi 70,6), dai diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse (miliardi 41,1) e dalla imposta speciale sugli acquisti di alcuni prodotti (miliardi 14,7).

L'aumento di miliardi 179, risultante dal raffronto dei cespiti di che trattasi con le corrispondenti previsioni iniziali, riguarda, soprattutto, l'imposta generale sull'entrata (+ miliardi 16), quella di conguaglio sui prodotti industriali importati (+ miliardi 20,7), l'imposta di bollo (+ miliardi 16,2) e quella di registro (+ miliardi 54), le tasse ed i canoni radiofonici e televisivi (+ miliardi 9,2), le tasse automobilistiche (+ miliardi 21) e l'imposta speciale sugli acquisti di alcuni prodotti (+ miliardi 14,7).

Relativamente alle *dogane ed imposte indirette*, il complessivo importo di miliardi 1.378,2 realizzato nel 1963-64 è dovuto, principalmente, all'imposta di fabbricazione sugli olii minerali (miliardi 728,8), alle dogane e diritti marittimi (miliardi 273,3), alle imposte di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine (miliardi 47), a quella sul consumo del caffè (miliardi 58,8), all'imposta di fabbricazione sui filati (miliardi 36,6) a quella sul gas e sull'energia elettrica (miliardi 35,8), all'imposta di fabbricazione sugli spiriti (miliardi 31,7), nonché ai diritti per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate (miliardi 23), all'imposta di fabbricazione sui gas incondensabili (miliardi 20,8) e sugli oli di semi, grassi animali e vegetali (miliardi 14,7) ed alle sovrimposte di confine (miliardi 49,2).

L'incremento netto di miliardi 191,1 accertato per questo gruppo di cespiti, è, soprattutto, connesso con i maggiori gettiti realizzati per l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali (+ miliardi 138,8), per i proventi delle dogane e dei diritti marittimi (+ miliardi 28,3), per le sovrimposte di confine (+ miliardi 14,6) e per l'imposta di fabbricazione sugli oli di semi, grassi animali e vegetali (+ miliardi 13).

I proventi fiscali dei *monopoli*, realizzati nel 1963-64 in miliardi 576, riguardano, soprattutto, l'imposta sui tabacchi (miliardi 538,1) e quella sui sali (miliardi 19,3).

Rispetto alle previsioni iniziali è stato realizzato un incremento netto di miliardi 17 prevalentemente dovuto all'imposta sul consumo dei tabacchi.

Il *lotto*, le *lotterie* e le *altre attività di giuoco*, hanno dato un gettito di miliardi 81,6 (di cui miliardi 72,9 per il solo lotto) con un aumento di miliardi 20,3 rispetto alle previsioni iniziali, dovuto per la quasi totalità ai maggiori proventi del lotto.

Circa i *tributi straordinari* il gettito di miliardi 72,9 riguarda, essenzialmente, le entrate derivanti dall'applicazione del tributo previsto dalla legge 26 novembre 1955, n. 1177 e l'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio.

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE.

Queste entrate sono state accertate, come si è detto, in miliardi 304,9 pari al 5,1 per cento delle entrate effettive; esse hanno dato un maggior gettito di miliardi 38,7.

I proventi che hanno concorso a determinare l'indicato introito sono:

— *redditi di beni dello Stato*: il gettito di miliardi 18,3 (contro miliardi 19,6 inizialmente previsti) concerne, essenzialmente, i proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrau-

liche, dei canali, delle opere di bonifica e dei proventi della pesca (miliardi 10,4) e i redditi dei terreni e dei fabbricati del demanio (miliardi 3).

— *prodotti netti di Aziende e gestioni autonome*: sono ammontati a miliardi 82,1 (rispetto a miliardi 69,8 delle previsioni iniziali), riguardanti per miliardi 35,2 gli avanzi di gestione delle Amministrazioni autonome (di cui miliardi 23 per l'Azienda telefoni, miliardi 2,7 per l'Amministrazione delle poste e dei telegrafi e miliardi 9,5 per l'Azienda banane) e, per miliardi 46,9 quelli di gestioni speciali (tra cui miliardi 25,3 per utili della gestione della Cassa depositi e prestiti e miliardi 17,6 per quella dei buoni postali fruttiferi).

L'incremento netto di miliardi 12,3 è determinato, essenzialmente, dal maggiore avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (+ miliardi 11,1) e dai maggiori utili netti della gestione della Cassa depositi e prestiti (+ miliardi 6,8);

— *proventi di servizi pubblici minori*: miliardi 36,5 concernenti, principalmente, i proventi delle multe inflitte da autorità giudiziarie ed amministrative (miliardi 9,6), delle oblazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme sulla circolazione (miliardi 8,1), e dei diritti catastali e di scritturato (miliardi 8,4);

— *rimborsi e concorsi nelle spese*: gli introiti per complessivi miliardi 38,2 includono, tra l'altro, i rimborsi dovuti dalle Regioni a statuto speciale (miliardi 7,6), il recupero di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio (miliardi 16,2), nonché i rimborsi dovuti da Aziende autonome per spese di ogni genere sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato (miliardi 4) ed i recuperi da Enti locali e da Istituti di beneficenza ed assistenza in relazione a spese per opere pubbliche eseguite per loro conto dal Ministero dei lavori pubblici (miliardi 2,8);

— *proventi e contributi speciali*: sono stati accertati in miliardi 26,6 (rispetto a miliardi 9,2 delle previsioni iniziali) riguardanti, soprattutto, i contributi degli Enti di previdenza nelle spese per l'Ispettorato del lavoro (miliardi 5,4), il recupero di fondi iscritti in bilancio per i servizi dell'Ispettorato predetto, da reinscrivere ai sensi del decreto presidenziale 19 marzo 1955, n. 520 (miliardi 4,1), i contributi degli Istituti ed Enti previdenziali nella spesa per il trattamento economico del personale addetto al collocamento della manodopera (miliardi 2,9), il gettito dei tributi speciali, diritti e compensi di cui al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, in legge 26 settembre 1954, n. 869 ed alla legge 14 luglio 1957, n. 580 (miliardi 5,8) ed il canone annuo dovuto dalla R.A.I. - radiotelevisione italiana - commisurato al 5,60 per cento dei proventi effettivi lordi (miliardi 3,3).

I maggiori introiti realizzati per miliardi 17,4 sono riferibili, per la più gran parte, alle voci dianzi specificate.

— *interessi su anticipazioni del tesoro*: l'introito di miliardi 4,4 riguarda, essenzialmente, gli interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse a Ministeri, enti locali e società;

— *entrate diverse*: miliardi 98,8 (a fronte di miliardi 85,1 recati dalle previsioni iniziali), concernenti, principalmente: le ritenute sugli stipendi, aggi e pensioni (miliardi 33,5), il saldo dei conti con l'Istituto di emissione per tassa di circolazione, partecipazione agli utili di gestione e interessi attivi sul conto corrente per i servizi di tesoreria (miliardi 10,1), i rimborsi di spese sostenute dal Ministero della difesa per i servizi resi ad altre Amministrazioni ed a privati (miliardi 14,8), le entrate eventuali e diverse dei Ministeri (miliardi 9,4) ed i proventi di tasse portuali (miliardi 5,8).

Il maggiore introito netto di miliardi 13,7 è dovuto, soprattutto, ai riferiti rimborsi effettuati da Amministrazioni e da privati al Ministero della Difesa, per servizi resi per loro conto (+ miliardi 14,8).

3. — MOVIMENTO DI CAPITALI

Gli accertamenti di consuntivo ammontanti, come si è detto, a milioni 404.267 per la spesa ed a milioni 480.433 per l'entrata, risultano, in dettaglio, come dal prospetto che segue, nel quale viene anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
<i>Spesa:</i>				
Estinzione di debiti	279.645,8	272.040,3	—	7.605,5
Accensione di crediti	72.790 —	48.983,1	—	23.806,9
Partite che si compensano con l'entrata . . .	12.557,7	13.512 —	+	954,3
Anticipazioni diverse	2.828 —	17.725,1	+	14.897,1
Partecipazioni azionarie	50.500 —	52.000 —	+	1.500 —
Riscatti di ferrovie	6,5	6,5		—
Fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso	51.500 —	—	—	51.500 —
	<u>469.828 —</u>	<u>404.267 —</u>	—	<u>65.561 —</u>
<i>Entrata:</i>				
Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	15.143 —	31.852,8	+	16.709,8
Partite che si compensano con la spesa . . .	12.557,7	13.512 —	+	954,3
Accensione di debiti	24.570 —	427.348 —	+	402.778 —
Emissione di monete	—	6.719 —	+	6.719 —
Vendita di beni ed affrancamento di canoni .	1.001 —	960,2	—	40,8
Recuperi diversi	25 —	41 —	+	16 —
	<u>53.296,7</u>	<u>480.433 —</u>	+	<u>427.136,3</u>
Eccedenza attiva (+) o passiva (—) . . .	<u>— 416.531,3</u>	<u>+ 76.166 —</u>	+	<u>492.697,3</u>

Le risultanze della categoria in esame presentano, quindi rispetto alle previsioni iniziali, un miglioramento netto di miliardi 492,7, determinato da cause diverse cui si è già accennato trattando delle risultanze provvisorie complessive.

SPESA

Per quanto concerne la spesa è anzitutto da far presente che le somme che in sede di previsioni figurano nella voce *fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso* nei dati provvisori di consuntivo risultano o ripartite tra gli altri gruppi di spesa a seguito del perfezionamento in legge di provvedimenti in esso fondo considerati, ovvero acquisite a beneficio del bilancio ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64, relativamente ai provvedimenti che al 30 giugno 1964 non avevano ancora compiuto il proprio iter legislativo.

L'importo di miliardi 272 relativo alle *estinzioni di debiti*, riguarda principalmente:

- il rimborso dei buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi scaduti il 1° aprile 1964 (miliardi 229);
- l'ammortamento di debiti redimibili diversi (miliardi 11,3);
- l'ammortamento dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'attuazione del piano quinquennale di sviluppo dell'agricoltura, ai sensi della legge 2 giugno 1961, n. 454 (miliardi 11);
- le somme versate in entrata in corrispondenza dell'emissione di certificati speciali di credito rilasciati all'Ufficio italiano dei cambi in relazione alle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (miliardi 7,93);
- le somme corrisposte al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto di materiali residuati di guerra americani di cui agli accordi Bonner-Corbino del 9 settembre 1946 e Taff-Del Vecchio del 21 luglio 1947 (miliardi 4,8).

Le spese per *accensione di crediti*, accertate, come si è detto in miliardi 49 concernono specialmente:

- l'annualità dovuta al fondo per l'acquisto dei buoni del tesoro novennali e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico, di cui al decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84 ed alla legge 23 ottobre 1961, n. 1148 (miliardi 1);
- il versamento, ai sensi delle leggi 14 gennaio 1963, n. 22 e 5 marzo 1964, n. 120, ad aumento del fondo di rotazione in agricoltura di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 949 (miliardi 20);
- l'anticipazione all'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie, ai sensi della legge 3 dicembre 1957, n. 1196, per la concessione di finanziamenti a favore delle industrie esportatrici italiane (miliardi 7,93);
- le somme erogate, in applicazione della legge 27 gennaio 1962, n. 7, per l'ammortamento dei mutui contratti dal Comune di Napoli per la copertura dei disavanzi economici dei bilanci relativi agli esercizi dal 1946 al 1960, nonché per l'esecuzione di opere di cui alla legge 9 aprile 1953, n. 297 (miliardi 7,5);
- il versamento, ai sensi della legge 23 maggio 1964, n. 404, ad incremento del « Fondo di rotazione » di cui alla legge 8 agosto 1957, n. 777, recante *provvidenze creditizie per la zootecnia* (miliardi 5);
- il versamento all'Istituto mobiliare italiano a costituzione del fondo per il finanziamento dell'industria meccanica, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889 (miliardi 2,5).

Le partite che si compensano con l'entrata riguardano, per la quasi totalità, i fondi scorta degli Enti militari e dei Corpi di polizia.

Per quanto riguarda le *anticipazioni diverse*, la spesa di miliardi 17,7 si riferisce, essenzialmente, alle somme anticipate, ai sensi della legge 30 gennaio 1963, n. 70, per rette di ospedalità dovute dai comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ed alle cliniche universitarie (miliardi 15).

Circa le *partecipazioni azionarie*, l'importo di miliardi 52 riguarda, soprattutto:

- l'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.), a termini della legge 21 luglio 1960, n. 785 (miliardi 45);
- il conferimento dello Stato alla dotazione del Fondo autonomo istituito presso il Mediocredito, per le operazioni di finanziamento connesse con il pagamento degli indennizzi derivanti dall'applicazione delle disposizioni contenute nei titoli I e III della legge 5 luglio 1961, n. 635 (miliardi 5).

ENTRATA

Relativamente all'entrata, l'importo di miliardi 31,9 per *rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del tesoro*, concerne, soprattutto, il recupero delle somme anticipate, ai sensi della cennata legge 30 gennaio 1963, n. 70, per il pagamento delle rette di ospedalità dovute dai Comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ed alle cliniche universitarie che esercitano servizio di pronto soccorso (miliardi 15); le quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Province, Comuni ed altri Enti (miliardi 3,8) e le somme dovute dall'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie, a rimborso dei mutui concessi dal Ministero del Tesoro, ai termini della legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (miliardi 2).

Per le *partite compensative*, si rinvia a quanto già detto trattando della spesa.

Per quanto concerne le *accensioni di debiti*, l'importo di miliardi 427,3 riguarda, principalmente il ricavo dell'emissione dei buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi di scadenza 1° aprile 1973, autorizzata dall'art. 16 della legge 21 agosto 1963, n. 1197 (miliardi 236,4), quello di speciali certificati di credito emessi a termini della già richiamata legge 23 agosto 1962, n. 1335 (miliardi 80), il ricavo netto del mutuo accordato dal Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura, ai termini della legge 2 giugno 1961, n. 454 (miliardi 92,4), le somme trasferite allo Stato dall'Ufficio italiano dei cambi (miliardi 7,93) e quelle ricavate dalla emissione di certificati speciali di credito rilasciati allo stesso Ufficio italiano dei cambi (miliardi 7,93) in corrispondenza delle somme trasferite allo Stato per finanziamenti alle industrie esportatrici italiane, ai sensi della legge 3 dicembre 1957, n. 1196.

L'aumento di miliardi 402,8 risultato nella voce in esame, è essenzialmente connesso con i cennati ricavi dei buoni del tesoro 1973, dei certificati di credito di cui alla legge n. 1335 del 1962 e del mutuo contratto con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento del piano verde.

Le entrate connesse con le *emissioni di monete*, concernono il valore nominale delle monete metalliche emesse nel corso dell'esercizio.

4. — SPESE DI INVESTIMENTO

La complessiva spesa di milioni 6.758.949,6 accertata nell'esercizio 1963-64 è stata destinata per milioni 1.168.673,3 a spese di carattere produttivo (la corrispondente previsione iniziale era di milioni 1.006.647,2).

Nel prospetto che segue viene effettuato il raffronto tra i dati provvisori di consuntivo concernenti spese di investimento e le corrispondenti previsioni iniziali distintamente per settori d'intervento e categorie di bilancio.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	PARTE EFFETTIVA			MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	<i>(milioni di lire)</i>								
Opere pubbliche straordinarie (comprese quelle stradali)	414.162,4	441.591,9 +	27.429,5	2.500,1	2.801 - +	300,9	416.662,5	444.392,9 +	27.730,4
Interventi di carattere organico a favore del Mezzogiorno	261.850 -	270.350 - +	8.500 -	—	—	—	261.850 -	270.350 - +	8.500 -
Interventi a favore dell'industria nazionale	27.422,2	39.983 - +	12.560,8	64.358,3	62.211,4 -	2.146,9	91.780,5	102.194,4 +	10.413,9
Agricoltura e bonifica	72.543,6	182.969,4 +	110.425,8	37.039,9	28.504,2 -	8.535,7	109.583,5	211.473,6 +	101.890,1
Addestramento professionale dei lavoratori	8.000 -	8.000 -	—	—	—	—	8.000 -	8.000 -	—
Partecipazione ad Enti ed Organismi internazionali a carattere economico	10.180 -	11.091,5 +	911,5	—	—	—	10.180 -	11.091,5 +	911,5
Spettacolo, radiotelediffusione e turismo	24.519,7	27.610 - +	3.090,3	—	—	—	24.519,7	27.610 - +	3.090,3
Interventi nel settore dei trasporti e delle comunicazioni	43.675,2	48.274,7 +	4.599,5	—	—	—	43.675,2	48.274,7 +	4.599,5
Mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, sanitarie e didattiche; acquisto, riparazione e ricollocamento in sito di opere d'arte; altri interventi diversi	40.090,2	44.334,5 +	4.244,3	305,6	951,7 +	646,1	40.395,8	45.286,2 +	4.890,4
	902.443,3	1.074.205 - +	171.761,7	104.203,9	94.468,3 -	9.735,6	1.006.647,2	1.168.673,3 +	162.026,1

N.B. — La ripartizione per Ministeri e per categorie di bilancio delle spese di cui trattasi può essere desunta dall'allegato F.

L'aumento di miliardi 162, corrispondente a circa il 16,1 per cento delle spese inizialmente destinate ad interventi produttivi, è dovuto, essenzialmente, all'attuazione delle leggi: 2 giugno 1961, n. 454, concernente il piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (+ miliardi 91,8); 23 maggio 1964, n. 404, recante provvidenze straordinarie in favore della zootecnia, dell'olivicoltura e della bieticoltura (+ miliardi 19,5); 8 maggio 1964, n. 311, sull'autorizzazione di spesa per il finanziamento degli Enti di sviluppo (+ miliardi 15); 29 settembre 1964, n. 805, con la quale, tra l'altro, è stata autorizzata la concessione di un contributo straordinario al C.N.E.N. (+ miliardi 7); 4 novembre 1963, n. 1460, recante disposizioni per l'incremento dell'edilizia economica e popolare (+ miliardi 3); 14 febbraio 1964, n. 38, riguardante provvidenze per le zone agrarie danneggiate da eccezionali calamità naturali o avversità atmosferiche (+ miliardi 4).

In aumento hanno anche operato le provvidenze recate dal decreto-legge 31 ottobre 1963, n. 1408, convertito in legge 27 dicembre 1963, n. 1869 e dalla legge 4 novembre 1963, n. 1457, in favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (+ miliardi 15,2, limitatamente ai settori concernenti le opere pubbliche, l'agricoltura e l'industria).

5. — GESTIONE DEI RESIDUI

Circa la gestione dei residui è da far presente che alla data del 30 giugno 1964, la consistenza dei resti attivi e passivi risulta come dal prospetto che segue, nel quale viene anche effettuato il raffronto con la corrispondente situazione al 30 giugno 1963:

	Consistenza al 30 giugno 1963	Consistenza al 30 giugno 1964	Differenze
			(Miliardi di lire)
Residui attivi	1.068 -	1.210 -	+ 142 -
Residui passivi	2.910 -	3.381 -	+ 471 -
Eccedenza passiva	1.842 -	2.171 -	+ 329 -

Alla chiusura dell'esercizio 1963-64 il conto dei residui registra, quindi, un aumento sia nel volume dei resti attivi, sia in quello dei residui passivi, di importo, peraltro, superiore per questi ultimi, di talché l'eccedenza passiva che alla data del 30 giugno 1963 era di miliardi 1.842, viene a risultare al 30 giugno 1964 in miliardi 2.171.

Per quanto concerne i resti attivi l'aumento di miliardi 142 riguarda prevalentemente le dogane ed imposte di fabbricazione e più particolarmente l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali e loro derivati ed il provento delle dogane e dei diritti marittimi.

Circa le cause che hanno determinato l'espansione del volume dei residui passivi è da porre in evidenza che essa è da attribuire, soprattutto, alla circostanza che numerosi provvedimenti di variazioni al bilancio si sono perfezionati sul finire dell'esercizio o dopo la chiusura del medesimo, il che ha comportato l'inserimento nel conto dei residui di gran parte delle nuove o maggiori assegnazioni che con i medesimi provvedimenti venivano disposte.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO B.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE IN ORDINARI E STRAORDINARI DEGLI ACCERTAMENTI PROVVISORI DI CONSUNTIVO
DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO 1963-64 POSTI A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI
PER IL MEDESIMO ESERCIZIO FINANZIARIO

	PARTE ORDINARIA			PARTE STRAORDINARIA			IN COMPLESSO		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
(in milioni di lire)									
Ministero del tesoro	1.091.822,2	688.194,1	— 403.628,1	907.459,2	940.585,8	+ 33.126,6	1.999.281,4	1.628.779,9	— 370.501,5
» delle finanze	567.284,3	716.364,9	+ 149.080,6	34.566,8	66.987,9	+ 32.421,1	601.841,1	783.352,8	+ 181.511,7
» di grazia e giustizia	94.284,6	106.025,3	+ 11.740,7	1.016,5	1.379,5	+ 363	95.301,1	107.404,8	+ 12.103,7
» degli affari esteri	36.152,2	40.353,1	+ 4.200,9	3.634,7	3.974,6	+ 339,9	39.786,9	44.327,7	+ 4.540,8
» della pubblica istruzione	746.536,3	1.047.103,6	+ 300.567,3	37.718,3	42.089,1	+ 4.370,8	784.254,6	1.089.192,7	+ 304.938,1
» dell'interno	215.164,1	260.708,7	+ 45.544,6	41.158,3	68.731,5	+ 27.573,2	266.322,4	329.440,2	+ 73.117,8
» dei lavori pubblici	48.726,3	54.012,8	+ 5.286,5	316.080,2	364.318,5	+ 48.238,3	364.806,5	418.331,3	+ 53.524,8
» dei trasporti e dell'aviaz. civile	13.575,5	20.764,4	+ 7.188,9	13.432,8	24.684,6	+ 11.251,8	27.008,3	45.449	+ 18.440,7
» delle poste e delle telecomun.	151,8	170,2	+ 18,4	—	—	—	151,8	170,2	+ 18,4
» della difesa	762.634	898.572,3	+ 135.938,3	113.694,3	121.622,6	+ 7.928,3	876.328,3	1.020.194,9	+ 143.866,6
» dell'agricoltura e foreste	37.555,3	42.893,9	+ 5.338,6	61.037,3	181.962,5	+ 120.925,2	98.592,6	224.556,4	+ 125.963,8
» dell'industria e commercio	10.102,9	11.181,9	+ 1.079	18.211,4	32.924,7	+ 14.713,3	28.314,3	44.106,6	+ 15.792,3
» del lavoro e della prev. sociale	316.822,3	350.106,8	+ 33.284,5	17.545,7	97.768	+ 80.222,3	334.368	447.874,8	+ 113.506,8
» del commercio con l'estero	9.741,2	9.998,4	+ 257,2	616,7	559,5	— 57,2	10.357,9	10.557,9	+ 200
» della marina mercantile	33.201,8	34.466,4	+ 1.264,6	22.146	28.409,5	+ 6.263,5	55.347,8	62.875,9	+ 7.528,1
» del bilancio	135,5	114	— 21,5	150	300	+ 150	285,5	414	+ 128,5
» delle partecipazioni statali	514,9	460,8	— 54,1	800	800	—	1.314,9	1.260,8	— 54,1
» della sanità	57.958,6	62.845,5	+ 4.886,9	—	3.301,1	+ 3.301,1	57.958,6	66.146,6	+ 8.188
» del turismo e dello spettacolo	7.242,7	9.973,4	+ 2.730,7	15.475,3	20.272,7	+ 4.797,4	22.718	30.246,1	+ 7.528,1
	4.049.606,5	4.354.310,5	+ 304.704	1.604.733,5	2.000.372,1	+ 395.638,6	5.654.340	6.354.682,6	+ 700.342,6
	5.145.486	5.812.984,2	+ 667.498,2	119.789,9	129.811,7	+ 10.021,8	5.265.275,9	5.942.795,9	+ 677.520
Disavanzo (—) od avanzo (+)	+ 1.095.879,5	+ 1.458.673,7	+ 362.794,2	— 1.484.943,6	— 1.870.560,4	+ 385.616,8	— 389.064,1	— 411.886,7	+ 22.822,6

Entrata

Disavanzo (—) od avanzo (+)

ALLEGATO C.

DETTAGLIO DELLE SPESE EFFETTIVE RISULTANTI DAI DATI PROVVISORI DI CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1963-64 CLASSIFICATE A SECONDA DEL LORO OGGETTO IN RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI PER IL MEDESIMO ESERCIZIO

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
ONERI A CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO.				
<i>Spese per opere pubbliche e strade ferrate:</i>				
Oneri di carattere generale e spese diverse del Ministero dei lavori pubblici	35.561 -	41.051,8	+	5.490,8
Manutenzione ordinaria di opere pubbliche .	17.202 -	17.065,5	-	136,5
Costruzione di opere straordinarie a pagamento non differito, esclusa la riparazione di danni bellici	153.147,7	175.415 -	+	22.267,3
Costruzione di strade ferrate	9.520 -	9.720 -	+	200 -
Contributi all'A.N.A.S. per la esecuzione di o- pere stradali	62.750 -	62.778 -	+	28 -
Opere a pagamento non differito per riparazione di danni bellici	14.380,5	14.380,5		—
Annualità per opere straordinarie in concessione, sovvenzioni e contributi previsti da leggi spe- ciali esclusi quelli relativi a danni bellici .	112.029,3	115.554,7	+	3.525,4
Annualità e semestralità per spese in dipendenza di danni bellici	16.593,8	16.581,9	-	11,9
Opere di bonifica (comprese quelle delle zone montane) e di miglioramento fondiario .	48.124,1	96.093,8	+	47.969,7
Spese per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale .	180.850 -	186.850 -	+	6.000 -
Provvedimenti straordinari a favore della Ca- labria	29.000 -	29.000 -		—
Programma straordinario per favorire la rina- scita economica e sociale della Sardegna .	20.000 -	20.000 -		—
Contributo a titolo di solidarietà alla regione siciliana	32.000 -	34.400 -	+	2.400 -
Annualità alla gestione case lavoratori	12.000 -	12.000 -		—
Contributi ai comuni per costruzioni, amplia- menti e restauri generali di edifici giudi- ziari	1.500 -	1.352,3	-	147,7
Ripristino degli impianti delle ferrovie dello Stato	5.537,9	5.537,9		—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	(Milioni di lire)	—
Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti per il rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria . . .	16.598 -	15.589,8 -	1.008,2
Esecuzione di opere pubbliche nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia . . .	6.300 -	6.300 -	—
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.)	83.833,3	83.833,3	—
Quota interessi compresa nella rata di ammortamento dei mutui contratti dallo Stato col Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'esecuzione di programmi di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli	3.000 -	993,9 -	2.006,1
Contributi e concorsi diversi nel settore delle opere pubbliche compresi quelli in dipendenza di pubbliche calamità	1.328,5	1.153,7 -	174,8
Sistemazione e costruzione di campi di aviazione e dei relativi impianti	4.530 -	4.530 -	—
Costruzione di alloggi per i dipendenti delle Amministrazioni militari e della Guardia di finanza	793,4	793,4	—
Costruzione di fabbricati a carattere popolare e popolarissimo per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta . . .	235,2	663,4 +	428,2
Spese per il Territorio di Trieste	—	3.182,1 +	3.182,1
	<u>866.814,7</u>	<u>954.821 -</u> +	<u>88.006,3</u>

Spese per i servizi economici:

Spese connesse con l'esecuzione dei trattati per l'Euratom e per la Comunità economica europea	24.175 -	31.755,9 +	7.580,9
Altri oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali	4.405 -	2.940,5 -	1.464,5
Studi, ricerche e sperimentazioni sull'energia nucleare per usi pacifici: Contributo al C. N.E.N. (a)	10.100 -	17.000 - +	6.900 -

(a) Queste spese includono milioni 100 per l'espletamento dei compiti nel settore dell'energia nucleare di cui alla legge 31 dicembre 1962, n. 1860, che nei dati provvisori di consuntivo sono, invece, compresi, attesa la loro finalità, nelle « spese per l'industria ed il commercio ».

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione	15.000 -	15.000 -	—
Spese per la cinematografia	9.627,5	9.676,7	+ 49,2
Spese per il turismo e provvidenze a favore dell'industria alberghiera	6.853,5	9.710,3	+ 2.856,8
Spese generali del Ministero del turismo e dello spettacolo	1.229,2	1.402,7	+ 173,5
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	31.946 -	32.106,9	+ 160,9
Contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili	20.000 -	20.000 -	—
Contributo negli interessi sulle operazioni di credito navale	1.500 -	1.500 -	—
Spese generali e diverse del Ministero della marina mercantile ed altri interventi minori	4.657,6	5.981,6	+ 1.324 -
Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata	9.083,5	13.862,2	+ 4.778,7
Sussidi integrativi di esercizio per servizi di trasporto	9.230 -	16.866,9	+ 7.636,9
Indennità per il riscatto delle ferrovie Calabro-Lucane	—	2.708 -	+ 2.708 -
Spese per l'aviazione civile (escluse quelle per la costruzione e sistemazione di campi di aviazione)	2.821,7	2.631,1	— 190,6
Spese generali e diverse del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile	4.819,8	7.162,8	+ 2.343 -
Incremento dell'agricoltura, del patrimonio zootecnico e della pesca	2.714,6	47.742,3	+ 45.027,7
Economia montana e foreste	14.854,4	15.780,5	+ 926,1
Interventi straordinari per la difesa e l'incremento della produzione agricola	4.100 -	6.900 -	+ 2.800 -
Credito agrario e tutela economica della produzione agricola	12.027,4	17.077,4	+ 5.050 -
Interessi su obbligazioni da emettere per il finanziamento del piano quinquennale di sviluppo agricolo e di miglioramento delle condizioni di vita nelle campagne	22.800 -	21.163,5	— 1.636,5
Spese e contributi per oneri generali e di funzionamento degli Enti di sviluppo	—	14.700 -	+ 14.700 -
Disposizioni per il riordinamento delle strutture fondiari e per lo sviluppo della proprietà coltivatrice	4.300 -	—	— 4.300 -

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	—	(Millioni di lire)		—
Spese generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura e delle foreste	18.308,8	21.874,3	+	3.565,5
Disciplina del mercato granario secondo il sistema della Comunità Economica Europea	5.000 -	—	—	5.000 -
Spese per l'industria ed il commercio	20.372,8	(a) 27.106,6	+	6.733,8
Contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori	8.000 -	8.000 -	—	—
Spese per lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	7.555,7	7.449,2	—	106,5
Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi posticipati sui prestiti e sui mutui accordati ad imprese individuali o in forma sociale o associata esercenti l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari	416,7	416,7	—	—
Spese generali ed altre diverse del Ministero del commercio con l'estero	2.385,5	2.692 -	+	306,5
Rimborsi dei prelievi all'esportazione di taluni prodotti agricoli	10.000 -	563,8	—	9.436,2
Contributi negli interessi a favore degli Istituti ed Aziende di credito autorizzati a concedere crediti finanziari ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, numero 635, sui crediti all'esportazione	2.925 -	2.925 -	—	—
Interventi nel settore dell'industria	661 -	660 -	—	1 -
Somma da versare ad aumento del fondo costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane	1.500 -	1.500 -	—	—
Spese per il collocamento della manodopera e la cooperazione	2.222,5	2.001,2	—	221,3
Somme da corrispondere all'U.N.I.R.E. per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro che hanno luogo alle corse dei cavalli	1.440 -	1.906,4	+	466,4
Spese per il Ministero delle partecipazioni statali	1.314,9	1.260,8	—	54,1
Spese per il Territorio di Trieste	—	2.539,8	+	2.539,8
Altre spese varie	5.317,7	5.170,4	—	147,3
	<u>303.665,8</u>	<u>399.735,5</u>	+	<u>96.069,7</u>
	<u>1.170.480,5</u>	<u>1.354.556,5</u>	+	<u>184.076 -</u>

(a) Compresi milioni 100 per l'espletamento dei compiti nel settore dell'energia nucleare di cui alla legge 31 dicembre 1962, n. 1860, che nelle previsioni iniziali vennero, invece considerati tra le spese per « studi, ricerche e sperimentazioni sull'energia nucleare per usi pacifici ».

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
SPESE PER LA SICUREZZA INTERNA ED INTERNAZIONALE.				
<i>Spese per la difesa militare:</i>				
Spese per l'Esercito	270.341,9	308.864,2	+	38.522,3
Spese per la Marina	105.355,7	117.909,2	+	12.553,5
Spese per l'Aeronautica	141.393,8	159.489,4	+	18.095,6
Spese per il potenziamento della difesa . . .	94.449 -	99.448,2	+	4.999,2
Oneri generali e comuni alle tre Forze armate	171.628,9	220.605,5	+	48.976,6
Fondo per i lavori relativi alle installazioni di- fensive da eseguire con contributi multi- nazionali	16.600 -	—	—	16.600 -
Predisposizione delle strutture difensive sul naviglio mercantile da traffico	300 -	300 -		—
Ostruzioni retali dei porti	185 -	185 -		—
Spese per il Territorio di Trieste	—	4,8	+	4,8
	<u>800.254,3</u>	<u>906.806,3</u>	+	<u>106.552 -</u>
<i>Spese per i servizi di polizia:</i>				
Spese per l'Arma dei carabinieri	84.689 -	104.093,9	+	19.404,9
Spese per la pubblica sicurezza	122.037,1	143.963,4	+	21.926,3
	<u>206.726,1</u>	<u>248.057,3</u>	+	<u>41.331,2</u>
<i>Spese per la giustizia:</i>				
Istituti di prevenzione e di pena	34.332,5	35.737,5	+	1.405 -
Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia	45.864,2	51.460,2	+	5.596 -
Spese generali e diverse	16.290,9	20.777,6	+	4.486,7
	<u>96.487,6</u>	<u>107.975,3</u>	+	<u>11.487,7</u>
	<u>1.103.468 -</u>	<u>1.262.838,9</u>	+	<u>159.370,9</u>
SPESE DI CARATTERE SOCIALE.				
<i>Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza:</i>				
Assistenza nel settore del lavoro e della previ- denza sociale e servizi relativi	345.501,5	440.509,2	+	95.007,7
Assistenza agli invalidi, reduci, profughi e par- tigiani	20.473 -	22.169,1	+	1.696,1

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze*
	—	(Milioni di lire)	—
Integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e sovvenzioni ai comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica	14.600 -	22.100 -	+ 7.500 -
Maggiorazione del trattamento complessivo di assistenza a favore degli iscritti nelle liste dei poveri	5.400 -	5.400 -	—
Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza	9.860,2	10.470 -	+ 609,8
Beneficenza romana	10.188,6	11.454,5	+ 1.265,9
Servizi dell'igiene e della sanità pubblica . . .	42.487,1	43.377,9	+ 890,8
Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia	15.000 -	21.000 -	+ 6.000 -
Finanziamento e contributo all'Amministrazione per gli aiuti internazionali	6.800 -	6.528 -	— 272 -
Spese per il personale dell'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali (A.A.I.)	1.051 -	1.107,8	+ 56,8
Assistenza ed educazione dei sordomuti e dei ciechi	14.522,2	14.356,8	— 165,4
Provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont	—	4.000 -	+ 4.000 -
Contributo alla Direzione generale degli Istituti di previdenza in dipendenza dei miglioramenti economici ai pensionati degli Istituti stessi	950 -	950 -	—
Onoranze ai caduti e manutenzione dei cimiteri di guerra	500 -	500 -	—
Altri interventi assistenziali diversi	2.827,7	2.530,4	— 297,3
Spese per il Territorio di Trieste	—	1.572,9	+ 1.572,9
	<u>490.161,3</u>	<u>608.026,6</u>	+ <u>117.865,3</u>
<i>Pensioni di guerra</i>	<u>265.000 -</u>	<u>265.000 -</u>	<u>—</u>
	<u>755.161,3</u>	<u>873.026,6</u>	+ <u>117.865,3</u>

SPESE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Provveditorati agli studi	4.520,6	5.587,4	+ 1.066,8
Scuola materna	3.940 -	3.933 -	— 7 -
Istruzione elementare	281.253,8	415.326,9	+ 134.073,1
Istruzione secondaria di primo grado	147.502,7	224.223,3	+ 76.720,6
Istruzione tecnica	95.280,3	127.259,5	+ 31.979,2
Istruzione classica, scientifica e magistrale . .	36.563,9	52.462,7	+ 15.898,8
Istruzione universitaria	59.577,8	69.283,7	+ 9.705,9
Educazione fisica	17.713,5	25.897,1	+ 8.183,6
Antichità e belle arti	11.329,5	12.185,3	+ 855,8
Istruzione artistica	10.316,5	12.864,4	+ 2.547,9

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	(Milioni di lire)	—
Istituti di educazione	2.002 -	2.470,6 +	468,6
Scuola popolare e lotta contro l'analfabetismo	6.545,6	8.419,9 +	1.874,3
Assistenza scolastica	12.823 -	12.732,9 -	90,1
Onere per dotare le scuole di istruzione elemen- tare, secondaria - escluse quelle dell'istru- zione tecnica e professionale - e artistica dell'attrezzatura tecnico-scientifica e arti- stica, compresi i sussidi audiotelevisivi e per le dotazioni delle biblioteche . . .	3.300 -	3.250 - -	50 -
Fondo indiviso per l'applicazione della legge 27 febbraio 1963, n. 226, concernente di- sposizioni in favore del personale direttivo e docente degli Istituti di istruzione elemen- tare, secondaria e artistica in servizio alla data del 23 marzo 1939 (a)	500 -	- -	500 -
Riparazione di danni bellici e riassetto di opere d'arte	51,5	51,5	-
Assistenza a reduci e partigiani nel campo del- l'istruzione	64 -	63,8 -	0,2
Contributi alle spese per l'istruzione pubblica statale di pertinenza dei comuni e delle province	40.000 -	39.999,3 -	0,7
Oneri di carattere generale e spese diverse . .	80.536,6	101.152,4 +	20.615,8
Attribuzione di un assegno temporaneo al per- sonale direttivo e docente della scuola . . (b)	102.600 -	- -	102.600 -
Nuove misure dell'indennità di studio a decorrere dal 1° gennaio 1963 (b)	75.000 -	- -	75.000 -
Conglobamento dell'indennità integrativa di cui alla tabella B allegata alla legge 18 febbraio 1963, n. 355, nell'indennità di studio di cui alla tabella A annessa alla legge medesima . (b)	11.080 -	- -	11.080 -
Consiglio nazionale delle ricerche	9.505 -	14.505,8 +	5.000,8
Spese per il Territorio di Trieste	-	121,5 +	121,5
	<u>1.012.006,3</u>	<u>1.131.791 - +</u>	<u>119.784,7</u>

INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI.

Debiti perpetui	2.108 -	2.108 -	-
Debiti redimibili al netto del debito estero .	11.495 -	11.459,2 -	35,8
Interessi e premi di buoni del tesoro poliennali	95.089,8	98.586 - +	3.496,2

(a) Queste spese, nei dati provvisori di consuntivo, sono considerate tra quelle dei vari ordini di scuole.

(b) Queste spese, recate da provvedimenti in corso all'atto della predisposizione del bilancio concretatisi, rispettivamente, nelle leggi 9 febbraio 1963, n. 78; 18 febbraio 1963, n. 355 e 4 agosto 1963, n. 1012, sono considerate, nei dati provvisori di consuntivo, tra le varie voci concernenti le *spese per l'istruzione pubblica*.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	(Miloni di lire)	—
Interessi di buoni del tesoro ordinari	63.500 -	75.604,1 +	12.104,1
Interessi sui certificati di credito emessi per il finanziamento della spesa relativa al versamento all'Istituto nazionale della previdenza sociale del contributo al Fondo per l'adeguamento delle pensioni	3.000 -	1.344,5 -	1.655,5
Interessi sui certificati di credito da emettere per la sistemazione dei disavanzi delle gestioni di ammasso e di distribuzione del grano e di altri prodotti agricoli relativi alle campagne fino al 1959-60, nonché per saldi di sovvenzioni a tutto il 30 giugno 1959 da corrispondere alle Società di navigazione di preminente interesse nazionale . .	2.500 -	— -	2.500 -
Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato ed interessi sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione	72.000 -	72.000 -	—
Altre partite minori	3.723,1	3.680,2 -	42,9
	<u>253.415,9</u>	<u>264.782 -</u> +	<u>11.366,1</u>

ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI
E PER SOVVENZIONI AD AZIENDE AUTONOME.

Disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi	10.032,1	10.032,1	—
Disavanzo di gestione dell'Amministrazione dei monopoli di Stato	—	2.915 - +	2.915 -
Attribuzione di un assegno temporaneo al personale dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, a quello dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici ed al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	50.600 -	50.600 -	—
Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, n. 656 e successive disposizioni in materia di Uffici locali, agenzie, ricevitorie postali e del relativo personale	7.000 -	7.000 -	—
Ritocco dei criteri per la liquidazione delle pensioni ai dipendenti dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato (a)	1.700 -	— -	1.700 -

(a) Queste spese, recate dal provvedimento allora in corso concretatosi nella legge 2 marzo 1963, n. 266, nei dati provvisori di consuntivo sono, invece, comprese, attesa la loro finalità, tra gli « *Oneri diversi* » alla voce « *spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato* ».

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	(Millioni di lire)	—
Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della legge 27 settembre 1963, n. 1315, concernente il miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale	—	4.000 - +	4.000 -
Sovvenzioni straordinarie alle Amministrazioni delle ferrovie dello Stato e delle poste e dei telegrafi per far fronte agli oneri di cui alla legge 6 febbraio 1963, n. 44, sull'estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori alle lire 50 mila mensili lorde	—	2.393,5 +	2.393,5
Sovvenzioni straordinarie alle Amministrazioni delle ferrovie dello Stato, delle poste e dei telegrafi e dei monopoli di Stato per far fronte agli oneri di cui alla legge 11 febbraio 1963, n. 79, sul mantenimento a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza delle quote di aggiunta di famiglia per i figli maggiorenni, studenti universitari, che non abbiano superato il 26° anno di età	—	752 - +	752 -
Sovvenzioni straordinarie alle Amministrazioni delle ferrovie dello Stato e delle poste e dei telegrafi per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della legge 19 gennaio 1963, n. 15, recante modifiche e integrazioni al regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, relativo alle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, nonché al decreto-legge luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1450, sui provvedimenti per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro agricolo	—	468 - +	468 -
Spese per il Territorio di Trieste	—	50 - +	50 -
	<u>69.332,1</u>	<u>78.210,6</u> +	<u>8.878,5</u>
INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE.			
<i>Finanza regionale:</i>			
Fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale	43.000 -	— —	43.000 -

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	— (Milioni di lire)	—
Regolazione delle somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana sui cespiti erariali	80.000 —	88.500 — +	8.500 —
Regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda	12.500 —	14.700 — +	2.200 —
Versamenti alla Regione ed alle Provincie del Trentino-Alto Adige ed alla Regione Valle d'Aosta in corrispondenza del gettito delle entrate erariali ad esse spettanti	—	24.181 — +	24.181 —
Devoluzione alla Regione sarda del gettito delle imposte di fabbricazione percette nel territorio regionale	—	7.747,6 +	7.747,6
Versamento alla Regione sarda in corrispondenza del gettito della quota dell'imposta generale sull'entrata di competenza dello Stato riscossa nell'ambito regionale da attribuire alla Regione stessa	—	6.500 — +	6.500 —
Versamenti alla Regione Friuli-Venezia Giulia in corrispondenza del gettito delle entrate erariali ad essa devolute e per le spese di primo impianto dell'organizzazione regionale	—	4.100 — +	4.100 —
	<u>135.500 —</u>	<u>145.728,6 +</u>	<u>10.228,6</u>

Finanza locale:

Somme da corrispondere ai comuni ed alle provincie sul provento dell'imposta generale sull'entrata	125.600 —	128.508,5 +	2.908,5
Devoluzione a favore dei comuni di quota parte del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli	22.845 —	27.594 — +	4.749 —
Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale a tributi vari erariali, comunali e provinciali da devolvere a favore delle provincie	42.000 —	46.706,8 +	4.706,8
Fondo corrispondente ad un terzo del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle provincie	28.333 —	35.227 — +	6.894 —
Devoluzione a favore dei comuni dei diciotto venticinquesimi della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	2.700 —	2.711,5 +	11,5
Somma da erogare per l'ammortamento dei mutui autorizzati a favore dei comuni non capoluoghi di provincia per l'integrazione dei disavanzi economici dei bilanci di previsione			

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	— (Milioni di lire)	—
relativi agli esercizi finanziari fino al 1958 incluso	5.000 -	5.000 -	—
Somma attribuita ai Comuni, per l'anno 1962, a compensazione della perdita da essi subita a seguito della totale abolizione dell'imposta comunale di consumo sul vino	—	22.000 - +	22.000 -
Fondo destinato alla concessione a favore dei comuni e delle provincie dei contributi di cui all'articolo 1 della legge 3 febbraio 1963, n. 56, concernente il ripianamento dei bilanci comunali e provinciali per gli anni dal 1962 al 1965	—	10.261,2 +	10.261,2
Contributi integrativi alle Amministrazioni pro- vinciali di Belluno e di Udine ed ai comuni di Longarone, Castellavazzo, Ospitale di Ca- dore e Soverzene per il conseguimento del pareggio economico dei propri bilanci in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 1 della legge 3 febbraio 1963, n. 56	—	300 - +	300 -
Contributi a provincie e comuni per eventi ec- cezionali	200 -	300 - +	100 -
Contributo al Comune di Roma, per l'anno 1963, a titolo di concorso negli oneri finanziari che il comune stesso sostiene in dipendenza delle esigenze cui deve provvedere quale sede della Capitale della Repubblica	5.000 -	5.000 -	—
Provvidenze a favore del comune di Napoli	15.508,5	15.508,5	—
Contributi di minore rilievo a favore degli Enti locali	430,8	423,9 -	6,9
Spese per il Territorio di Trieste	—	1.500 - +	1.500 -
	<u>247.617,3</u>	<u>301.041,4</u> +	<u>53.424,1</u>
	<u>383.117,3</u>	<u>446.770 -</u> +	<u>63.652,7</u>

SERVIZI DELLE FINANZE.

DEL TESORO E DEL BILANCIO.

Servizi delle finanze:

Guardia di finanza	49.681,1	58.887,3 +	9.206,2
Imposte dirette	22.722,2	27.310,5 +	4.588,3
Catasto e servizi tecnici erariali	21.363,5	21.968 - +	604,5
Tasse sugli affari	21.721,5	24.820,1 +	3.098,6
Dogane ed imposte di fabbricazione	14.618 -	13.868,1 -	749,9
Demanio	2.084,1	2.825,5 +	741,4
Oneri di carattere generale e spese diverse	35.358 -	45.289,8 +	9.931,8
	<u>167.548,4</u>	<u>194.969,3</u> +	<u>27.420,9</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	—	—		—
		(Millioni di lire)		
<i>Servizi del tesoro:</i>				
Spese generali e diverse	21.217,5	25.465,4	+	4.247,9
Servizi speciali ed uffici esterni del Tesoro . .	18.989,3	18.006	—	983,3
Provveditorato generale dello Stato	21.145,5	22.570,7	+	1.425,2
Amministrazione delle pensioni di guerra . . .	964,8	1.187,9	+	223,1
Servizio risarcimento danni di guerra	2.238,5	2.601,3	+	362,8
Altri servizi	106	104	—	2
	<u>64.661,6</u>	<u>69.935,3</u>	+	<u>5.273,7</u>
<i>Servizi del bilancio</i>	<u>285,5</u>	<u>414</u>	+	<u>128,5</u>
	<u>232.495,5</u>	<u>265.318,6</u>	+	<u>32.823,1</u>
SPESE PER L'ESECUZIONE DEL TRATTATO DI PACE.				
Oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del trattato di pace e di accordi internazionali ad esso connessi	5.000	6.050	+	1.050
Liquidazione degli indennizzi dovuti a conna- zionali per i beni espropriati dalla Jugoslavia o ceduti alla stessa	1.000	350	—	650
Spese varie	138,6	132	—	6,6
	<u>6.138,6</u>	<u>6.532</u>	+	<u>393,4</u>
ONERI DIVERSI.				
<i>Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato:</i>				
Presidenza della Repubblica	1.737	2.117	+	380
Assemblee legislative	13.740	16.239	+	2.499
Corte costituzionale	700	700	—	—
Presidenza del Consiglio dei ministri e servizi dipendenti	16.844,1	18.906,1	+	2.062
Spese per i servizi del teatro	8.052,8	9.456,4	+	1.403,6
Servizi dell'alimentazione	3.662,3	4.342,6	+	680,3
Contributo alla spesa per i trattamenti di pen- sione a carico dei Fondi pensioni per il per- sonale dell'Azienda delle ferrovie dello Stato	47.864,1	(a) 83.023,6	+	35.159,5
Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie del- lo Stato degli oneri e delle spese dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti all'eserci- zio ferroviario ed a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico . .	41.611,5	41.611,5	—	—

(a) Queste spese includono milioni 1.700 per il ritocco dei criteri di liquidazione delle pensioni ai dipendenti dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di cui alla legge 2 marzo 1963, n. 266, che nelle previsioni iniziali vennero considerati tra gli « oneri in dipendenza di prezzi politici e per sovvenzioni ad Aziende autonome ».

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	(Milioni di lire)	—
Versamento a saldo dell'importo da corrispondere forfettariamente all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi in dipendenza dell'abro- gazione delle esenzioni e delle riduzioni delle tasse postali e telegrafiche	6.700 -	6.700 -	—
Servizi resi dall'Amministrazione delle poste e dei telegrafi alle Amministrazioni statali	1.500 -	1.500 -	—
Quote dei proventi delle tasse di radiofonia e dei canoni di abbonamento alle radioaudi- zioni circolari e alla televisione devoluti alla società concessionaria e ad altri enti	54.510,2	62.606,6 +	8.096,4
Spese per la propaganda di italianità	600 -	630 - +	30 -
Spese per l'Amministrazione civile dell'interno, per gli archivi di Stato e per i servizi antin- cendi	65.615,6	83.682,1 +	18.066,5
Soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da eccezionali calamità non fronteggiabili con i mezzi ordinari (protezione civile)	3.000 -	— —	3.000 -
Assegnazione all'Istituto centrale di statistica per le spese concernenti il 10° censimento gene- rale della popolazione ed il 4° censimento generale dell'industria e del commercio	585 -	585 -	—
Spese per il Territorio di Trieste	—	400,9 +	400,9
Altre spese minori	1.493,3	1.977,1 +	483,8
	<u>268.215,9</u>	<u>334.477,9</u> +	<u>66.262 -</u>
<i>Spese aventi relazione con le entrate:</i>			
Restituzioni e rimborsi	114.480 -	215.013,9 +	100.533,9
Spese di accertamento e riscossione delle entrate	15.610 -	16.981,5 +	1.371,5
Vincite al lotto ed alle lotterie	19.500 -	19.500 -	—
	<u>149.590 -</u>	<u>251.495,4</u> +	<u>101.905,4</u>
<i>Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali o sotto mandato</i>			
	<u>194,5</u>	<u>168,7</u> —	<u>25,8</u>
<i>Spese per i servizi all'estero:</i>			
Contributi e spese per istituzioni, commissioni ed uffici di carattere internazionale; spese varie all'estero	8.138,2	6.549,9 —	1.588,3
Interventi a favore dello Stato somalo	950 -	949,4 —	0,6
Rappresentanze diplomatiche e consolari	15.721 -	16.945,1 +	1.224,1
Relazioni culturali con l'estero	5.373,1	6.786,9 +	1.413,8
Emigrazione e collettività italiane all'estero	1.975 -	2.302,7 +	327,7
Spese generali e diverse	9.519,5	10.376,6 +	857,1
	<u>41.676,8</u>	<u>43.910,6</u> +	<u>2.233,8</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
<i>Spese per i servizi di culto:</i>				
Contributi e concorsi a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione della città di Roma	17.534,3	17.703,8	+	169,5
Altre spese	209,1	210,5	+	1,4
	<u>17.743,4</u>	<u>17.914,3</u>	+	<u>170,9</u>
<i>Spese per la liquidazione degli oneri di guerra:</i>				
Risarcimento di danni di guerra	21.730 -	21.730 -		—
Liquidazione di pendenze connesse con la guerra 1940-45	350 -	419,3	+	69,3
Altre spese diverse	717,9	740,2	+	22,3
	<u>22.797,9</u>	<u>22.889,5</u>	+	<u>91,6</u>
<i>Fondi indivisi e fondi di riserva:</i>				
Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	15.000 -	—	—	15.000 -
Fondo di riserva per le spese impreviste . . .	6.000 -	—	—	6.000 -
Fondo per le occorrenze relative al territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel territorio medesimo	9.700 -	—	—	9.700 -
Fondo occorrente per l'attribuzione di una indennità speciale di seconda lingua al personale statale in servizio nella provincia di Bolzano e presso uffici sedenti in Trento ed aventi competenza regionale	200 -	—	—	200 -
Fondo da ripartire per l'attuazione della legge 31 dicembre 1962, n. 1841, concernente miglioramenti a favore dei titolari di pensione liquidata secondo le norme del cessato regime austro-ungarico, dell'ex Stato libero di Fiume, degli enti locali ed enti pubblici delle zone di confine passate sotto la sovranità di altri Stati	30 -	—	—	30 -
Somme accantonate per provvedimenti in corso recanti oneri attualmente non ripartibili tra le varie voci di spesa	137.576 -	—	—	137.576 -
	<u>168.506 -</u>	<u>—</u>	<u>—</u>	<u>168.506 -</u>
	<u>668.724,5</u>	<u>670.856,4</u>	+	<u>2.131,9</u>
	<u>5.654.340 -</u>	<u>6.354.682,6</u>	+	<u>700.342,6</u>

ALLEGATO E.

PROSPETTO DI SVILUPPO DEGLI ACCERTAMENTI PROVVISORI DI ENTRATA
DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1963-64
POSTI A RAFFRONTO CON LE CORRISPONDENTI PREVISIONI INIZIALI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
ENTRATE TRIBUTARIE.				
a) <i>Ordinarie:</i>				
Imposte sul patrimonio e sul reddito:				
Imposta sui redditi di ricchezza mobile . .	680.000 —	808.042 —	+	128.042 —
Imposta sui fondi rustici	8.000 —	7.190,2	—	809,8
Imposta sui fabbricati	13.000 —	22.202,6	+	9.202,6
Imposte sulle società e sulle obbligazioni	155.000 —	167.261,6	+	12.261,6
Ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società	36.000 —	59.991,1	+	23.991,1
Imposta complementare progressiva . . .	115.000 —	131.093,4	+	16.093,4
Imposta sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 35 per cento . .	5.250 —	5.272,4	+	22,4
Quota del 12,25 per cento dell'incasso lordo dei proventi delle attività di giuoco e dei concorsi pronostici	920,1	987,5	+	67,4
Imposta sulle successioni e donazioni e impo- sta sul valore netto globale	57.000 —	76.477,9	+	19.477,9
Imposta ordinaria sul patrimonio	100 —	48,8	—	51,2
Addizionale 5 per cento E.C.A.	59.000 —	70.975,4	+	11.975,4
Quota dell'aumento dell'addizionale E.C.A. riservato all'Erario	61.000 —	65.864,4	+	4.864,4
	<u>1.190.270,1</u>	<u>1.415.407,3</u>	+	<u>225.137,2</u>
Tasse ed imposte sugli affari:				
Imposta generale sull'entrata	1.110.000 —	1.126.046,4	+	16.046,4
Imposta di registro	179.000 —	232.971,7	+	53.971,7
Imposta ipotecaria	44.000 —	49.746,1	+	5.746,1
Addizionale 5 per cento E.C.A.	11.000 —	13.938,3	+	2.938,3
Quota dell'aumento dell'addizionale E.C.A. riservato all'Erario	9.000 —	10.857,5	+	1.857,5
Imposta di bollo	175.000 —	191.239,6	+	16.239,6
Imposte in surrogazione del registro e del bollo	36.000 —	34.413 —	—	1.587 —

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	(Millioni di lire)	—
Imposta sulla pubblicità	9.000 —	8.501,7 —	498,3
Imposta di congruaggio sui prodotti industriali importati	82.000 —	102.653,3 +	20.653,3
Tasse sulle concessioni governative . . .	70.000 —	75.670,7 +	5.670,7
Tasse automobilistiche	85.000 —	105.961,8 +	20.961,8
Addizionale 5 per cento sull'imposta di cir- colazione degli autoveicoli	3.900 —	4.759 — +	859 —
Tasse di radiodiffusione e canoni di abbona- mento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione	61.380 —	70.560,7 +	9.180,7
Imposta sui dischi fonografici ed altri sup- porti atti alla riproduzione del suono	1.300 —	1.707,9 +	407,9
Diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse	32.050 —	41.148,4 +	9.098,4
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 25 per cento	3.750 —	3.766 — +	16 —
Tasse di pubblico insegnamento e relative all'istruzione superiore	5.265 —	6.022,6 +	757,6
Tasse di bollo sui documenti di trasporto	16.000 —	13.425,3 —	2.574,7
Tasse di bollo sulle carte da giuoco . . .	1.200 —	1.441,6 +	241,6
Entrate derivanti dall'addizionale e dal di- ritto addizionale di cui alla legge 18 febbraio 1963, n. 67	—	4.301 — +	4.301 —
Imposta speciale sugli acquisti di alcuni prodotti	—	14.729,5 +	14.729,5
	<u>1.934.845 —</u>	<u>2.113.862,1 +</u>	<u>179.017,1</u>

Dogane ed imposte indirette:

Dogane e diritti marittimi	245.000 —	273.306,6 +	28.306,6
Sovrimposte di confine	34.600 —	49.221 — +	14.621 —
Diritti per i servizi amministrativi sul va- lore delle merci importate	18.000 —	22.996 — +	4.996 —
Diritto per traffico di perfezionamento del- la C.E.E. dovuto sui prodotti di origine non comunitaria	1.000 —	533,5 —	466,5
Entrate derivanti da prelievi agricoli appli- cabili all'importazione da Paesi comu- nitari e non comunitari dei prodotti previsti dal decreto-legge 30 luglio 1962, n. 955, convertito nella legge 28 set- tembre 1962, n. 1433	11.000 —	13.202,6 +	2.202,6
Imposta di fabbricazione sugli olii minerali e loro derivati	590.000 —	728.775,6 +	138.775,6
Imposta sul gas e sull'energia elettrica . .	32.000 —	35.786,6 +	3.786,6

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	(Milioni di lire)	—
Imposta di fabbricazione sui gas incondensabili	17.000 -	20.775,5 +	3.775,5
Imposta sul gas metano	6.500 -	5.846,8 -	653,2
Imposta di fabbricazione sulle lampadine elettriche	2.800 -	2.831,1 +	31,1
Imposta di fabbricazione sulla margarina	2.500 -	2.161,8 -	338,2
Imposta di fabbricazione sugli oli di semi, grassi animali e vegetali	1.700 -	14.714,3 +	13.014,3
Imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine	73.000 -	46.961,9 -	26.038,1
Imposta sul consumo del caffè	59.000 -	58.788,6 -	211,4
Imposta di fabbricazione sui surrogati del caffè	900 -	689,2 -	210,8
Imposta di fabbricazione sugli spiriti . .	27.000 -	31.676,1 +	4.676,1
Imposta di fabbricazione sulla birra . . .	18.000 -	17.953,1 -	46,9
Imposta di consumo sul cacao	4.000 -	5.419,2 +	1.419,2
Imposta di fabbricazione sui filati	36.000 -	36.567 -	567 -
Proventi della vendita dei denaturanti e dei contrassegni di Stato	7.000 -	9.371,4 +	2.371,4
Imposta sul consumo dei tabacchi importati direttamente da privati	30 -	553,3 +	523,3
Tasse di compensazione di cui all'art. 226 della C.E.E.	—	38,9 +	38,9
	<u>1.187.030 -</u>	<u>1.378.170,1 +</u>	<u>191.140,1</u>
Monopoli:			
Imposta sul consumo dei tabacchi	525.000 -	538.061,3 +	13.061,3
Imposta sul consumo dei sali	18.250 -	19.311,7 +	1.061,7
Imposta sul consumo di cartine e tubetti per sigarette	2.274,3	2.118,2 -	156,1
Imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi e proventi della bollatura degli apparecchi di accensione	13.500 -	16.509,5 +	3.009,5
	<u>559.024,3</u>	<u>576.000,7 +</u>	<u>16.976,4</u>
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco:			
Provento del lotto	53.000 -	72.853,8 +	19.853,8
Tassa di lotteria	600 -	1.403 -	803 -
Proventi delle attività di giuoco	1.708,8	841,4 -	867,4
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 40 per cento	6.000 -	6.025,5 +	25,5
Entrate derivanti dall'addizionale di cui alla legge 18 febbraio 1963, n. 67	—	446,8 +	446,8
	<u>61.308,8</u>	<u>81.570,5 +</u>	<u>20.261,7</u>
Totale tributi ordinari	<u>4.932.478,2</u>	<u>5.565.010,7 +</u>	<u>632.532,5</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
	(Millioni di lire)		
<i>b) Straordinarie:</i>			
Imposte e tributi sul patrimonio e sul reddito:			
Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio	10.000 -	5.054,6 -	4.945,4
Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio	300 -	178,1 -	121,9
Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio di Società ed Enti	500 -	398,2 -	101,8
Imposta straordinaria sui sovraprofitto di guerra	100 -	171 - +	71 -
Avocazione dei profitti di contingenza	600 -	384,3 -	215,7
Avocazione dei profitti di regime	50 -	24,7 -	25,3
Entrate derivanti dall'applicazione del tributo di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177	55.000 -	66.675,6 +	11.675,6
Totale tributi straordinari	66.550 -	72.886,5 +	6.336,5
Totale entrate tributarie	4.999.028,2	5.637.897,2 +	638.869 -
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE.			
Redditi dei beni dello Stato	19.569,2	18.312,9 -	1.256,3
Prodotti netti di aziende e gestioni autonome	69.773,3	82.129,8 +	12.356,5
Proventi di servizi pubblici minori	29.790,2	36.484,2 +	6.694 -
Rimborsi e concorsi nelle spese	48.202,7	38.239,3 -	9.963,4
Proventi e contributi speciali	9.197,7	26.569,7 +	17.372 -
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	4.613 -	4.401,6 -	211,4
Entrate diverse	85.101,6	98.761,2 +	13.659,6
Totale entrate extra tributarie	266.247,7	304.898,7 +	38.651 -
Totale entrate effettive	5.265.275,9	5.942.795,9 +	677.520 -

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO F.

RIPARTIZIONE PER MINISTERI E PER CATEGORIE DI BILANCIO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO
RISULTANTI DAI DATI PROVVISORI DI CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1963-64
POSTE A RAFFRONTO CON LE CORRISPONDENTI PREVISIONI INIZIALI

MINISTERI	PARTE EFFETTIVA			MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
Ministero del tesoro	402.984,1	373.573 -	29.411,1	57.151,2	27.044,3 -	30.106,9	460.135,3	400.617,3 -	59.518 -
» delle finanze	1.781,6	2.890,7 +	1.109,1	1 -	1 -	-	1.782,6	2.891,7 +	1.109,1
» di grazia e giustizia	1.940 -	2.292,3 +	352,3	-	-	-	1.940 -	2.292,3 +	352,3
» degli affari esteri	352,3	535,2 +	182,9	12,5	83,8 +	71,3	364,8	619 -	254,2
» della pubblica istruzione	32.895,4	33.399,8 +	504,4	-	-	-	32.895,4	33.399,8 +	504,4
» dell'interno	5.525,6	6.478,5 +	952,9	-	-	-	5.525,6	6.478,5 +	952,9
» dei lavori pubblici	312.773,6	360.493,7 +	47.720,1	-	-	-	312.773,6	360.493,7 +	47.720,1
» dei trasporti e dell'aviaz. civile	6.025,8	8.949,1 +	2.923,3	-	-	-	6.025,8	8.949,1 +	2.923,3
» della difesa	6.054,6	6.329,6 +	275 -	-	-	-	6.054,6	6.329,6 +	275 -
» dell'agricoltura e foreste	63.286,3	183.281,4 +	119.995,1	2.039,2	22.339,2 +	20.300 -	65.325,5	205.620,6 +	140.295,1
» dell'industria e commercio	19.126 -	33.861,2 +	14.738,2	-	-	-	19.126 -	33.864,2 +	14.738,2
» del lavoro e della prev. sociale	8.015,2	8.110,1 +	94,9	-	-	-	8.015,2	8.110,1 +	94,9
» del commercio con l'estero	416,7	422,6 +	5,9	-	-	-	416,7	422,6 +	5,9
» della marina mercantile	16.143,2	22.154,5 +	6.011,3	-	-	-	16.143,2	22.154,5 +	6.011,3
» delle partecipazioni statali	800 -	800 -	-	45.000 -	45.000 -	-	45.800 -	45.800 -	-
» della sanità	2.937,7	3.171,9 +	234,2	-	-	-	2.937,7	3.171,9 +	234,2
» del turismo e dello spettacolo	21.385,2	27.458,4 +	6.073,2	-	-	-	21.385,2	27.458,4 +	6.073,2
	902.443,3	1.074.205 -	171.761,7	104.203,9	94.468,3 -	9.735,6	1.006.647,2	1.168.673,3 +	162.026,1

(in milioni di lire)

PERIODO 1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1964

RISULTANZE PROVVISORIE DI CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

1. — RISULTANZE PROVVISORIE COMPLESSIVE

Le risultanze provvisorie di consuntivo per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, si riassumono come appresso in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
<i>Parte effettiva:</i>				
Spesa	3.126.048,3	3.373.068,7	+	247.020,4
Entrata	2.946.908,1	3.134.989,9	+	188.081,8
	<u> </u>	<u> </u>		<u> </u>
Disavanzo effettivo	179.140,2	238.078,8	+	58.938,6
	<u> </u>	<u> </u>		<u> </u>
<i>Movimento di capitali:</i>				
Spesa	137.916,7	227.021,8	+	89.105,1
Entrata	50.277,5	114.737,2	+	64.459,7
	<u> </u>	<u> </u>		<u> </u>
Eccedenza passiva	87.639,2	112.284,6	+	24.645,4
	<u> </u>	<u> </u>		<u> </u>
<i>In complesso:</i>				
Spesa	3.263.965 -	3.600.090,5	+	336.125,5
Entrata	2.997.185,6	3.249.727,1	+	252.541,5
	<u> </u>	<u> </u>		<u> </u>
Disavanzo finanziario	266.779,4	350.363,4	+	83.584 -
	<u> </u>	<u> </u>		<u> </u>

Lo sviluppo dei dati soprariportati, con il dettaglio per Ministeri per quanto attiene alla spesa, risulta dall'allegato A.

I dati dianzi esposti mettono in evidenza che al disavanzo finanziario complessivo di milioni 350.363,4 concorrono per milioni 238.078,8 la parte effettiva e per milioni 112.284,6 il « movimento di capitali ».

Il disavanzo effettivo, a sua volta, risulta dalla differenza fra quello di milioni 919.254,4 per la parte straordinaria e l'avanzo di milioni 681.175,6 per la parte ordinaria, come dal pro-

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

spetto che segue nel quale i dati provvisori di consuntivo vengono posti a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
		(Milioni di lire)		
<i>Parte ordinaria:</i>				
Spesa	2.233.443 -	2.323.930,1	+	90.487,1
Entrata	2.876.541,1	3.005.105,7	+	128.564,6
	<hr/>	<hr/>		<hr/>
Avanzo	643.098,1	681.175,6	+	38.077,5
	<hr/>	<hr/>		<hr/>
<i>Parte straordinaria:</i>				
Spesa	892.605,3	1.049.138,6	+	156.533,3
Entrata	70.367 -	129.884,2	+	59.517,2
	<hr/>	<hr/>		<hr/>
Disavanzo	822.238,3	919.254,4	+	97.016,1
	<hr/>	<hr/>		<hr/>
Disavanzo effettivo	179.140,2	238.078,8	+	58.938,6
	<hr/>	<hr/>		<hr/>

La ripartizione tra i due titoli di bilancio degli accertamenti provvisori di parte effettiva, con il dettaglio della spesa per Ministeri, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali, risulta dall'allegato B.

L'aumento di miliardi 58,9 nel disavanzo di parte effettiva, è la risultante di fattori diversi operanti in senso opposto.

Tra quelli che hanno inciso in senso accrescitivo, oltre all'andamento delle entrate ed alle maggiori spese fisse ed obbligatorie fronteggiate ai termini dell'articolo 41, 1° comma, della legge di contabilità di Stato, è da ricordare la circostanza che spese effettive per complessivi miliardi 56,3 sono state finanziate, in relazione a quanto previsto dalle relative norme legislative, con entrate della categoria « movimento di capitali ». Trattasi delle spese in unica soluzione autorizzate dalla legge 2 giugno 1961, n. 454, recante norme per l'attuazione di un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (miliardi 45,7) e di quelle disposte dalla legge 30 dicembre 1960, n. 1676, relativa alla costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (miliardi 10,6). Per contro, un'aliquota dei proventi derivanti da inasprimenti fiscali intervenuti nel corso del periodo è stata utilizzata per il finanziamento di provvedimenti recanti spese a carico della categoria « movimento di capitali » (miliardi 70,3, di cui miliardi 42,5 non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1964).

In senso attenuativo hanno inciso anche nel periodo in esame, oltre alle reali economie nella spesa, gli effetti della legge 27 febbraio 1955, n. 64, la quale, come è noto, dispone l'acquisizione dei mezzi di copertura all'esercizio nel quale essi vengono reperiti e l'imputazione della spesa alla competenza dell'esercizio nel quale il provvedimento si perfeziona. Per effetto di tale legge sono venuti a slittare, dalle gestioni precedenti, oneri per complessivi miliardi 51 circa. Per contro, il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 è venuto ad alleggerirsi dell'ammontare (miliardi 59 circa) degli oneri derivanti da provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1964.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
III. — SPESE DI CARATTERE SOCIALE:			
Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza	246.813,8	319.515,2 +	72.701,4
Pensioni di guerra	138.000 -	146.230 - +	8.230 -
	<u>384.813,8</u>	<u>465.745,2 +</u>	<u>80.931,4</u>
IV. — ISTRUZIONE PUBBLICA .	<u>579.475,3</u>	<u>638.930,9 +</u>	<u>59.455,6</u>
V. — INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI	<u>95.233,5</u>	<u>106.666,8 +</u>	<u>11.433,3</u>
VI. — ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI E PER SOVVENZIONI AD AZIENDE AUTONOME	<u>10.347 -</u>	<u>26.020,1 +</u>	<u>15.673,1</u>
VII. — INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE	<u>211.930 -</u>	<u>233.724,2 +</u>	<u>21.794,2</u>
VIII. — SERVIZI DELLE FINANZE, DEL TESORO E DEL BILANCIO	<u>145.958,9</u>	<u>151.453,4 +</u>	<u>5.494,5</u>
IX. — SPESE PER L'ESECUZIONE DEL TRATTATO DI PACE	<u>2.619,3</u>	<u>3.608,7 +</u>	<u>989,4</u>
X. — ONERI DIVERSI:			
Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato	149.268,4	172.183,6 +	22.915,2
Spese aventi relazione con le entrate . .	84.245,1	90.525,8 +	6.280,7
Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali	45,7	45,7	—
Spese per i servizi all'estero	28.235,6	24.087,1 -	4.148,5
Spese per i servizi di culto	9.499,1	9.503,3 +	4,2
Spese per la liquidazione degli oneri di guerra	10.819 -	10.722,6 -	96,4
Fondi indivisi e fondi di riserva	57.650 -	—	57.650 -
	<u>339.762,9</u>	<u>307.068,1 -</u>	<u>32.694,8</u>
	<u>3.126.048,3</u>	<u>3.373.068,7 +</u>	<u>247.020,4</u>

L'analisi dettagliata delle spese comprese nei gruppi di oneri di cui al precedente prospetto è riportata nell'allegato *C* al quale, pertanto, si rinvia.

È opportuno fare presente che le somme, che in sede di previsione erano state accantonate in appositi fondi (miliardi 57,7, di cui miliardi 10,5 per i fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per quelle imprevedute; miliardi 4,9 per le occorrenze relative al Territorio di Trieste, miliardi 40 per il fondo da ripartire in relazione alla misura dell'indennità integrativa speciale mensile da corrispondere al personale statale in attività di servizio e in quiescenza, a decorrere dal 1° luglio 1964, e miliardi 2,2 per accantonamenti effettuati in relazione, soprattutto, al provvedimento concernente l'attribuzione di un assegno integrativo ai magistrati ordinari, ai magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti e della giustizia militare ed agli avvocati e procuratori dello Stato), nei dati provvisori di consuntivo risultano ripartite tra i singoli gruppi di spesa in relazione alle concrete esigenze manifestatesi nel corso della gestione.

L'aumento di miliardi 247 alla spesa effettiva, risultante dal raffronto tra i dati provvisori di consuntivo e le previsioni iniziali è, soprattutto, da attribuire:

— all'iscrizione in bilancio delle spese in unica soluzione recate dalle richiamate leggi 2 giugno 1961, n. 454 e 30 dicembre 1960, n. 1676, concernenti, rispettivamente, norme per l'attuazione di un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura e per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli, finanziate con il ricorso al credito, spese che non poterono essere considerate nelle previsioni iniziali in quanto le relative disposizioni legislative prevedono il loro inserimento in bilancio nel corso dell'esercizio all'atto della contrazione dei mutui destinati al loro finanziamento;

— all'assunzione da parte dello Stato del finanziamento di alcune forme di assicurazioni sociali disposta con decreto-legge 31 agosto 1964, n. 706, convertito in legge 21 ottobre 1964, n. 999;

— alle nuove spese finanziate con il gettito di provvedimenti fiscali, tra cui quelle recate:

dalla legge 5 dicembre 1964, n. 1268, concernente delega al Governo per il congelamento del trattamento economico del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza e norme per la integrazione della 13^a mensilità per gli anni 1964 e 1965;

dalla legge 3 novembre 1964, n. 1122, recante norme sull'orario d'obbligo degli insegnanti tecnico-pratici e di arte applicata, con conseguente acquisizione di nuove cattedre e provvedimenti in favore di alcune categorie di insegnanti non di ruolo delle soppresses scuole di avviamento professionale;

dalla legge 25 novembre 1964, n. 1266, riguardante nuove provvidenze in materia di pensioni di guerra;

dal decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 1964, n. 741, emanato in base alla delega concessa con legge 6 dicembre 1962, n. 1643, prorogata con legge 27 giugno 1964, n. 452, col quale si è provveduto a determinare l'aliquota dell'imposta unica sulla energia elettrica prodotta dall'E.N.E.L. e le modalità di ripartizione dell'imposta fra gli enti locali interessati;

dalla legge 2 novembre 1964, n. 1132, che ha disposto, tra l'altro, per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, l'aumento di miliardi 4 dell'autorizzazione di spesa prevista dal 4° comma dell'art. 18 della citata legge 2 giugno 1961, n. 454, sul piano verde;

dalla legge 18 dicembre 1964, n. 1358, recante provvidenze a favore dell'edilizia scolastica;

— alle maggiori spese fisse ed obbligatorie iscritte ai sensi dell'articolo 41, primo e secondo comma, della vigente legge di contabilità di Stato;

— al concretamento a carico della gestione in parola di oneri recati da provvedimenti legislativi finanziati in precedenti esercizi ma perfezionati in legge nel periodo in esame.

A tali principali fattori di accrescimento si contrappongono le economie risultate in sede di consuntivo, per effetto anche dell'incidenza della ripetuta legge 27 febbraio 1955, n. 64.

L'indicato aumento netto di miliardi 247 riguarda, soprattutto, *le spese di carattere sociale*, quelle per *l'istruzione pubblica*, *le spese per la sicurezza interna ed internazionale*, *gli oneri a carattere economico e produttivo*, *gli interventi a favore della finanza regionale e locale*, *le sovvenzioni ad aziende autonome e gli interessi di debiti pubblici*.

Qui di seguito vengono posti in evidenza, per ciascuno dei gruppi in cui è stata ripartita la spesa dello Stato, i principali elementi costitutivi — quali risultano dai dati provvisori di consuntivo in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali — nonché i più importanti fattori che hanno concorso a determinarne le differenze.

I. — ONERI A CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO

Queste spese risultanti dai dati provvisori di consuntivo in miliardi 717,7 (contro miliardi 684,6 inizialmente previsti) riguardano per miliardi 518,1 *spese per opere pubbliche e strade ferrate* (rispetto a miliardi 482,8 delle previsioni iniziali) e, per miliardi 199,6, *spese per i servizi economici* (il bilancio di previsione recava per tale titolo stanziamenti per complessivi miliardi 201,8).

Le spese per le opere pubbliche riguardano, principalmente:

— quelle per l'esecuzione, a cura della Cassa per il Mezzogiorno, di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale ed insulare, di cui alle leggi 10 agosto 1950, n. 646, modificata dalla legge 29 luglio 1957, n. 634, 26 novembre 1955, n. 1177, modificata dalla legge 10 luglio 1962, n. 890, 2 giugno 1961, n. 454, 30 gennaio 1962, n. 28 e 6 luglio 1964, n. 608 (miliardi 117,9);

— le spese per l'attuazione del piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, ai sensi della legge 11 giugno 1962, n. 588 (miliardi 12,5);

— il contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale, determinato ai sensi della legge 27 giugno 1962, n. 886 (miliardi 18);

— il contributo del Tesoro all'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) (miliardi 48,8, oltre a miliardi 2,1, stanziati, ai sensi della legge 21 aprile 1962, n. 181, nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per la concessione alle Province, ai Comuni e loro consorzi di contributi per la sistemazione, l'ammodernamento e la costruzione di strade ed a miliardi 0,7 per la costruzione, ai termini delle leggi 22 novembre 1962, n. 1708 e 7 ottobre 1964, n. 1056, di ponti stabili in sostituzione degli attuali ponti di chiatte sul fiume Po);

— le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito (miliardi 122,5, di cui miliardi 4 per la riparazione di danni bellici). Tra queste spese sono compresi milioni 3.000, per interventi nelle zone devastate dalla catastrofe del Vajont quale quota parte, rientrante nel gruppo di oneri in esame, della complessiva spesa effettiva di milioni 5.760 inclusa nel bilancio per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per provvidenze a favore delle zone predette. Gli altri milioni 2.760 vengono considerati, in relazione alle specifiche finalità, nelle *spese per servizi economici* (milioni 1.360), in quelle di *carattere sociale* (milioni 1.000) e nelle *spese per la finanza regionale e locale* (milioni 400);

— le somme versate alla Banca nazionale del lavoro per l'attuazione di un piano di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti, ai sensi della legge 30 dicembre 1960, n. 1676 (miliardi 10,6);

— le somme dovute alla gestione case per i lavoratori in applicazione della legge 14 febbraio 1963, n. 60 (miliardi 6);

— le spese per l'esecuzione di opere di bonifica e di miglioramento fondiario (miliardi 41,5, rispetto a miliardi 19,6 delle previsioni iniziali);

— il rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti per il rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria, ai sensi dell'art. 7 della legge 27 aprile 1962, n. 211 (miliardi 12,8).

Le spese in parola includono miliardi 94,1 (a fronte di miliardi 90 inizialmente previsti, di cui miliardi 8,9 per riparazione di danni bellici) per annualità relative ad opere straordinarie in concessione e contributi previsti da leggi speciali.

Le spese per i servizi economici, a loro volta, comprendono:

— le sovvenzioni a società assuntrici di servizi marittimi (miliardi 14,9);
— i contributi a favore dell'industria delle costruzioni navali (miliardi 16);
— gli interessi sulle obbligazioni emesse per il finanziamento del piano quinquennale di sviluppo agricolo e di miglioramento delle condizioni di vita nelle campagne (miliardi 11,6);

— le spese per l'attuazione di piani di profilassi per il risanamento degli allevamenti dalla tubercolosi bovina e dalla brucellosi (miliardi 6);

— le spese per l'incremento dell'agricoltura e la tutela economica della produzione agricola (miliardi 38,7, contro miliardi 16,6 delle previsioni iniziali);

— le spese generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura (miliardi 21,6);

— gli interventi a favore della cinematografia (miliardi 4,8, rispetto a miliardi 3,1 inizialmente previsti);

— il contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (miliardi 4);

— le sovvenzioni chilometriche ed i sussidi straordinari di esercizio per servizi di trasporto concessi all'industria privata (miliardi 11,1);

— gli oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali (miliardi 18,4);

— le provvidenze a favore del turismo e dell'industria alberghiera (miliardi 5,2);

— le spese per l'industria ed il commercio (miliardi 10,4);

— quelle per lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero (miliardi 6,4).

L'aumento di miliardi 33,1 risultante per gli *oneri a carattere economico e produttivo* è, principalmente, dovuto agli interventi autorizzati dalle leggi:

— 2 giugno 1961, n. 454, già citata, recante norme per l'attuazione di un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (+ miliardi 45,7, di cui miliardi 3 per interventi da attuarsi a cura della Cassa per il Mezzogiorno);

— 2 novembre 1964, n. 1132, che ha disposto, tra l'altro, l'aumento dell'autorizzazione di spesa di cui al 4° comma dell'art. 18 della predetta legge n. 454 del 1961, sul piano verde (+ miliardi 4);

— 30 dicembre 1960, n. 1676, pure citata, relativa alla costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (+ miliardi 10,6);

— 18 dicembre 1964, n. 1358, concernente provvidenze per l'edilizia scolastica (+ miliardi 7,4);

— 6 dicembre 1964, n. 1319, riguardante l'aumento del contributo dello Stato alle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio con l'estero (+ miliardi 1, di cui miliardi 0,5 relativi all'esercizio 1963-64).

In aumento hanno inciso anche, tra l'altro, le maggiori spese per la cinematografia (+ miliardi 1,7), nonché gli altri slittamenti a carico del periodo di che trattasi, per effetto della già citata legge 27 febbraio 1965, n. 64, di oneri finanziati in precedenti esercizi (+ miliardi 6,6).

A tali fattori accrescitivi si contrappongono, fra l'altro, le economie riguardanti principalmente somme destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1964 (— miliardi 42 in cifra tonda).

II. — SPESE PER LA SICUREZZA INTERNA ED INTERNAZIONALE

Queste spese, costituite dagli *oneri per la difesa militare*, (miliardi 513, rispetto a miliardi 483,2 recati dalle previsioni iniziali), dalle *spese per i servizi di polizia* (miliardi 145,1, a fronte di miliardi 130,2 inizialmente previsti) e da *quelle per la giustizia* (miliardi 64, contro miliardi 57,9), sono ammontate, in complesso, a miliardi 722,1 con un aumento di miliardi 50,8 rispetto alla spesa risultante dalle corrispondenti previsioni iniziali.

Tale aumento è, soprattutto, da attribuire:

— agli oneri recati dalla citata legge 5 dicembre 1964, n. 1268, concernente delega al Governo per il conglobamento del trattamento economico del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza, e norme per l'integrazione della 13^a mensilità per gli anni 1964 e 1965 (+ miliardi 11,2);

— agli slittamenti a carico del periodo di che trattasi, per effetto della ripetuta legge 27 febbraio 1965, n. 64, di oneri finanziati nella precedente gestione (+ miliardi 10,3, riguardanti per la quasi totalità le spese autorizzate dalla legge 10 agosto 1964, n. 656, concernente l'integrazione della tredicesima mensilità dovuta al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza per il 1963 e dalla legge 10 agosto 1964, n. 662, relativa all'attribuzione di un assegno integrativo mensile ai magistrati ordinari, a quelli del Consiglio di Stato, della Corte dei conti e della Giustizia militare e agli avvocati e procuratori dello Stato);

— alle maggiori occorrenze per spese fisse ed obbligatorie fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 41 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 13,2, di cui miliardi 0,9 per la reinserzione di residui perenti agli effetti amministrativi e reclamati dai creditori);

— alle riassegnazioni di somme disposte ai sensi del regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263 e della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, in relazione a versamenti effettuati da altre Amministrazioni o da privati per servizi e prestazioni rese dal Ministero della difesa (+ miliardi 11,3).

Sull'espansione delle spese in questione ha, inoltre, inciso, per miliardi 11, la ripartizione del fondo di miliardi 40 accantonato in sede di previsioni in relazione alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale — da corrispondere al personale statale in attività ed in quiescenza, per il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 1964 — stabilita con decreto del Ministro del tesoro 27 aprile 1964 emanato ai sensi della legge 27 maggio 1959, n. 324.

In senso riduttivo hanno, invece, inciso le minori somme occorse per il finanziamento dei programmi di infrastrutture da eseguire, nel quadro degli accordi di comune difesa, con contributi multinazionali (— miliardi 7,4).

III. — SPESE DI CARATTERE SOCIALE

Questo gruppo di oneri è costituito dalle *spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza* e da quelle per le *pensioni di guerra*.

Le prime, previste in miliardi 246,8, sono risultate, in sede di consuntivo, in miliardi 319,5. A formare quest'ultimo importo concorrono essenzialmente:

- le spese per l'assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale ed il funzionamento dei relativi servizi (miliardi 232,1, rispetto a miliardi 162,5 compresi nelle previsioni iniziali);
- quelle per la tutela della sanità pubblica (miliardi 24,9, contro miliardi 24,2);
- il contributo all'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia (miliardi 10,5);
- le spese intese all'assistenza degli invalidi, reduci, profughi e partigiani (miliardi 11,2);
- l'educazione e l'assistenza dei ciechi e sordomuti (miliardi 7,2);
- i contributi ad integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e le sovvenzioni ai Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica (miliardi 11,1, rispetto a miliardi 10,1 inizialmente previsti).

Le *spese per le pensioni di guerra*, inizialmente previste in miliardi 138, sono, invece, ammontate a miliardi 146,2.

L'aumento netto di miliardi 80,9 risultante per questo gruppo di oneri è determinato da fattori operanti in senso opposto.

In aumento hanno inciso, tra l'altro:

- il decreto-legge 31 agosto 1964, n. 706, convertito in legge 21 ottobre 1964, n. 999, concernente l'assunzione da parte dello Stato di alcune forme di assicurazioni sociali (+ miliardi 70);
- la legge 25 novembre 1964, n. 1266, recante nuove provvidenze in materia di pensioni di guerra (+ miliardi 8,2);
- l'avvenuto concretamento a carico della corrente gestione, per effetto della più volte citata legge n. 64 del 1955, di oneri finanziati in precedenti esercizi (+ miliardi 1,4, di cui miliardi 1 per contributo straordinario all'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali per il programma di assistenza alimentare a favore dei minori e degli anziani, disposto dalla legge 6 dicembre 1964, n. 1336);
- le maggiori spese per l'Ispettorato del lavoro fronteggiate con i contributi degli Enti di previdenza, ai sensi del decreto Presidenziale 19 marzo 1955, n. 520 e della legge 22 luglio 1961, n. 628 (+ miliardi 6,4).

In diminuzione hanno, invece, inciso, tra l'altro, le economie riguardanti somme destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1964 (— miliardi 7,5).

IV. — SPESE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA

Queste spese previste in miliardi 579,5 sono ammontate a miliardi 638,9, di cui miliardi 252,1 per la scuola materna, l'istruzione elementare e la scuola popolare (rispetto a miliardi 228,6 delle previsioni iniziali); miliardi 132,3 per l'istruzione secondaria di primo grado (a fronte della previsione di miliardi 118,8); miliardi 70,5 per l'istruzione tecnica (contro miliardi

63,7); miliardi 7,7 per quella artistica; miliardi 31,3 per l'istruzione classica, scientifica e magistrale (le previsioni iniziali ammontavano a miliardi 27,8) e miliardi 38,3 per l'istruzione universitaria (rispetto a miliardi 35,4).

Il restante importo riguarda: per miliardi 6,9 le spese per le antichità e le belle arti, per miliardi 6,3 l'assistenza scolastica e per miliardi 93,5 oneri di carattere generale ed altre spese diverse, inclusa quella di miliardi 10,3 per contributo dello Stato nelle spese di funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche da considerare quale spesa per la ricerca scientifica.

Rispetto alle previsioni iniziali le spese di che trattasi presentano un incremento netto di miliardi 59,4, essenzialmente dovuto:

— alle nuove spese dipendenti da intervenuti provvedimenti legislativi, finanziate con il provento di inasprimenti fiscali (+ miliardi 27,9, di cui miliardi 25,9 in applicazione della ripetuta legge 5 dicembre 1964, n. 1268, concernente delega al Governo per il conglobamento del trattamento economico del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza, e norme per l'integrazione della tredicesima mensilità per gli anni 1964 e 1965 e miliardi 2 in dipendenza della legge 3 novembre 1964, n. 1122, recante norme sull'orario d'obbligo degli insegnanti tecnico-pratici e di arte applicata, con conseguente acquisizione di nuove cattedre e provvedimenti in favore di alcune categorie di insegnanti non di ruolo delle sopresse scuole di avviamento professionale);

— alle assegnazioni derivanti da provvedimenti che, finanziati a carico di disponibilità dell'esercizio 1963-64, per effetto della legge 27 febbraio 1955, n. 64, sono venuti a gravare sul periodo in esame essendosi perfezionati in legge nel corso di tale periodo (+ miliardi 13,2, interessanti, per la quasi totalità, spese di cui alla cennata legge n. 656 del 1964, relativa all'integrazione della tredicesima mensilità per il 1963);

— alle maggiori occorrenze per spese fisse ed obbligatorie fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 41 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 8,5);

— all'avvenuta ripartizione del cennato fondo accantonato in sede di previsioni in relazione alla misura dell'indennità integrativa speciale da corrispondere al personale statale in attività ed in quiescenza, (+ miliardi 11,1).

V. — SPESE PER INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI

Le spese in questione, accertate in miliardi 106,7 (rispetto a miliardi 95,2, inizialmente previsti) concernono: per miliardi 1,1 debiti perpetui, per miliardi 7 quelli redimibili e per miliardi 98,6 i debiti variabili.

Circa i debiti variabili, si precisa che l'importo di miliardi 98,6 include miliardi 48 per interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali, miliardi 26,8 per interessi sui buoni ordinari e miliardi 21,2 per interessi sulle somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato.

L'aumento risultato rispetto alle previsioni iniziali riguarda, soprattutto, gli interessi sui buoni del tesoro poliennali (+ miliardi 5,9) in dipendenza dell'emissione dei buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi con scadenza 1° aprile 1973, autorizzata con legge 21 agosto 1963, n. 1197, e quelli sulle somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato (+ miliardi 3,2) in relazione alla consistenza dei depositi.

VI. — ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI E PER SOVVENZIONI AD AZIENDE AUTONOME

L'importo di miliardi 26 concerne, per la quasi totalità, le sovvenzioni corrisposte alle Amministrazioni autonome dello Stato.

Più particolarmente esso riguarda:

— per miliardi 10, la sovvenzione a copertura del disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi;

— per miliardi 6,7, sovvenzioni straordinarie alle Amministrazioni delle ferrovie dello Stato, delle poste e dei telegrafi, dei monopoli di Stato ed all'Azienda di Stato per i servizi telefonici, in relazione agli oneri alle stesse derivanti dall'integrazione della tredicesima mensilità al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza per il 1963, disposta dalla legge 10 agosto 1964, n. 656;

— per miliardi 9,3, altre sovvenzioni alle predette Amministrazioni delle ferrovie dello Stato, delle poste e dei telegrafi e dei monopoli di Stato, in relazione agli oneri alle stesse derivanti dall'applicazione del decreto del Ministro del tesoro 27 aprile 1964, che ha stabilito, in attuazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la nuova misura dell'indennità integrativa speciale.

Rispetto alle previsioni iniziali, gli oneri in questione hanno presentato un aumento netto di miliardi 15,7, essenzialmente dovuto alle cennate sovvenzioni alle diverse Aziende autonome, in dipendenza dei provvedimenti economici adottati per il personale statale con i surrichiamati provvedimenti legislativi.

VII. — INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE

Il complessivo ammontare di miliardi 233,7 (contro miliardi 211,9 delle previsioni iniziali) riguarda per miliardi 76,7 interventi a favore delle regioni a statuto speciale, per miliardi 142 quelli a favore delle provincie e dei comuni e per miliardi 15 le quote spettanti alle regioni, alle provincie, ai comuni ed alle camere di commercio, industria e agricoltura sul provento dell'imposta unica sull'energia elettrica prodotta, dovuta dall'E.N.E.L. per l'anno 1963 determinate col decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 1964, n. 741 emanato in base alla delega concessa con legge 6 dicembre 1962, n. 1643, prorogata con legge 27 giugno 1964, n. 452.

Gli interventi a favore delle Regioni a statuto speciale concernono devoluzioni di entrate erariali.

Circa gli interventi a favore delle provincie e dei comuni, riguardanti anch'essi per la più gran parte devoluzioni di cespiti erariali, l'indicato importo di miliardi 142 riguarda principalmente:

— la devoluzione a favore dei comuni e delle provincie di aliquote del provento della imposta generale sull'entrata (miliardi 66,8);

— quella a favore dei comuni sul provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli (miliardi 14,2);

— le devoluzioni a favore delle provincie dei tre quinti dell'addizionale a tributi vari (miliardi 23,5) e del terzo delle tasse di circolazione (miliardi 10,1);

— le provvidenze a favore del comune di Napoli ai sensi della legge 27 gennaio 1962, n. 7, (miliardi 6,5) ed il contributo a favore del comune di Roma ai sensi della legge 25 novembre 1964, n. 1280 (miliardi 5).

L'aumento di miliardi 21,8 rispetto alle previsioni iniziali è essenzialmente determinato dalle cennate quote di spettanza degli enti interessati sull'imposta unica sull'energia elettrica prodotta dall'E.N.E.L. (+ miliardi 15); dalle spese relative al Territorio di Trieste rientranti nella voce in esame, spese che, come si è già accennato, figuravano, nelle previsioni iniziali, tra gli *oneri diversi* (+ miliardi 2,2), nonché dalle maggiori occorrenze connesse con le variazioni verificatesi nei cespiti di entrata cui la massima parte delle spese in parola vanno commisurate.

VIII. — SERVIZI DELLE FINANZE, DEL TESORO E DEL BILANCIO

Queste spese riguardano per miliardi 111,8, i servizi delle Finanze (di cui miliardi 33,2 per il Corpo della guardia di finanza), per miliardi 39,4 quelli del Tesoro che comprendono anche i servizi resi dal Provveditorato generale dello Stato per tutte le Amministrazioni (esigenze queste che hanno comportato spese per miliardi 12,6) e per miliardi 0,2 i servizi del Bilancio.

Rispetto alle previsioni iniziali si è avuto un aumento di miliardi 5,5, soprattutto dovuto all'applicazione delle citate leggi 10 agosto 1964, n. 656, concernente l'integrazione della tredicesima mensilità per il 1963; 5 dicembre 1964, n. 1268, recante, tra l'altro, norme per l'integrazione della tredicesima mensilità per l'anno 1964 e del decreto del Ministro del tesoro 27 aprile 1964 che ha stabilito la nuova misura dell'indennità integrativa speciale.

IX. — SPESE PER L'ESECUZIONE DEL TRATTATO DI PACE

Queste spese riguardano, per la quasi totalità, gli oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del trattato di pace e di accordi internazionali ad esso connessi.

Le spese in questione hanno registrato, rispetto alle previsioni iniziali, un incremento di miliardi 1.

X. — ONERI DIVERSI

Gli oneri in questione, ammontanti a miliardi 307,1, rispetto a miliardi 339,8 inizialmente previsti, riguardano:

— le *spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato* per miliardi 172,2 — contro miliardi 149,3 delle previsioni iniziali — concernenti soprattutto: le spese per gli Organi costituzionali (miliardi 9,8); quelle per la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed i servizi dipendenti (miliardi 10,5); le spese per l'Amministrazione civile dell'Interno, per gli Archivi di Stato e per i servizi antincendi (miliardi 49,6); quelle per i servizi del teatro (miliardi 4,6); i rimborsi alle Ferrovie dello Stato degli oneri dalle stesse sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario ed a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico (miliardi 20,8); le quote dei proventi delle tasse di radiofonia e dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televisione devolute alla società concessionaria e ad altri enti (miliardi 24,7) e il contributo al fondo pensioni e sussidi per il personale ferroviario (miliardi 43,6);

— le *spese aventi relazione con le entrate* per miliardi 90,5 (le previsioni iniziali ammontavano a miliardi 84,2), riguardanti le restituzioni ed i rimborsi di entrate erariali (miliardi 71,3); le spese di accertamento e riscossione delle entrate (miliardi 9,4) e le vincite al lotto (miliardi 9,8):

— le spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali o sotto mandato, concernenti, prevalentemente, la sistemazione del personale degli enti dipendenti dai cessati Governi dei territori già di sovranità italiana in Africa;

— le spese per i servizi all'estero, per miliardi 24,1, di cui miliardi 8,9 per le rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero, miliardi 2,9 per contributi ad Organismi internazionali e miliardi 3,6 per le relazioni culturali con l'estero;

— le spese per i servizi di culto, per miliardi 9,5, concernenti, per la quasi totalità, contributi e concorsi a favore del Fondo per il culto;

— le spese per la liquidazione degli oneri di guerra, per miliardi 10,7 di cui miliardi 10,4 per il risarcimento di danni di guerra.

Il gruppo di oneri in questione includeva, nelle previsioni iniziali, miliardi 57,7 per somme accantonate su appositi fondi per sopperire ad esigenze delle diverse Amministrazioni non valutabili in quella sede. Tali fondi, nel corso dell'esercizio, come si è già detto, sono stati ripartiti in relazione alle concrete necessità della gestione e pertanto risultano ora considerati nelle varie voci in cui è stata suddivisa la spesa statale.

La contrazione netta di miliardi 32,7 risultata per il gruppo di oneri di che trattasi, è determinata da variazioni diverse operanti in senso opposto.

Delle variazioni in diminuzione, oltre quelle connesse con la già accennata ripartizione dei fondi di riserva e di quelli indivisi, è da citare quella di miliardi 6,3 dovuta allo slittamento, per effetto della ripetuta legge n. 64 del 1955, di oneri recati da provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1964.

Per contro, in aumento hanno operato, tra l'altro:

— il maggior contributo alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei Fondi pensioni per il personale dell'Azienda delle ferrovie dello Stato (+ miliardi 10,4), essenzialmente in dipendenza dell'applicazione delle ripetute leggi 10 agosto 1964, n. 656 e 5 dicembre 1964, n. 1268, sulla integrazione delle tredicesime mensilità, rispettivamente, per gli anni 1963 e 1964 e del decreto del Ministro del tesoro 27 aprile 1964 che ha stabilito la nuova misura dell'indennità integrativa speciale;

— le maggiori somme dovute alla Società concessionaria e ad altri enti sui proventi delle tasse di radiofonia e dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione, in relazione al concreto gettito dei proventi medesimi (+ miliardi 7,3);

— le maggiori spese aventi relazione con le entrate (+ miliardi 6,3, di cui miliardi 6 in applicazione della legge 5 luglio 1964, n. 639, concernente restituzione dei diritti doganali e delle imposizioni indirette interne diverse dall'imposta generale sull'entrata per taluni prodotti industriali esportati);

— le maggiori spese per l'Amministrazione civile dell'interno, per gli Archivi di Stato e per i servizi antincendi (+ miliardi 3,9), per effetto, oltre che delle maggiori occorrenze manifestatesi per spese fisse ed obbligatorie, fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 41 della vigente legge di contabilità di Stato, dei su citati intervenuti provvedimenti recanti miglioramenti economici al personale in attività di servizio ed in quiescenza.

SPESE PER IL PERSONALE

Gli oneri per il personale in attività di servizio e per quello in quiescenza compresi nelle previsioni iniziali ammontavano a milioni 1.198.396,1, di cui milioni 40.100 riguardanti promiscuamente personale di diversi Ministeri e delle Amministrazioni autonome dello Stato (di quest'ultimo importo, miliardi 40 concernevano un fondo da ripartire per la corresponsione della nuova misura dell'indennità integrativa speciale stabilita, ai sensi della legge 27 maggio 1959, n. 324, con decreto del Ministro del tesoro 27 aprile 1964).

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le spese riguardanti esclusivamente il personale dei diversi Ministeri ammontavano, quindi, a milioni 1.158.296,1. Tali spese nei dati di consuntivo sono risultate in milioni 1.295.649,4 (riguardanti per milioni 1.078.323,6 il personale in attività di servizio e per milioni 217.325,8, il debito vitalizio ed i trattamenti similari) con un aumento, quindi, di milioni 137.353,3.

Detto aumento è da attribuire, oltre alla quota parte del cennato fondo di miliardi 40 relativo al personale dei diversi Ministeri, alle maggiori occorrenze per il personale in attività di servizio (soprattutto per esigenze della pubblica istruzione) e per quello in quiescenza (in relazione allo stato degli impegni in atto) ed all'applicazione dei seguenti principali provvedimenti intervenuti nel corso del periodo di che trattasi:

— legge 10 agosto 1964, n. 656, concernente l'integrazione della tredicesima mensilità dovuta al personale statale per il 1963;

— legge 5 dicembre 1964, n. 1268, riguardante, tra l'altro, l'integrazione della tredicesima mensilità per l'anno 1964.

La ripartizione delle spese effettive in oneri di personale ed occorrenze per i servizi è esposta nell'allegato *D*.

ENTRATA

Come si è detto, le entrate effettive, inizialmente previste in milioni 2.946.908,1, sono state accertate in milioni 3.134.989,9.

La composizione di dette entrate risulta dal prospetto che segue, nel quale viene anche indicata l'incidenza relativa dei singoli gruppi di cespiti sul totale delle entrate, in raffronto con i corrispondenti dati delle previsioni iniziali.

	PREVISIONI INIZIALI		DATI PROVVISORI DI CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Tra gli importi in milioni di lire	Tra le proporzioni percentuali
ENTRATE TRIBUTARIE.						
<i>a) Ordinarie:</i>						
Imposte sul patrimonio e sul reddito	686.606—	23,3	841.778,5	26,9 +	155.172,5 +	3,6
Tasse ed imposte sugli affari	1.079.871—	36,6	984.484—	31,4 —	95.387—	5,2
Dogane ed imposte indirette	683.825—	23,2	721.479,5	23— +	37.654,5—	0,2
Monopoli	302.715—	10,3	299.546,2	9,6—	3.168,8—	0,7
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	33.897—	1,1	37.883,4	1,2 +	3.986,4 +	0,1
Totale tributi ordinari	2.786.914—	94,5	2.885.171,6	92,1 +	98.257,6—	2,4
<i>b) Straordinarie</i>	<i>37.625—</i>	<i>1,3</i>	<i>41.882,8</i>	<i>1,3 +</i>	<i>4.257,8</i>	<i>»</i>
Totale cespiti tributari	2.824.539—	95,8	2.927.054,4	93,4 +	102.515,4—	2,4
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	122.369,1	4,2	207.935,5	6,6 +	85.566,4 +	2,4
	2.946.908,1	100—	3.134.989,9	100— +	188.081,8	»

Rispetto alle previsioni iniziali si è, quindi, realizzato un maggior gettito di miliardi 188,1, di cui miliardi 102,5 sui cespiti tributari e miliardi 85,6 su quelli extra-tributari.

Per quanto concerne i primi va, peraltro, tenuto presente che i dati relativi alle previsioni iniziali non consideravano gli effetti dei provvedimenti fiscali intervenuti successivamente alla presentazione del progetto di bilancio per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, tra i quali, qui di seguito, si citano i principali:

— decreto legge 23 febbraio 1964, n. 25, convertito in legge 12 aprile 1964, n. 189, recante modificazioni al regime fiscale della benzina, degli idrocarburi aciclici saturi e naftenici, liquidi e dei gas di petrolio liquefatto per autotrazione;

— decreto legge 23 febbraio 1964, n. 26, convertito, con modificazioni, in legge 12 aprile 1964, n. 190, concernente l'istituzione di un'imposta speciale sugli acquisti di taluni prodotti;

— decreto-legge 24 aprile 1964, n. 213, convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 1964, n. 421, concernente agevolazioni in materia d'imposta di bollo, nonché in materia di tassa di bollo sui documenti di trasporto per taluni atti relativi al commercio internazionale;

— decreto ministeriale 12 giugno 1964, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 149 del 19 giugno 1964, col quale sono stati disposti nuovi prezzi di vendita al pubblico dei fiammiferi;

— decreto-legge 30 luglio 1964, n. 610, convertito, con modificazioni, in legge 15 settembre 1964, n. 763, recante modificazioni al regime fiscale degli spiriti;

— decreto-legge 30 luglio 1964, n. 611, convertito in legge 15 settembre 1964, n. 762, col quale è stato modificato il prezzo dei contrassegni di Stato per recipienti contenenti spirito non denaturato, liquori, acquaviti, estratti ed essenze per liquori, vermut ed altri vini aromatizzati;

— decreto-legge 5 settembre 1964, n. 721, convertito in legge 30 ottobre 1964, n. 1069, riguardante ritocchi al trattamento fiscale dello zucchero e degli altri prodotti zuccherini;

— decreto Presidenziale 17 settembre 1964, n. 741, che ha determinato per il 1963 la misura dell'aliquota dell'imposta unica sull'energia elettrica dovuta dall'E.N.E.L.;

— legge 15 novembre 1964, n. 1162 che ha istituito un'addizionale all'imposta generale sull'entrata;

— legge 5 dicembre 1964, n. 1267, recante provvedimenti in materia di imposta di bollo.

ENTRATE TRIBUTARIE

Relativamente ai cespiti tributari ordinari, il gettito di miliardi 2.885,2, pari al 92,1 per cento delle entrate effettive dello Stato, concerne:

— *imposte sul patrimonio e sul reddito*: il provento di miliardi 841,8 riguarda, essenzialmente, l'imposta di ricchezza mobile (miliardi 512,5), quelle sulle società e sulle obbligazioni (miliardi 40,8), l'imposta complementare progressiva sul reddito complessivo (miliardi 85,6), l'addizionale 5 per cento ad imposte dirette erariali ed a tributi comunali e provinciali (miliardi 40,1), le entrate riservate all'erario derivanti dall'estensione all'imposta sulle società della predetta addizionale e dall'aumento della medesima addizionale del 5 per cento (miliardi 33), le imposte sulle successioni e donazioni, compresa quella sul valore netto globale delle successioni (miliardi 37,2), la ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società (miliardi 13,7) e l'imposta unica sull'energia elettrica dovuta dall'E.N.E.L. (miliardi 62).

Rispetto alle previsioni iniziali è stato accertato, per il gruppo di cespiti in questione, un maggiore gettito netto di miliardi 155,2, riguardante essenzialmente l'imposta unica sull'ener-

gia elettrica dovuta dall'E.N.E.L. (+ miliardi 62), l'imposta sui redditi di ricchezza mobile (+ miliardi 82,5), quella complementare progressiva (+ miliardi 17,1), l'addizionale 5 per cento E.C.A. (+ miliardi 9,1), le imposte sulle società e sulle obbligazioni (— miliardi 11,2) e la ritenuta di acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società (— miliardi 6,3).

— *Tasse ed imposte sugli affari*: il provento di miliardi 984,5 riguarda soprattutto: l'imposta generale sull'entrata (miliardi 554,8), quella di registro (miliardi 112), le imposte di bollo (miliardi 82,9), le tasse sulle concessioni governative (miliardi 31,5), quelle automobilistiche (miliardi 30,5), le tasse di radiodiffusione ed i canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione (miliardi 28), l'imposta ipotecaria (miliardi 21), quella in surrogazione del registro e del bollo (miliardi 18,1), l'imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati (miliardi 39,8), i diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse (miliardi 21), e l'imposta speciale sugli acquisti di alcuni prodotti (miliardi 13,6).

La contrazione netta di miliardi 95,4, risultante dal raffronto dei cespiti di che trattasi con le corrispondenti previsioni iniziali, riguarda, soprattutto, l'imposta generale sull'entrata (— miliardi 50,2), quella di registro (— miliardi 18), le imposte di bollo (— miliardi 30,1, per effetto, anche, del citato decreto-legge 24 aprile 1964, n. 213, convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 1964, n. 421, concernente agevolazioni in materia di imposta di bollo, nonché in materia di tassa di bollo sui documenti di trasporto per taluni atti relativi al commercio internazionale), l'imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati (— miliardi 14,2), l'imposta speciale sugli acquisti di alcuni prodotti, istituita con il pure citato decreto-legge 23 febbraio 1964, n. 26, convertito, con modificazioni, in legge 12 aprile 1964, n. 190 (+ miliardi 13,6), le tasse di teleradiodiffusione (+ miliardi 6,8) ed i diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse (+ miliardi 5).

— *Dogane ed imposte indirette*: il complessivo introito di miliardi 721,5 riguarda, essenzialmente, l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali (miliardi 434,3), il provento delle dogane e diritti marittimi (miliardi 112,6) e quello delle sovrimposte di confine (miliardi 15,8), l'imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine (miliardi 19,4), le imposte sul consumo del caffè (miliardi 29,2), quella di fabbricazione sui filati (miliardi 17,9), l'imposta sul gas e sull'energia elettrica (miliardi 17), le imposte di fabbricazione sugli spiriti (miliardi 15,6), sulla birra (miliardi 9,8), sui gas incondensabili (miliardi 11,4), il diritto per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate (miliardi 10) ed i prelievi agricoli applicabili alle importazioni dagli Stati membri della C.E.E. e dai Paesi terzi (miliardi 7,4).

L'incremento netto di miliardi 37,7, è, soprattutto, connesso: con i maggiori gettiti realizzati per l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali e loro derivati (+ miliardi 92,8) e con i minori proventi delle dogane e diritti marittimi (— miliardi 42,4) e dell'imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine (— miliardi 13, per effetto anche dei ritocchi al trattamento fiscale apportati con decreto legge 5 settembre 1964, n. 721, convertito in legge 30 ottobre 1964, n. 1069).

— *Monopoli*: i proventi fiscali dei monopoli realizzati nel periodo in esame in miliardi 299,5, riguardano, per la massima parte, l'imposta sul consumo dei tabacchi (miliardi 275,3).

— *Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco*: hanno dato un gettito di miliardi 37,9 (di cui miliardi 33,9 per il solo lotto) con un aumento di miliardi 4 rispetto alle previsioni iniziali, dovuto per la quasi totalità ai maggiori proventi del lotto.

Circa i *tributi straordinari* il gettito di miliardi 41,9 riguarda, essenzialmente, le entrate derivanti dall'applicazione del tributo previsto dalla legge 26 novembre 1955, n. 1177 e la imposta straordinaria progressiva sul patrimonio.

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Queste entrate accertate, come si è detto, in miliardi 207,9 pari al 6,6 per cento delle entrate effettive, hanno dato un maggior gettito di miliardi 85,6.

I proventi che hanno concorso a determinare l'indicato introito sono:

— *Redditi di beni dello Stato*: il gettito di miliardi 8,6 (contro miliardi 11,2 inizialmente previsti) concerne, essenzialmente, i proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, dei canali, delle opere di bonifica e dei proventi della pesca (miliardi 4,4), i redditi dei terreni e dei fabbricati del demanio (miliardi 1,6), i proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze marittime e lacuali (miliardi 0,9) e quelli delle miniere e dei diritti sui permessi di ricerca mineraria (miliardi 0,7).

— *Prodotti netti di aziende e gestioni autonome*: sono ammontati a miliardi 12, riguardanti, per miliardi 7 l'avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e, per miliardi 5, quello dell'Azienda monopolio banane.

— *Proventi di servizi pubblici minori*: miliardi 19,2 concernenti, principalmente, i proventi delle multe inflitte da autorità giudiziarie ed amministrative (miliardi 5,4), delle oblazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme sulla circolazione (miliardi 4,8), dei diritti catastali e di scritturato (miliardi 3,5), dei diritti introitati dagli Uffici all'estero (miliardi 1,1) e di quelli inerenti al movimento degli aeromobili privati, delle persone e delle merci negli aerodromi aperti al traffico aereo civile (miliardi 1,5).

— *Rimborsi e concorsi nelle spese*: gli introiti per complessivi miliardi 20,3 includono, tra l'altro, i rimborsi dovuti dalle Regioni a statuto speciale (miliardi 3,8), il recupero di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio (miliardi 9), nonché i rimborsi dovuti da Aziende autonome per spese di ogni genere sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato (miliardi 3,3) ed i recuperi da Enti locali e da Istituti di beneficenza ed assistenza in relazione a spese per opere pubbliche eseguite per loro conto dal Ministero dei lavori pubblici (miliardi 2,5).

— *Proventi e contributi speciali*: sono stati accertati in miliardi 20,5 (rispetto a miliardi 6,4 delle previsioni iniziali) riguardanti, soprattutto, i contributi degli Enti di previdenza nelle spese per l'Ispettorato del lavoro (miliardi 1,8), il recupero di fondi iscritti in bilancio per i servizi dell'Ispettorato predetto, da reinscrivere ai sensi del decreto presidenziale 19 marzo 1955, n. 520 (miliardi 4,2), i contributi degli Istituti ed Enti previdenziali nella spesa per il trattamento economico del personale addetto al collocamento della manodopera (miliardi 2), il gettito dei tributi speciali, diritti e compensi di cui al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, in legge 26 settembre 1954, n. 869 ed alla legge 14 luglio 1957, n. 580 (miliardi 2,7), il canone annuo dovuto dalla R.A.I. — radiotelevisione italiana — commisurato al 5,60 per cento dei proventi effettivi lordi (miliardi 3,6) ed il versamento delle pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie (miliardi 3,7).

— *Interessi su anticipazioni e crediti vari del tesoro*: l'introito di miliardi 2,3 riguarda, essenzialmente, gli interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse a Ministeri, enti locali e società.

— *Entrate diverse*: miliardi 125 (a fronte di miliardi 48,4 recati dalle previsioni iniziali) concernenti principalmente: le ritenute sugli stipendi, aggi e pensioni (miliardi 18,7), il saldo dei conti con l'Istituto di emissione per tassa di circolazione, partecipazione agli utili di gestione e interessi attivi sul conto corrente per i servizi di tesoreria (miliardi 5,5), i rimborsi

di spese sostenute dal Ministero della difesa per i servizi resi ad altre Amministrazioni ed a privati (miliardi 11,4), le entrate provenienti da gestioni varie (miliardi 1,2), quelle eventuali e diverse dei Ministeri (miliardi 6,7) i proventi di tasse portuali (miliardi 2,9) e le somme versate ai sensi del decreto legge 31 agosto 1964, n. 706, convertito in legge 21 ottobre 1964, n. 999, a seguito della riduzione delle disponibilità esistenti sulle annualità versate al fondo per l'acquisto di buoni del tesoro poliennali e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico (miliardi 70). A quest'ultimo introito è essenzialmente dovuto l'incremento delle entrate di che trattasi.

3. — MOVIMENTO DI CAPITALI

Gli accertamenti di consuntivo ammontanti, come si è detto, a milioni 227.021,8 per la spesa ed a milioni 114.737,2 per l'entrata, risultano, in dettaglio, come dal prospetto che segue, nel quale viene anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	—	—		—
	(Milioni di lire)			
<i>Spesa:</i>				
Estinzione di debiti	45.588,2	42.404,1	—	3.184,1
Accensione di crediti	50.540 —	43.256,5	—	7.283,5
Partite che si compensano con l'entrata	13.521,2	13.955,7	+	434,5
Anticipazioni diverse	8.914 —	8.902,2	—	11,8
Partecipazioni azionarie e conferimenti diversi	250 —	118.500 —	+	118.250 —
Riscatti di ferrovie	3,3	3,3		—
Fondo speciale per provvedimenti legi- slativi in corso	19.100 —	—	—	19.100 —
	<u>137.916,7</u>	<u>227.021,8</u>	+	<u>89.105,1</u>
<i>Entrata:</i>				
Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	13.240,8	16.271,7	+	3.030,9
Partite che si compensano con la spesa	13.521,2	13.955,7	+	434,5
Accensione di debiti	22.765 —	78.832 —	+	56.067 —
Emissione di monete	—	4.394,8	+	4.394,8
Vendita di beni ed affrancamento di ca- noni	750,5	1.283 —	+	532,5
	<u>50.277,5</u>	<u>114.737,2</u>	+	<u>64.459,7</u>
Eccedenza passiva	<u>87.639,2</u>	<u>112.284,6</u>	+	<u>24.645,4</u>

S P E S A

Per quanto concerne la spesa è anzitutto da far presente che le somme che in sede di previsioni figurano nella voce *fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso* nei dati provvisori di consuntivo risultano o ripartite tra gli altri gruppi di spesa a seguito del perfezionamento in legge di provvedimenti in esso fondo considerati, ovvero acquisite a beneficio del bilancio ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64, relativamente ai provvedimenti che al 31 dicembre 1964 non avevano ancora compiuto il proprio *iter* legislativo.

L'importo di miliardi 42,4 relativo alla *estinzione di debiti*, riguarda principalmente:

- l'ammortamento di debiti redimibili diversi (miliardi 11,7);
- l'ammortamento dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'attuazione del piano quinquennale di sviluppo dell'agricoltura, ai sensi della legge 2 giugno 1961, n. 454 (miliardi 10,2);
- le somme versate in entrata in corrispondenza dell'emissione di certificati speciali di credito rilasciati all'Ufficio italiano dei cambi in relazione alle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (miliardi 10,9);
- le somme corrisposte al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto di materiali residuati di guerra americani di cui agli accordi Bonner-Corbino del 9 settembre 1946 e Taff-Del Vecchio del 21 luglio 1947 (miliardi 2,8).

Le spese per *accensione di crediti*, accertate, come si è detto in miliardi 43,3 concernono specialmente:

- l'annualità dovuta al fondo per l'acquisto dei buoni del tesoro poliennali e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico, di cui al decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84 ed alla legge 23 ottobre 1961, n. 1148 (miliardi 10);
- il versamento, ai sensi delle leggi 5 marzo 1964, n. 120 e 2 novembre 1964, n. 1132, ad aumento del fondo di rotazione in agricoltura di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 949 (miliardi 11);
- l'anticipazione all'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie, ai sensi della legge 3 dicembre 1957, n. 1196, per la concessione di finanziamenti a favore delle industrie esportatrici italiane (miliardi 10,9);
- le somme erogate, in applicazione della legge 27 gennaio 1962, n. 7, per l'ammortamento dei mutui contratti dal Comune di Napoli per la copertura dei disavanzi economici dei bilanci relativi agli esercizi dal 1946 al 1960, nonché per l'esecuzione di opere di cui alla legge 9 aprile 1953, n. 297 (miliardi 7,5);
- il versamento all'Istituto mobiliare italiano a costituzione del fondo per il finanziamento dell'industria meccanica, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889 (miliardi 1,3).

Le *partite che si compensano con l'entrata* riguardano, per la quasi totalità, i fondi scorta degli Enti militari e dei Corpi di polizia.

Per quanto riguarda le *anticipazioni diverse*, la spesa di miliardi 8,9 si riferisce, essenzialmente, alle somme anticipate, ai sensi della legge 30 gennaio 1963, n. 70, per rette di ospedalità dovute dai comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ed alle cliniche universitarie (miliardi 7,5) ed alle anticipazioni all'Amministrazione degli ospedali riuniti di Roma delle quote di ospedalità non versate dai comuni debitori per degenti non romani (miliardi 1,3).

Circa le *partecipazioni azionarie ed i conferimenti diversi*, l'importo di miliardi 118,5 concerne essenzialmente:

— i versamenti ad aumento dei fondi di dotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine (Mediocredito centrale) (miliardi 35) e della Cassa per il credito alle imprese artigiane (miliardi 20), disposti dalla legge 5 luglio 1964, n. 619;

— i conferimenti ai fondi di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi (E.N.I.) (miliardi 25), dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) (miliardi 17,5) e dell'Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica (E.F.I.M.) (miliardi 7,5) autorizzati, rispettivamente, dalle leggi 19 settembre 1964, n. 789 e n. 790 e dalla legge 5 novembre 1964, n. 1176;

— le partecipazioni all'aumento dei capitali della Società per azioni « Nazionale Cogne » (miliardi 6) e dell'A.M.M.I. Società per azioni (miliardi 6), autorizzate, rispettivamente, dalle leggi 19 settembre 1964, n. 791 e n. 792.

E N T R A T A

Relativamente all'entrata, l'importo di miliardi 16,3 per *rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del tesoro*, concerne, soprattutto, il recupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di ospedalità dovute per legge e per convenzione dai Comuni agli Ospedali civili ed alle cliniche universitarie che esercitano servizio di pronto soccorso (miliardi 7,5), le quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal tesoro a Ministeri, province, comuni, aziende, società, enti ed istituti diversi (miliardi 2,1) e le annualità a carico di province, comuni ed altri enti morali, per debiti vari verso lo Stato (miliardi 1,3).

Per quanto concerne le *accensioni di debiti*, l'importo di miliardi 78,8 riguarda, principalmente, i ricavi netti dei mutui accordati dal Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura, ai termini della legge 2 giugno 1961, n. 454 (miliardi 46,1) e del piano di costruzione di case per i lavoratori agricoli, ai sensi della richiamata legge 30 dicembre 1960, n. 1676 (miliardi 10,6) e le somme trasferite allo Stato dall'Ufficio italiano dei cambi (miliardi 10,9) e quelle ricavate dalla emissione di certificati speciali di credito rilasciati allo stesso Ufficio italiano dei cambi (miliardi 10,9) in corrispondenza delle somme da esso trasferite allo Stato per finanziamenti alle industrie esportatrici italiane, ai sensi della legge 3 dicembre 1957, n. 1196.

L'aumento di miliardi 56,1 risultato nella voce in esame, è essenzialmente connesso con i cennati ricavi dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche.

Le entrate connesse con le *emissioni di monete*, concernono il valore nominale delle monete metalliche emesse nel corso dell'esercizio.

4. - SPESE DI INVESTIMENTO

La complessiva spesa di milioni 3.600.090,5 accertata nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 è stata destinata per milioni 702.973,5 a spese di carattere produttivo (la corrispondente previsione iniziale era di milioni 559.192,4).

Nel prospetto che segue viene effettuato il raffronto tra i dati provvisori di consuntivo concernenti spese di investimento e le corrispondenti previsioni iniziali, distintamente per settori d'intervento e categorie di bilancio.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISegni DI LEGGE E RELAZIONI

	PARTE EFFETTIVA			MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
Opere pubbliche straordinarie (comprese quelle edilizie e le opere stradali in gestione all'A.N.A.S.)	257.210,6	269.035,3 +	11.824,7	1.000,1	1.175,1 +	175 -	258.210,7	270.210,4 +	11.999,7
Interventi nel campo delle opere pubbliche e nei settori economici da attuarsi a cura della Cassa del Mezzogiorno	114.925 -	117.925 - +	3.000 -	»	»	»	114.925 -	117.925 - +	3.000 -
Agricoltura e bonifica	59.052,5	89.245,6 +	30.193,1	24.065,9	13.715,9 -	10.350 -	83.118,4	102.961,5 +	19.843,1
Interventi a favore dell'industria nazionale	15.989,7	9.249,6 -	6.740,1	12.554,4	130.643,1 +	118.088,7	28.544,1	139.892,7 +	111.348,6
Addestramento professionale dei lavoratori e cantieri di rimboscimento	4.000 -	4.000 -	»	»	»	»	4.000 -	4.000 -	»
Partecipazioni ad enti ed organismi internazionali a carattere economico	6.637 -	4.892 -	1.745 -	»	»	»	6.637 -	4.892 -	1.745 -
Spettacolo, radiotelevisione e turismo	11.684,7	11.708,5 +	23,8	»	»	»	11.684,7	11.708,5 +	23,8
Interventi nel settore dei trasporti e delle comunicazioni	28.152,4	27.376,4 -	776 -	»	»	»	28.152,4	27.376,4 -	776 -
Mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, sanitarie, didattiche, acquisto, riparazione e ricollocamento in sito di opere d'arte, altri interventi diversi	23.607,6	23.693 - +	85,4	312,5	314 - +	1,5	23.920,1	24.007 - +	86,9
	521.259,5	557.125,4 +	35.865,9	37.932,9	145.848,1 +	107.915,2	559.192,4	702.973,5 +	143.781,1

(milioni di lire)

N.B. — La ripartizione per Ministeri e per categorie di bilancio delle spese di che trattasi può essere desunta dall'allegato F.

L'aumento netto di miliardi 143,8, corrispondente ad oltre il 25,7 per cento delle spese inizialmente destinate ad interventi produttivi, è dovuto, essenzialmente, all'attuazione delle leggi: 2 giugno 1961, n. 454, concernente il piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (+ miliardi 45,5); 5 luglio 1964, n. 619, con la quale è stato disposto l'aumento dei fondi di dotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine (Mediocredito centrale) e della Cassa per il credito alle imprese artigiane (+ miliardi 55); 19 settembre 1964, n. 789, n. 790, n. 791 e n. 792, recanti rispettivamente l'aumento dei fondi di dotazione dell'E.N.I. (+ miliardi 25), dell'I.R.I. (+ miliardi 17,5) e dei capitali della Società per azioni « Nazionale Cogne » (+ miliardi 6) e dell'A.M.M.I.-Società per azioni (+ miliardi 6); 5 novembre 1964, n. 1176, concernente il conferimento al fondo di dotazione dell'E.F.I.M. (+ miliardi 7,5); 18 dicembre 1964, n. 1358, recante provvidenze per l'edilizia scolastica (+ miliardi 7,4); 9 giugno 1964, n. 615, sulla bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi (+ miliardi 4).

Per contro, in diminuzione ha operato il mancato perfezionamento in legge entro il 30 dicembre 1964, di alcuni provvedimenti considerati negli appositi fondi speciali, quali, soprattutto, quelli concernenti l'autorizzazione di spesa per le attività degli Enti di sviluppo (— miliardi 16,5) e disposizioni per il riordinamento delle strutture fondiarie e per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (— miliardi 15,9).

5. — GESTIONE DEI RESIDUI

Esposto quanto sopra relativamente alla gestione di competenza del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, per quanto concerne la gestione dei residui è da far presente che alla data del 31 dicembre 1964 la consistenza dei resti attivi e passivi risulta come dal prospetto che segue, nel quale viene anche effettuato il raffronto con la corrispondente situazione al 30 giugno 1964:

	Consistenza al 30 giugno 1964	Consistenza al 31 dicembre 1964		Differenze
	(miliardi di lire)			
Residui attivi	1.210	1.319	+	109
Residui passivi	3.381	3.387	+	6
	<hr/>	<hr/>		<hr/>
Eccedenza passiva . . .	2.171	2.068	—	103
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>		<hr/> <hr/>

Alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, quindi, mentre la consistenza dei residui passivi è risultata pressoché invariata, il volume dei residui attivi ha registrato un aumento di miliardi 109 dovuto in gran parte alla mancata riscossione dell'imposta unica sulla energia elettrica dovuta dall'E.N.E.L. per l'anno 1963, determinata con decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 1964, n. 741; di talché l'eccedenza passiva che alla data del 30 giugno 1964 era di miliardi 2.171 è venuta a stabilirsi al 31 dicembre 1964 in miliardi 2.068.

La ripartizione per Ministeri dei residui passivi al 31 dicembre 1964 risulta dall'Allegato A al disegno di legge di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1966.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO B.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE IN ORDINARI E STRAORDINARI DEGLI ACCERTAMENTI PROVVISORI
DI CONSUNTIVO DI PARTE EFFETTIVA PER IL PERIODO 1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1964
POSTI A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI PER IL MEDESIMO PERIODO

MINISTERI	PARTE ORDINARIA			PARTE STRAORDINARIA			TOTALE		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
<i>(in milioni di lire)</i>									
<i>Spesa</i>									
Tesoro	409.021,5	317.381,7	91.639,8	529.562,4	512.099,9	17.463,4	938.583,9	829.480,7	109.103,2
Finanze	299.391,2	343.721,3	44.330,1	19.998,2	20.019,2	21	319.389,4	363.740,5	44.351,1
Grazia e Giustizia	56.985,4	63.148,4	6.163	908,4	755,7	152,7	57.893,8	63.904,1	6.010,3
Affari Esteri	22.129,3	22.726,1	596,8	1.846,4	1.742,2	104,2	23.975,7	24.468,3	492,6
Pubblica Istruzione	548.994	608.342,6	59.348,6	19.024,8	29.598	9.973,2	568.618,8	637.940,6	69.321,8
Interno	140.387	156.972,6	16.585,6	23.888,2	30.166,7	6.278,5	164.275,2	187.139,3	22.864,1
Lavori Pubblici	28.593	30.081	1.458	175.801,5	183.179,5	7.378	204.394,5	213.230,5	8.836
Trasporti	9.013,1	8.812	201,1	11.978,8	12.178,8	200	20.991,9	20.990,8	1,1
Poste	100,1	92	8,1	»	»	»	100,1	92	8,1
Difesa	476.258,2	518.031,3	41.773,1	53.492,4	56.030,5	2.538,1	529.750,6	574.061,8	44.311,2
Agricoltura	22.700,6	24.378,1	1.677,5	25.896,7	82.456	56.559,3	48.597,3	106.834,1	58.236,8
Industria	5.954,2	6.004,8	110,6	2.124,8	5.531,7	3.406,9	8.079	11.596,5	3.517,5
Lavoro	150.862,9	157.231,2	6.368,3	8.938,7	78.939,8	70.001,1	159.801,6	236.171	76.369,4
Commercio Estero	6.759,8	6.821,9	62,1	600	1.600	1.000	7.359,8	8.421,9	1.062,1
Marina Mercantile	18.577,8	18.902,7	324,9	11.279	17.587,6	6.308,6	29.856,8	36.490,3	6.633,5
Bilancio	98,2	76,7	21,5	75	150	75	173,2	226,7	53,5
Partecipazioni Statali	295	245,1	49,9	400	400	»	695	645,1	49,9
Sanità	33.611,9	34.620,6	1.008,7	1.500	7.680	6.180	35.111,9	42.300,6	7.188,7
Turismo	3.709,8	6.310	2.600,2	4.690	9.023,9	4.333,9	8.399,8	15.333,9	6.934,1
	2.233.443	2.323.930,1	90.487,1	892.605,3	1.049.138,6	156.533,3	3.126.048,3	3.373.068,7	247.020,4
	2.876.541,1	3.005.105,7	128.564,6	70.367	129.884,2	59.517,2	2.946.908,1	3.134.989,9	188.081,8
Avanzo (+) o disavanzo (—)	643.098,1	681.175,6	38.077,5	822.238,3	919.254,4	97.016,1	179.140,2	238.078,8	58.938,6

Entrata

ALLEGATO C.

DETTAGLIO DELLE SPESE EFFETTIVE RISULTANTI DAI DATI PROVVISORI DI CONSUNTIVO PER IL PERIODO 1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1964 CLASSIFICATE A SECONDA DEL LORO OGGETTO IN RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI PER IL MEDESIMO PERIODO

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
ONERI A CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO			
<i>Spese per opere pubbliche e strade ferrate:</i>			
Oneri di carattere generale e spese diverse del Ministero dei lavori pubblici	21.148,7	22.630,8 +	1.482,1
Manutenzione ordinaria di opere pub- bliche	9.537,5	9.503,2 —	34,3
Costruzione di opere straordinarie a paga- mento non differito, esclusa la ripa- razione di danni bellici	82.364,9	78.954,3 —	3.410,6
Costruzione di strade ferrate	4.360,3	3.598,5 —	761,8
Contributi all'A.N.A.S. per la esecuzione di opere stradali	42.950 —	42.950 —	—
Opere a pagamento non differito per ripa- razione di danni bellici	3.990,3	3.985,1 —	5,2
Annualità per opere straordinarie in con- cessione, sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali, esclusi quelli relativi a danni bellici	63.593,1	67.973 — +	4.379,9
Annualità e semestralità per spese in di- pendenza di danni bellici	8.932,9	8.930,3 —	2,6
Opere di bonifica (comprese quelle delle zone montane) e di miglioramento fondiario	21.840,3	43.786,2 +	21.945,9
Spese per l'esecuzione di opere straordina- rie di pubblico interesse nell'Italia meridionale	100.425 —	103.425 — +	3.000 —
Provvedimenti straordinari a favore della Calabria	14.500 —	14.500 —	—
Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna	12.500 —	12.500 —	—
Contributo a titolo di solidarietà nazio- nale alla Regione siciliana	18.000 —	18.000 —	—
Annualità alla gestione case lavoratori GESCAL.	6.000 —	6.000 —	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
Contributi ai comuni per costruzioni, ampliamenti e restauri generali di edifici giudiziari	900 -	747,3 -	152,7
Ripristino degli impianti delle ferrovie dello Stato	2.964,3	2.964,3	—
Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti per il rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria	14.123,3	12.752,5 -	1.370,8
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.)	48.825,9	48.825,9	—
Attuazione di un piano di costruzioni di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti	—	10.550,7 +	10.550,7
Quota interessi compresa nella rata di ammortamento dei mutui contratti dallo Stato col Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'esecuzione di programmi di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli	1.500 -	832,8 -	667,2
Contributi e concorsi diversi nel settore delle opere pubbliche, compresi quelli in dipendenza di pubbliche calamità	1.171,3	954,6 -	216,7
Sistemazione e costruzione di campi di aviazione e dei relativi impianti	2.200 -	2.200 -	—
Costruzione di alloggi per i dipendenti delle Amministrazioni militari	365,2	365,2	—
Costruzione di fabbricati a carattere popolare e popolarissimo per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta	605,2	705,3 +	100,1
Spese per il Territorio di Trieste	—	465,7 +	465,7
	482.798,2	518.100,7 +	35.302,5

Spese per i servizi economici:

Spese connesse con l'esecuzione dei trattati per l'Euratom e per la Comunità economica europea	19.477 -	16.186,8 -	3.290,2
Organizzazioni europee per la costruzione e lo sviluppo di vettori e per le ricerche spaziali	1.745 -	—	1.745 -

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
		(Milioni di lire)		
Altri oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali	1.821,5	2.174,5	+	353 -
Contributo al Comitato nazionale per la energia nucleare	7.500 -	—	—	7.500 -
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione	2.500 -	2.500 -		—
Spese per la cinematografia	3.141,2	4.801,6	+	1.660,4
Spese per il turismo e provvidenze a favore dell'industria alberghiera	5.042,2	5.163,6	+	121,4
Spese generali del Ministero del turismo e dello spettacolo	750,6	797,5	+	46,9
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	14.904,5	14.904,2	—	0,3
Contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili	16.000 -	16.000 -		—
Contributo negli interessi sulle operazioni di credito navale	1.250 -	1.250 -		—
Spese generali e diverse del Ministero della marina mercantile ed altri interventi minori	2.847,7	3.204,3	+	356,6
Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata	4.000 -	3.999,9	—	0,1
Sussidi integrativi di esercizio per servizi trasporto	7.140 -	7.140 -		—
Spese per l'aviazione civile (esclusi gli oneri di carattere generale e le spese per la costruzione e sistemazione di campi di aviazione)	2.535,3	2.304,1	—	231,2
Spese generali e diverse del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile	3.800,6	3.797,1	—	3,5
Incremento dell'agricoltura, del patrimonio zootecnico e della pesca	9.580,5	29.770,3	+	20.189,8
Economia montana e foreste	8.652 -	9.053,8	+	401,8
Interventi straordinari per la difesa e l'incremento della produzione agricola	—	650 -	+	650 -
Credito agrario e tutela economica della produzione agricola	6.971,1	8.971 -	+	1.999,9
Interessi su obbligazioni emesse per il finanziamento del piano quinquennale di sviluppo agricolo e di miglioramen-				

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
to delle condizioni di vita nelle campagne	13.000 -	11.600,7 -	1.399,3
Autorizzazione di spesa per il finanziamento degli Enti di sviluppo	16.500 -	— -	16.500 -
Disposizioni per il riordinamento delle strutture fondiari e per lo sviluppo della proprietà coltivatrice	1.900 -	— -	1.900 -
Spese generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura e delle foreste . .	10.770,9	11.957,3 +	1.186,4
Disciplina del mercato granario secondo il sistema della Comunità Economica Europea	3.100 -	— -	3.100 -
Spese per l'industria ed il commercio . .	9.748,3	10.426,5 +	678,2
Contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori	4.000 -	4.000 -	—
Spese per lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	5.468 -	6.442,5 +	974,5
Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi posticipati sui prestiti e sui mutui accordati ad imprese individuali o in forma sociale o associata esercenti l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari	500 -	500 -	—
Spese generali ed altre diverse del Ministero del commercio con l'estero . .	1.391,8	1.479,4 +	87,6
Rimborsi dei prelievi all'esportazione di taluni prodotti agricoli	4.000 -	3.736,2 -	263,8
Contributi negli interessi a favore degli Istituti ed Aziende di credito autorizzati a concedere crediti finanziari ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, n. 635, sui crediti alla esportazione	1.462,5	1.462,5	—
Interventi nel settore dell'industria . . .	330 -	330 -	—
Somma da versare ad aumento del fondo costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane	750 -	750 -	—
Spese per il collocamento della manodopera e la cooperazione	1.286,2	975,5 -	310,7
Provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont	1.360 -	1.360 -	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
Spese per l'attuazione di piani di profi- lassi per il risanamento degli alleva- menti dalla tubercolosi bovina e dalla brucellosi	—	(a) 6.000 - +	6.000 -
Somme da corrispondere all'U.N.I.R.E. per abbuono sui diritti erariali accer- tati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro che hanno luogo alle corse dei cavalli	900 -	910,7 +	10,7
Spese per il Ministero delle partecipazioni statali	695 -	645,1 —	49,9
Spese per il Territorio di Trieste . . .	—	1.159,1 +	1.159,1
Altre spese varie (a)	4.959,3	3.197,9 —	1.761,4
	201.781,2	199.602,1 —	2.179,1
	684.579,4	717.702,8 +	33.123,4

SPESE PER LA SICUREZZA INTERNA
ED INTERNAZIONALE

Spese per la difesa militare:

Spese per l'Esercito	165.787,1	178.059,3 +	12.272,2
Spese per la Marina	63.925,7	68.363,4 +	4.437,7
Spese per l'Aeronautica	83.608,6	95.540,9 +	11.932,3
Spese per il potenziamento della difesa	45.685,5	47.198,5 +	1.513 -
Oneri generali e comuni alle tre Forze ar- mate	115.673,7	122.747 - +	7.073,3
Fondo per i lavori relativi alle installazioni difensive da eseguire con contributi multinazionali	8.300 -	882 - —	7.418 -
Predisposizione delle strutture difensive sul naviglio mercantile da traffico	200 -	200 -	—
Spese per il Territorio di Trieste . . .	—	2,4 +	2,4
	483.180,6	512.993,5 +	29.812,9
	483.180,6	512.993,5 +	29.812,9

(a) Queste spese, recate dal provvedimento allora in corso concretatosi nella legge 9 giugno 1964, n. 615 sono considerate, nei dati relativi alle previsioni iniziali, per milioni 2.000 nelle « Altre spese varie ».

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
		(Milioni di lire)		
<i>Spese per i servizi di polizia:</i>				
Spese per l'Arma dei carabinieri	53.244,5	60.421,3	+	7.176,8
Spese per la pubblica sicurezza	76.962,3	84.705,4	+	7.743,1
	<u>130.206,8</u>	<u>145.126,7</u>	+	<u>14.919,9</u>
<i>Spese per la giustizia:</i>				
Istituti di prevenzione e di pena	20.047,3	19.981,5	—	65,8
Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia	26.757,5	31.194,5	+	4.437 -
Spese generali e diverse	11.136 -	12.852,3	+	1.716,3
	<u>57.940,8</u>	<u>64.028,3</u>	+	<u>6.087,5</u>
	<u>671.328,2</u>	<u>722.148,5</u>	+	<u>50.820,3</u>

SPESE DI CARATTERE SOCIALE

*Spese per la beneficenza, l'assistenza
sociale e la previdenza:*

Assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale e servizi relativi	162.468,4	232.115,4	+	69.647 -
Assistenza agli invalidi, reduci, profughi e partigiani	11.160 -	11.180,4	+	20,4
Integrazione dei bilanci degli Enti comu- nali di assistenza e sovvenzioni ai co- mitati provinciali di assistenza e be- neficenza pubblica	10.050 -	11.100 -	+	1.050 -
Maggiorazione del trattamento comples- sivo di assistenza a favore degli iscri- tti nelle liste dei poveri	2.700 -	2.575 -	—	125 -
Contributo all'Ente nazionale per la di- stribuzione dei soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.)	262 -	—	—	262 -
Istituzioni pubbliche di assistenza e be- neficenza	5.724,2	5.974,2	+	250 -
Beneficenza romana	5.621,4	5.623,7	+	2,3
Servizi dell'igiene e della sanità pubblica	24.154,1	24.905,5	+	751,4
Opera nazionale per la protezione e la assistenza della maternità e dell'in- fanzia	10.500 -	10.500 -	—	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
Finanziamento e contributo all'Amministrazione per gli aiuti internazionali	3.150 -	4.150 - +	1.000 -
Spese per il personale dell'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali (A.A.I.)	550,9	582,5 +	31,6
Assistenza ed educazione dei sordomuti e dei ciechi	7.284,1	7.188 - —	96,1
Provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont (a)	1.100 -	1.000 - —	100 -
Contributo alla Direzione generale degli Istituti di previdenza in dipendenza dei miglioramenti economici ai pensionati degli Istituti stessi	475 -	475 -	—
Onoranze ai caduti e manutenzione dei cimiteri di guerra	250 -	250 -	—
Spese per il Territorio di Trieste	—	670,6 +	670,6
Altri interventi assistenziali diversi	1.363,7	1.224,9 —	138,8
	246.813,8	319.515,2 +	72.701,4
<i>Pensioni di guerra</i>	138.000 -	146.230 - +	8.230 -
	384.813,8	465.745,2 +	80.931,4

SPESE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA

Provveditorati agli studi	3.056,9	3.303,4 +	246,5
Scuola materna	2.147,5	2.147,1 —	0,4
Istruzione elementare	222.262,8	245.393,9 +	23.131,1
Istruzione secondaria di primo grado	118.823,2	132.274,7 +	13.451,5
Istruzione tecnica	63.716,3	70.494,1 +	6.777,8
Istruzione classica, scientifica e magistrale	27.774,3	31.311,7 +	3.537,4
Istruzione universitaria	35.424,9	38.329,5 +	2.904,6
Educazione fisica	13.536,2	15.033,7 +	1.497,5
Antichità e belle arti	6.643,5	6.853,4 +	209,9

(a) Compresi milioni 100 che nei dati provvisori di consuntivo sono, invece, considerati, ai fini di una migliore classificazione, tra gli « interventi a favore della finanza regionale e locale ».

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
		(Milioni di lire)		
Istruzione artistica	7.103,7	7.715,4	+	611,7
Istituti di educazione	1.331,8	1.411,8	+	80 -
Scuola popolare e lotta contro l'analfabe- tismo	4.210,1	4.565,8	+	355,7
Assistenza scolastica	6.310 -	6.309,9	-	0,1
Onere per dotare le scuole di istruzione elementare, secondaria - escluse quel- le dell'istruzione tecnica e professio- nale - e artistica dell'attrezzatura tecnico-scientifica e artistica, compre- si i sussidi audiotelevisivi e per le do- tazioni delle biblioteche	1.650 -	1.650 -		-
Riparazione di danni bellici e riassetto di opere d'arte	12,8	12,8		-
Assistenza a reduci e partigiani nel cam- po dell'istruzione	27 -	27 -		-
Oneri di carattere generale e spese diverse	55.191,2	61.785,1	+	6.593,9
Consiglio nazionale delle ricerche . . .	10.253,1	10.253,3	+	0,2
Spese per il Territorio di Trieste . . .	-	58,3	+	58,3
	<u>579.475,3</u>	<u>638.930,9</u>	+	<u>59.455,6</u>

INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI.

Debiti perpetui	1.054 -	1.054 -		-
Debiti redimibili al netto del debito estero	5.660 -	5.649,7	-	10,3
Interessi di buoni del tesoro poliennali	42.054,9	47.957,9	+	5.903 -
Interessi di buoni del tesoro ordinari . . .	25.000 -	26.775 -	+	1.775 -
Interessi sui certificati di credito emessi per il finanziamento della spesa relativa al versamento all'Istituto nazionale del- la previdenza sociale del contributo al Fondo per l'adeguamento delle pen- sioni	3.000 -	2.200 -	-	800 -
Interessi di somme versate in conto corren- te col Tesoro dello Stato ed interessi sulle anticipazioni temporanee dell'I- stituto di emissione	18.000 -	21.199,9	+	3.199,9
Altre partite minori	464,6	1.830,3	+	1.365,7
	<u>95.233,5</u>	<u>106.666,8</u>	+	<u>11.433,3</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI E PER SOVVENZIONI AD AZIENDE AUTONOME			
Disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi . . .	10.000 -	10.000 -	—
Sovvenzioni straordinarie all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, a quella delle poste e dei telegrafi, all'Azienda di Stato per i servizi telefonici ed all'Amministrazione dei monopoli di Stato per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della legge 10 agosto 1964, n. 656, concernente l'integrazione della tredicesima mensilità dovuta al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza per il 1963	—	6.746,5 +	6.746,5
Sovvenzioni straordinarie alle Amministrazioni delle ferrovie dello Stato, delle poste e dei telegrafi e dei monopoli di Stato per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione del decreto del Ministro del tesoro 27 aprile 1964, che ha stabilito, in attuazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la nuova misura dell'indennità integrativa speciale	—	9.263,6 +	9.263,6
Modificazioni alla legge 8 gennaio 1952, n. 53, riguardante la disciplina del trasporto degli effetti postali sulle auto-linee in concessione all'industria privata	347 -	— -	347 -
Spese per il Territorio di Trieste . . .	—	10 - +	10 -
	<u>10.347 -</u>	<u>26.020,1 +</u>	<u>15.673,1</u>

**INTERVENTI A FAVORE
DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE**

Fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale	29.000 -	— -	29.000 -
Regolazione delle somme riscosse direttamente dalla Regione siciliana sui cespiti erariali	40.000 -	40.000 -	—
Regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda . . .	7.750 -	7.750 -	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
Devoluzione alla Regione sarda dei sei decimi del gettito delle imposte di fabbricazione percepite nel territorio regionale	—	4.802 - +	4.802 -
Versamento, a titolo di anticipo, per le spese di primo impianto dell'organizzazione regionale del Friuli-Venezia Giulia	—	1.000 - +	1.000 -
Versamenti alla Regione ed alle Province del Trentino-Alto Adige ed alle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle di Aosta in corrispondenza del gettito delle entrate erariali ad esse spettanti	—	23.131,5 +	23.131,5
Somme da corrispondere alle Regioni, alle provincie, ai comuni ed alle camere di commercio, industria e agricoltura sul provento dell'imposta unica sull'energia elettrica prodotta, dovuta dall'Ente nazionale per l'energia elettrica	—	15.000 - +	15.000 -
Somme da corrispondere ai comuni ed alle provincie sul provento dell'imposta generale sull'entrata	66.770 -	66.770 -	—
Devoluzione a favore dei comuni di quota parte del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli	11.287,5	14.151,1 +	2.863,6
Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale a tributi vari erariali, comunali e provinciali da devolvere a favore delle provincie	21.900 -	23.450,7 +	1.550,7
Fondo corrispondente ad un terzo del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle provincie	10.000 -	10.123,2 +	123,2
Devoluzione a favore dei comuni dei 18/25 della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	1.241 -	1.300,1 +	59,1
Somma da erogare per l'ammortamento dei mutui autorizzati a favore dei comuni non capoluoghi di provincia per l'integrazione dei disavanzi economici dei bilanci di previsione relativi agli esercizi finanziari fino al 1958 incluso	5.000 -	5.000 -	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
			(Milioni di lire)	
Fondo destinato alla concessione a favore dei comuni e delle provincie dei contributi di cui all'articolo 1 della legge 3 febbraio 1963, n. 56, concernente il ripianamento dei bilanci comunali e provinciali per gli anni dal 1962 al 1965	7.000 -	7.000 -	—	
Contributi integrativi alle Amministrazioni provinciali di Belluno e di Udine ed ai comuni di Longarone, Castellavazzo, Ospitale di Cadore, Soverzene, Fonte nelle Alpi, Erto e Casso, Clant, Cimolais, Andreis e Barcis per il conseguimento del pareggio economico dei propri bilanci in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 1 della legge 3 febbraio 1963, n. 56	300 -	(a) 400 -	+	100 -
Contributi a provincie e comuni per eventi eccezionali	100 -	100 -	—	
Contributo annuo a favore del Comune di Roma, a titolo di concorso dello Stato negli oneri finanziari che il Comune sostiene, in dipendenza delle esigenze cui deve provvedere quale sede della Capitale della Repubblica	5.000 -	5.000 -	—	
Provvidenze a favore del comune di Napoli	6.500 -	6.500 -	—	
Contributi di minore rilievo a favore degli Enti locali	81,5	80,8	—	0,7
Spese per il Territorio di Trieste	—	2.164,8	+	2.164,8
	<u>211.930 -</u>	<u>233.724,2</u>	+	<u>21.794,2</u>

SERVIZI DELLE FINANZE,
DEL TESORO E DEL BILANCIO*Servizi delle finanze:*

Guardia di finanza	31.234,5	33.234,7	+	2.000,2
Imposte dirette	14.607 -	14.402 -	—	205 -
Catasto e servizi tecnici erariali	12.637,8	12.107,3	—	530,5

(a) Compresi milioni 100 che nei dati relativi alle previsioni iniziali sono considerati tra le « spese di carattere sociale ».

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
		(Milioni di lire)		
Tasse sugli affari	12.972,1	13.386,4	+	414,3
Dogane ed imposte di fabbricazione . . .	8.059,5	7.489 -	-	570,5
Demanio	1.590,8	2.475,4	+	884,6
Oneri di carattere generale e spese diverse	25.023,9	28.714 -	+	3.690,1
	<u>106.125,6</u>	<u>111.808,8</u>	<u>+</u>	<u>5.683,2</u>

Servizi del tesoro:

Spese generali e diverse	14.312,9	15.728,1	+	1.415,2
Servizi speciali ed uffici esterni del Tesoro	11.639,8	8.952,4	-	2.687,4
Provveditorato generale dello Stato . . .	11.249,5	12.553,9	+	1.304,4
Amministrazione delle pensioni di guerra	570,1	604,1	+	34 -
Servizio risarcimento danni di guerra . .	1.459,8	1.420,2	-	39,6
Altri servizi	103 -	159,2	+	56,2
	<u>39.335,1</u>	<u>39.417,9</u>	<u>+</u>	<u>82,8</u>

Servizi del bilancio

	<u>498,2</u>	<u>226,7</u>	<u>-</u>	<u>271,5</u>
	<u>145.958,9</u>	<u>151.453,4</u>	<u>+</u>	<u>5.494,5</u>

SPESE PER L'ESECUZIONE
DEL TRATTATO DI PACE

Oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del trattato di pace e di accordi internazionali ad esso connessi	2.500 -	3.485 -	+	985 -
Liquidazione degli indennizzi dovuti a a connazionali per i beni espropriati dalla Jugoslavia o ceduti alla stessa	50 -	50 -	-	-
Spese varie	69,3	73,7	+	4,4
	<u>2.619,3</u>	<u>3.608,7</u>	<u>+</u>	<u>989,4</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
ONERI DIVERSI				
<i>Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato:</i>				
Presidenza della Repubblica	1.121,5	1.121,5		—
Assemblee legislative	8.161 -	8.301 -	+	140 -
Corte costituzionale	350 -	350 -		—
Presidenza del Consiglio dei ministri e servizi dipendenti	10.057,8	10.458,7	+	400,9
Spese per i servizi del teatro	3.475,8	4.571,2	+	1.095,4
Servizi dell'alimentazione	2.314,8	2.436,9	+	122,1
Contributo alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei Fondi pensioni per il personale dell'Azienda delle ferrovie dello Stato	33.222,4	43.581,1	+	10.358,7
Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario ed a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico . . .	20.805,7	20.805,7		—
Versamento a saldo dell'importo da corrispondere forfettariamente all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi in dipendenza dell'abrogazione delle esenzioni e delle riduzioni delle tasse postali e telegrafiche	3.600 -	3.600 -		—
Servizi resi dall'Amministrazione delle poste e dei telegrafi alle Amministrazioni statali	750 -	750 -		—
Quote dei proventi delle tasse di radiofonia e dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televisione devoluti alla società concessionaria e ad altri enti	17.415 -	24.690,1	+	7.275,1
Spese per la propaganda di italianità . . .	300 -	300 -		—
Spese per l'Amministrazione civile dello interno, per gli archivi di Stato e per i servizi antincendi	45.763,5	49.615,3	+	3.851,8
Assegnazione all'Istituto centrale di statistica per le spese concernenti il 10° censimento generale della popolazione ed il 4° censimento generale dell'industria e del commercio	688,2	—	—	688,2
Altre spese minori	1.242,7	1.458 -	+	215,3
Spese per il Territorio di Trieste . . .	—	144,1	+	144,1
	149.268,4	172.183,6	+	22.915,2
	149.268,4	172.183,6	+	22.915,2

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
<i>Spese aventi relazione con le entrate:</i>			
Restituzioni e rimborsi	65.465,1	71.350,4 +	5.885,3
Spese di accertamento e riscossione delle entrate	8.980 -	9.375,4 +	395,4
Vincite al lotto ed alle lotterie . . .	9.800 -	9.800 -	—
	<u>84.245,1</u>	<u>90.525,8 +</u>	<u>6.280,7</u>
<i>Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali o sottomandato. .</i>			
	<u>45,7</u>	<u>45,7</u>	<u>—</u>
<i>Spese per i servizi all'estero:</i>			
Contributi e spese per istituzioni, com- missioni ed uffici di carattere inter- nazionale; spese varie all'estero . .	5.435,9	2.916,3 —	2.519,6
Interventi a favore dello Stato somalo .	2.810 -	410 - —	2.400 -
Rappresentanze diplomatiche e consolari	9.045 -	8.909,9 —	135,1
Relazioni culturali con l'estero	3.189,2	3.580 - +	390,8
Emigrazione e collettività italiane all'e- stero	1.516 -	1.706,7 +	190,7
Spese generali e diverse	6.239,5	6.564,2 +	324,7
	<u>28.235,6</u>	<u>24.087,1 —</u>	<u>4.148,5</u>
<i>Spese per i servizi di culto:</i>			
Contributi e concorsi a favore della Dire- zione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione della città di Roma	9.365,7	9.369,2 +	3,5
Altre spese	133,4	134,1 +	0,7
	<u>9.499,1</u>	<u>9.503,3 +</u>	<u>4,2</u>
<i>Spese per la liquidazione degli oneri di guerra:</i>			
Risarcimento di danni di guerra . . .	10.365 -	10.365 -	—
Liquidazione di pendenze connesse con la guerra 1940-45	200 -	103,9 —	96,1
Altre spese diverse	254 -	253,7 —	0,3
	<u>10.819 -</u>	<u>10.722,6 —</u>	<u>96,4</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
<i>Fondi indivisi e fondi di riserva:</i>				
Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	7.500 —	—	—	7.500 —
Fondo di riserva per le spese impreviste	3.000 —	—	—	3.000 —
Fondo per le occorrenze relative al territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel territorio medesimo	4.850 —	—	—	4.850 —
Fondo occorrente per l'attribuzione di una indennità speciale di seconda lingua al personale statale in servizio nella provincia di Bolzano e presso uffici sedenti in Trento ed aventi competenza regionale	100 —	—	—	100 —
Fondo da ripartire in relazione alla misura dell'indennità integrativa speciale mensile da corrispondere al personale statale in attività di servizio e in quiescenza, a decorrere dal 1° luglio 1964, ai sensi della legge 27 maggio 1959, n. 324	40.000 —	—	—	40.000 —
Somme accantonate per provvedimenti in corso recanti oneri attualmente non ripartibili tra le varie voci di spesa	2.200 —	—	—	2.200 —
	<u>57.650 —</u>	—	—	<u>57.650 —</u>
	<u>339.762,9</u>	<u>307.068,1</u>	—	<u>32.694,8</u>
	<u>3.126.048,3</u>	<u>3.373.068,7</u>	+	<u>247.020,4</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO D.
 RIPARTIZIONE IN ONERI DI PERSONALE E SPESE PER SERVIZI DEI DATI PROVVISORI DI CONSUNTIVO
 PER IL PERIODO 1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1964,
 POSTI A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI PER IL MEDESIMO PERIODO

MINISTERI	ONERI DI PERSONALE			SPESE PER I SERVIZI			IN COMPLESSO		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	<i>(in milioni di lire)</i>								
Tesoro	68.105,5	27.145,2	— 40.960,3	870.478,4	802.335,5	— 68.142,9	938.583,9	829.480,7	— 109.103,2
Finanze	97.161,3	103.160,1	+ 5.998,8	222.228,1	260.580,4	+ 38.352,3	319.389,4	363.740,5	+ 44.351,1
Grazia e Giustizia	45.597,1	51.938,4	+ 6.341,3	12.296,7	11.965,7	— 331	57.893,8	63.904,1	+ 6.010,3
Affari Esteri	14.221,5	15.193,7	+ 972,2	9.754,2	9.274,6	— 479,6	23.975,7	24.468,3	+ 492,6
Pubblica Istruzione	529.963,1	589.348,6	+ 59.385,5	38.655,7	48.592	+ 9.936,3	568.618,8	637.940,6	+ 69.321,8
Interno	102.533,9	114.152,6	+ 11.618,7	61.741,3	72.986,7	+ 11.245,4	164.275,2	187.139,3	+ 22.864,1
Lavori Pubblici	17.907,7	19.377,3	+ 1.469,6	186.486,8	193.853,2	+ 7.366,4	204.394,5	213.230,5	+ 8.836
Trasporti	2.818,3	2.952,7	+ 134,4	18.173,6	18.038,1	— 135,5	20.991,9	20.990,8	— 1,1
Poste	82,6	76,6	— 6	17,5	15,4	— 2,1	100,1	92	— 8,1
Difesa	281.903,2	325.521	+ 43.617,8	247.847,4	248.540,8	+ 693,4	529.750,6	574.061,8	+ 44.311,2
Agricoltura	16.015,2	17.629,8	+ 1.614,6	32.582,1	89.204,3	+ 56.622,2	48.597,3	106.834,1	+ 58.236,8
Industria	2.802,4	3.023,4	+ 221	5.276,6	8.573,1	+ 3.296,5	8.079	11.596,5	+ 3.517,5
Lavoro	10.755,2	17.166,6	+ 6.411,4	149.046,4	219.004,4	+ 69.958	159.801,6	236.171	+ 76.369,4
Commercio Estero	865	911,2	+ 46,2	6.494,8	7.510,7	+ 1.015,9	7.359,8	8.421,9	+ 1.062,1
Marina Mercantile	2.352,9	2.580,1	+ 227,2	27.503,9	33.910,2	+ 6.406,3	29.856,8	36.490,3	+ 6.633,5
Bilancio	47,8	42,8	— 5	126,4	183,9	+ 58,5	173,2	226,7	+ 53,5
Partecipazioni Statali	231	192,7	— 38,3	464	452,4	— 11,6	695	645,1	— 49,9
Sanità	4.370,2	4.547,3	+ 177,1	30.741,7	37.753,3	+ 7.011,6	35.111,9	42.300,6	+ 7.188,7
Turismo	662,2	689,3	+ 27,1	7.737,6	14.644,6	+ 6.907	8.399,8	15.333,9	+ 6.934,1
	1.198.396,1	1.295.649,4	+ 97.253,3	1.927.652,2	2.077.419,3	+ 149.767,1	3.126.048,3	3.373.068,7	+ 247.020,4

ALLEGATO E.

SVILUPPO DELLE ENTRATE DI PARTE EFFETTIVA RISULTANTI DAI DATI PROVVISORI DI CONSUNTIVO PER IL PERIODO 1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1964, IN RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI PER IL MEDESIMO PERIODO

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
ENTRATE TRIBUTARIE				
<i>a) Ordinarie:</i>				
<i>Imposte sul patrimonio e sul reddito:</i>				
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	430.000 -	512.534,7	+	82.534,7
Imposta sui fondi rustici	3.750 -	3.451,4	—	298,6
Imposta sui fabbricati	11.500 -	10.228,1	—	1.271,9
Imposta sulle società e sulle obbligazioni	52.000 -	40.849,1	—	11.150,9
Ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società	20.000 -	13.726,2	—	6.273,8
Imposta complementare progressiva . .	68.500 -	85.617,1	+	17.117,1
Imposta sui giuochi di abilità e sui con- corsi pronostici: quota del 35 per cento	2.416 -	2.528 -	+	112 -
Quota del 12,25 per cento dell'incasso lor- do dei proventi delle attività di giuo- co e dei concorsi pronostici . . .	490 -	542,4	+	52,4
Imposta sulle successioni e donazioni e imposta sul valore netto globale .	35.000 -	37.236,2	+	2.236,2
Imposta ordinaria sul patrimonio . . .	50 -	13,7	—	36,3
Addizionale 5 per cento E.C.A.	31.000 -	40.060,2	+	9.060,2
Quota dell'aumento dell'addizionale E.C.A. riservato all'Erario	31.900 -	32.991,4	+	1.091,4
Imposta unica sull'energia elettrica dovuta dall'E.N.E.L.	—	62.000 -	+	62.000 -
	686.606 -	841.778,5	+	155.172,5
	686.606 -	841.778,5	+	155.172,5
<i>Tasse ed imposte sugli affari:</i>				
Imposta generale sull'entrata	605.000 -	554.779,7	—	50.220,3
Imposta di registro	130.000 -	111.983,8	—	18.016,2
Imposta ipotecaria	25.000 -	20.999,9	—	4.000,1
Addizionale 5 per cento E.C.A.	7.500 -	6.310 -	—	1.190 -

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
Quota dell'aumento dell'addizionale E.C.A. riservato all'Erario	5.000 -	5.136,4 +	136,4
Imposte di bollo	113.000 -	82.916,9 -	30.083,1
Imposte in surrogazione del registro e del bollo	15.000 -	18.117,4 +	3.117,4
Imposta sulla pubblicità	4.500 -	2.444,9 -	2.055,1
Imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati	54.000 -	39.807,8 -	14.192,2
Tasse sulle concessioni governative.	35.000 -	31.536,4 -	3.463,6
Tasse automobilistiche	30.000 -	30.526,2 +	526,2
Addizionale 5 per cento sull'imposta di circolazione degli autoveicoli	1.500 -	1.436,3 -	63,7
Tasse di radiodiffusione e canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione	21.200 -	28.025,9 +	6.825,9
Imposta sui dischi fonografici ed altri supporti atti alla riproduzione del suono	800 -	551,3 -	248,7
Diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse	16.050 -	21.030,7 +	4.980,7
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 25 per cento	1.723,5	1.805,7 +	82,2
Imposta speciale sugli acquisti di alcuni prodotti	—	13.578,1 +	13.578,1
Tasse di pubblico insegnamento e relative all'istruzione superiore	4.620 -	5.306,6 +	686,6
Tasse di bollo sui documenti di trasporto	6.500 -	5.210,4 -	1.289,6
Tasse di bollo sulle carte da giuoco	800 -	773,8 -	26,2
Entrate derivanti dall'addizionale e dal diritto addizionale di cui alla legge 18 febbraio 1963, n. 67	2.677,5	2.153,6 -	523,9
Tasse annue sulle licenze rilasciate ai costruttori e commercianti di materiali radiofonici	—	52,2 +	52,2
	<u>1.079.871 -</u>	<u>984.484 -</u>	<u>95.387 -</u>

Dogane ed imposte indirette:

Dogane e diritti marittimi	155.000 -	112.571,5 -	42.428,5
Sovrimposte di confine	20.300 -	15.751,4 -	4.548,6
Diritti per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate	11.000 -	9.967,9 -	1.032,1

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
Diritto per traffico di perfezionamento della C.E.E. dovuto sui prodotti di origine non comunitaria	375 -	362 -	13 -
Entrate derivanti da prelievi agricoli applicabili all'importazione da Paesi comunitari e non comunitari dei prodotti previsti dal decreto legge 30 luglio 1962, n. 955, convertito nella legge 28 settembre 1962, n. 1433	10.700 -	7.440,4 -	3.259,6
Imposta di fabbricazione sugli olii minerali e loro derivati	341.500 -	434.310,4 +	92.810,4
Imposte sul gas e sull'energia elettrica	16.500 -	17.026,7 +	526,7
Imposta di fabbricazione sui gas incondensabili	9.300 -	11.366,6 +	2.066,6
Imposta sul gas metano	3.000 -	2.945,4 -	54,6
Imposta di fabbricazione sulle lampadine elettriche	1.300 -	1.221,4 -	78,6
Imposta di fabbricazione sulla margarina	1.100 -	1.128,8 +	28,8
Imposta di fabbricazione sugli olii di semi, vegetali e grassi animali	1.500 -	6.439 -	4.939 -
Imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine	32.400 -	19.413,7 -	12.986,3
Imposta sul consumo del caffè	29.000 -	29.165,8 +	165,8
Imposta di fabbricazione sui surrogati del caffè	400 -	337,3 -	62,7
Imposta di fabbricazione sugli spiriti	15.000 -	15.613,1 +	613,1
Imposta di fabbricazione sulla birra	10.000 -	9.804 -	196 -
Imposta di consumo sul cacao	2.400 -	2.828,4 +	428,4
Imposta di fabbricazione sui filati	18.500 -	17.936,8 -	563,2
Proventi della vendita dei denaturanti e contrassegni di Stato	4.300 -	5.829 -	1.529 -
Imposta sul consumo dei tabacchi importati direttamente da privati	250 -	14,8 -	235,2
Tasse di compensazione autorizzate ai sensi degli articoli 226 e 235 del trattato che istituisce la C.E.E.	—	5,1 +	5,1
	683.825 -	721.479,5 +	37.654,5

Monopoli:

Imposta sul consumo dei tabacchi	285.650 -	275.336,1 -	10.313,9
Imposta sul consumo dei sali	9.250 -	10.287 -	1.037 -
Imposta sul consumo di cartine e tubetti per sigarette	1.065 -	988,5 -	76,5

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
		(Milioni di lire)		
Imposta sulla fabbricazione dei fiammi- feri e proventi della bollatura degli apparecchi di accensione	6.750 -	12.934,6	+	6.184,6
	<u>302.715 -</u>	<u>299.546,2</u>	-	<u>3.168,8</u>
<i>Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco:</i>				
Proventi del lotto	30.000 -	33.906,3	+	3.906,3
Tassa di lotteria	500 -	566,9	+	66,9
Proventi delle attività di giuoco	416 -	407,9	-	8,1
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 40 per cento	2.756 -	2.889,1	+	133,1
Entrate derivanti dall'addizionale di cui alla legge 18 febbraio 1963, n. 67	225 -	113,2	-	111,8
	<u>33.897 -</u>	<u>37.883,4</u>	+	<u>3.986,4</u>
Totale tributi ordinari	<u>2.786.914 -</u>	<u>2.885.171,6</u>	+	<u>98.257,6</u>
<i>b) Straordinarie:</i>				
<i>Imposte e tributi sul patrimonio e sul reddito:</i>				
Imposta straordinaria progressiva sul pa- trimonio	3.500 -	1.939,6	-	1.560,4
Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio	100 -	83,1	-	16,9
Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio di Società ed Enti	150 -	127,5	-	22,5
Imposta straordinaria sui sovraprofitto di guerra	50 -	63,9	+	13,9
Avocazione dei profitti di contingenza	300 -	276,8	-	23,2
Avocazione dei profitti di regime	25 -	14,5	-	10,5
Entrate derivanti dall'applicazione del tributo di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177	33.500 -	39.377,4	+	5.877,4
Totale tributi straordinari	<u>37.625 -</u>	<u>41.882,8</u>	+	<u>4.257,8</u>
Totale entrate tributarie	<u>2.824.539 -</u>	<u>2.927.054,4</u>	+	<u>102.515,4</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
		(Milioni di lire)		
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE				
Redditi dei beni dello Stato	11.207,6	8.640,6	—	2.567 -
Prodotti netti di aziende e gestioni auto- nome	12.044,7	12.044,7		—
Proventi dei servizi pubblici minori . .	18.102,1	19.181,3	+	1.079,2
Rimborsi e concorsi nelle spese	23.953,1	20.303 -	—	3.650,1
Proventi e contributi speciali	6.379,7	20.468 -	+	14.088,3
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	2.280,1	2.302,8	+	22,7
Entrate diverse	48.401,8	124.995,1	+	76.593,3
Totale entrate extra tributarie . . .	122.369,1	207.935,5	+	85.566,4
Totale entrate effettive . . .	2.946.908,1	3.134.989,9	+	188.081,8

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO F.

RIPARTIZIONE PER MINISTERI E PER CATEGORIE DI BILANCIO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO
RISULTANTI DAI DATI PROVVISORI DI CONSUNTIVO PER IL PERIODO 1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1964,
POSTE A RAFFRONTO CON LE CORRISPONDENTI PREVISIONI INIZIALI

MINISTERI	PARTE EFFETTIVA			MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	(milioni di lire)								
Tesoro	264.181,5	212.712,3	— 51.469,2	31.899,9	71.780,1	+ 39.880,2	296.081,4	284.492,4	— 11.589
Finanze	1.188,4	1.172,5	+ 14,1	2,5	2,5	»	1.160,9	1.175	+ 14,1
Grazia e Giustizia	1.377,5	1.224,8	— 152,7	»	»	»	1.377,5	1.224,8	— 152,7
Affari Esteri	188,2	183,2	— 5	0,4	0,4	»	188,6	183,6	— 5
Pubblica Istruzione	16.923,8	20.517,2	+ 3.593,4	»	»	»	16.923,8	20.517,2	+ 3.593,4
Interno	2.805,9	2.891,1	+ 85,2	»	»	»	2.805,9	2.891,1	+ 85,2
Lavori Pubblici	173.848,3	181.236,5	+ 7.388,2	»	»	»	173.848,3	181.236,5	+ 7.388,2
Trasporti	5.147,9	5.104,1	— 43,8	»	»	»	5.147,9	5.104,1	— 43,8
Difesa	906,6	906,3	— 0,3	»	»	»	906,6	906,3	— 0,3
Agricoltura	27.050,2	83.425,4	+ 56.375,2	6.030,1	12.065,1	+ 6.035	33.080,3	95.490,5	+ 62.410,2
Industria	2.309,3	5.946,7	+ 3.637,4	»	»	»	2.309,3	5.946,7	+ 3.637,4
Lavoro	4.007,5	4.013	+ 5,5	»	»	»	4.007,5	4.013	+ 5,5
Commercio Estero	500	415,2	— 84,8	»	»	»	500	415,2	— 84,8
Marina Mercantile	11.371,6	17.638,9	+ 6.267,3	»	»	»	11.371,6	17.638,9	+ 6.267,3
Partecipazioni Statali	400	400	»	»	62.000	— 62.000	400	62.400	+ 62.000
Sanità	1.485,3	7.706,7	+ 6.221,4	»	»	»	1.485,3	7.706,7	+ 6.221,4
Turismo	7.597,5	11.631,5	+ 4.034	»	»	»	7.597,5	11.631,5	+ 4.034
	521.259,5	557.125,4	+ 35.865,9	37.932,9	145.848,1	+ 107.915,2	559.192,4	702.973,5	+ 143.781,1

INDICE

Esercizio finanziario 1963-64

	<i>Pag.</i>
1. — RISULTANZE PROVVISORIE COMPLESSIVE	5
2. — PARTE EFFETTIVA:	
Spesa	7
Entrata	19
3. — MOVIMENTO DI CAPITALI:	
Spesa	24
Entrata	26
4. — SPESE DI INVESTIMENTO	26
5. — GESTIONE DEI RESIDUI	28

ALLEGATI

ALLEGATO A. — Prospetto riepilogativo, per categorie di bilancio, degli accertamenti provvisori di consuntivo dell'esercizio 1963-64, posti a raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo esercizio finanziario	29
ALLEGATO B. — Prospetto di ripartizione in ordinari e straordinari degli accertamenti provvisori di consuntivo di parte effettiva per l'esercizio 1963-64, posti a raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo esercizio finanziario	30
ALLEGATO C. — Dettaglio delle spese effettive risultanti dai dati provvisori di consuntivo dell'esercizio 1963-64 classificate a seconda del loro oggetto, in raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo esercizio	31
ALLEGATO D. — Ripartizione in oneri di personale e spese per servizi dei dati provvisori di consuntivo per l'esercizio 1963-64, posti a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali	45
ALLEGATO E. — Prospetto di sviluppo degli accertamenti provvisori di entrata di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1963-64, posti a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali	46
ALLEGATO F. — Ripartizione per Ministeri e per categorie di bilancio delle spese di investimento risultanti dai dati provvisori di consuntivo per l'esercizio 1963-64, poste a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali	50

Periodo 1° luglio-31 dicembre 1964

	Pag.
1. — RISULTANZE PROVVISORIE COMPLESSIVE	53
2. — PARTE EFFETTIVA:	
Spesa	55
Entrata	66
3. — MOVIMENTO DI CAPITALI	70
4. — SPESE DI INVESTIMENTO	72
5. — GESTIONE DEI RESIDUI	74

ALLEGATI

ALLEGATO A. — Prospetto riepilogativo, per categorie di bilancio, degli accertamenti provvisori di consuntivo del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, posti a raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo periodo.	75
ALLEGATO B. — Prospetto di ripartizione in ordinari e straordinari degli accertamenti provvisori di consuntivo di parte effettiva del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, posti a raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo periodo	76
ALLEGATO C. — Dettaglio delle spese effettive risultanti dai dati provvisori di consuntivo del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, classificate a seconda del loro oggetto, in raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo periodo	77
ALLEGATO D. — Ripartizione in oneri di personale e spese per servizi dei dati provvisori di consuntivo del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, posti a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali	92
ALLEGATO E. — Prospetto di sviluppo degli accertamenti provvisori di entrata di parte effettiva del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, posti a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali	93
ALLEGATO F. — Ripartizione per Ministeri e per categorie di bilancio delle spese di investimento risultanti dai dati provvisori di consuntivo per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, poste a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali	98